

P.za Simonetti, 34 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Prot. NR. 603 del 22.06.2021

Al Comune di Maltignano
c.a. Sindaco
Resp. Area Finanziaria

Oggetto: Delibera ARERA 443/2019: Validazione PEF TARI 2021 – Comunicazioni.

Con la presente si comunica che il Presidente dell'ATA ha adottato il Decreto n° 15 del 21.06.2021 ad oggetto *"Delibera ARERA n° 443/2019 - Adozione atto di Validazione PEF 2021- Comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castignano, Maltignano, Montalto delle Marche, Montegallo, Palmiano"*, corredato dai relativi allegati e, stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarato immediatamente eseguibile.

Con il suddetto Decreto è stato validato anche il PEF 2021 del Comune di Maltignano; tale atto sarà sottoposto a ratifica dell'Assemblea ai sensi di quanto disposto dalla Delibera dell'Assemblea n° 3 del 04.03.2021.

Nelle more della pubblicazione dell'atto all'albo pretorio dell'Ente (che richiede ulteriori tempi tecnici), al fine di adottare con urgenza i conseguenziali provvedimenti di competenza, unitamente alla presente si trasmettono i relativi elaborati allegati, costituiti da:

- Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in forma aggregata (Elaborato A);
- Modello PEF 2021 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/rif (Elaborato B).

Il Comune di Maltignano può pertanto utilizzare la suddetta documentazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti.

 **Il Direttore Tecnico**
Dott. Geol. Claudio CARDUCCI

Spett.le

ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno

Spett.le

Comune di Maltignano

Oggetto: Dichiarazione di veridicità al PEF 2021 redatto per il Comune in indirizzo.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE N. 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto dott. Leonardo Collina, nato a San Benedetto del Tronto (Ap), il 31/5/1970 e residente in San Benedetto del Tronto (Ap), in via Salita al Monte, 18,
in qualità di legale rappresentante della società **PICENAMBIENTE** Spa, avente sede legale in San Benedetto del Tronto (Ap), in C.da Monte Renzo, 25 - C.F. / P.IVA 0154082044
Telefono: 0735/757077 – Fax 0735/652654 - PEC picenambiente@pcert.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **10.2.2021** RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

☒ **È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.**

☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

San Benedetto del Tronto (AP), li 10.2.2021

IN FEDE

PicenAmbiente Spa
Amministratore Delegato
Dott. Leonardo Collina

Documento elettronico firmato digitalmente, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Picenambiente spa
Cap. Soc. 5.500.000,00 euro i.v.
REA AP 156213
Reg. Imp. CF. P.Iva 01540820444

Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picenambiente.it www.picenambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903 . Fax +39 0736 891 518





PICENAMBIENTE S.p.A.
Dott. Leonardo Zotta
Assistenza Clienti



Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picanambiente.it www.picanambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903. Fax +39 0736 891 518



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto ARMANDO FALCIONI, Nato a ASCOLI PICENO il 13/09/1962, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro-tempore del COMUNE DI MALTIGNANO avente sede legale in MALTIGNANO (AP) Via Nuova 1 a Maltignano (AP) , CF/Partita IVA 00364960443, Telefono 0736-304122/304457, e-mail: ufficiotributi@comune.maltignano.ap.it, pec: anagrafe.comune.maltignano@emarche.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **24/02/2020** RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

24/02/2020

IN FEDE
IL SINDACO
DOTT. ARMANDO FALCIONI ()*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



COMUNE di MALTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Via Nuova n. 1 Maltignano (AP) - C.F./P.Iva: 00364960443 - tel: 0736/304122 - pec: anagrafe.comune.maltignano@emarche.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore ..	4
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	7
	3.1.3 Fonti di finanziamento	7

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di MALTIGNANO svolge direttamente le attività di

1. gestione tariffe e rapporti con gli utenti e segnatamente:
 - accertamento e riscossione;
 - gestione del rapporto con gli utenti;
 - gestione della banca dati
2. spazzamento e lavaggio delle strade consistente in:
 - spazzamento meccanizzato e/o manuale;
 - spazzamento manuale e raccolta fogliame su vie, strade, piazze in genere;
 - svuotamento dei cestini;
 - lavaggio meccanizzato di sedi stradali di pubbliche vie, piazze, marciapiedi, ecc. ;
 - lavaggio, pulizia e sanificazione fontane pubbliche;

2.2 Altre informazioni rilevanti

L'Ente non ha in essere ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato concernenti le attività svolte.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

➤ Costi per servizio integrato affidato al gestore (Affidamento in Concessione)

L'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, intesa come il prelievo di rifiuti anche differenziati urbani e assimilati, inclusi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta e le attività di trasporto in impianti di recupero e/o smaltimento, è stata affidata alla società PICENAMBIENTE S.p.a. (P.IVA 01540820444), società partecipata dall'Ente, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/7/2010 e della conseguente deliberazione di Giunta Comunale n°41 del 28-05-2015.

Il servizio svolto dalla Picenambiente spa sul territorio di Maltignano non ha subito variazioni dall'anno 2019 ad oggi, le innovazioni principali sono state introdotte dal 2015, con l'istituzione del servizio di raccolta porta a porta.

Picenambiente Spa (P.IVA 01540820444) emette nei confronti dell'Ente fatture per le attività relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, differenziati e indifferenziati, e al conferimento in discarica. Si specifica che nella compilazione del Format-Dati, nella Rendicontazione dei costi, alla riga "H-Iva indetraibile" non è stata inserita la quota dell'IVA relativa ai servizi sopra descritti, in quanto non direttamente rapportata agli altri costi inseriti.

➤ **CTS - Costi di Trattamento e recupero rifiuti indifferenziati:** La fatturazione dei costi di discarica della frazione differenziata è effettuata da Picenambiente nell'ambito della gestione del servizio, mentre ATA Rifiuti (P.Iva 02260920448) fattura direttamente al Comune i costi di trattamento della frazione indifferenziata, conferita presso il centro di conferimento di Relluce. I costi riportati sono riferiti alle somme pagate nell'anno di esercizio 2019, mentre la rispettiva iva è riportata nella riga H. Riportiamo di seguito il dettaglio:

Capitolo	Descrizione spesa	Costo Effettivo 2019	IVA 2019
1574.1	SMALTIMENTO RIFIUTI TMB-ATA	28.426,72 €	2.842,67 €

➤ **CSL - Attività di Spazzamento e Lavaggio delle strade,** come sopra descritta, viene svolta direttamente all'Ente attraverso l'impiego del personale operaio. L'attività non è programmata, ma viene svolta a seconda delle necessità.

I costi riportati nella sezione dedicata del Format-Dati sono ottenuti analizzando i dati contabili inseriti nel rendiconto di gestione. Il costo per la manodopera è stato determinato considerando

l'impiego di un operaio (cat. B3) per il 30% del suo tempo:

2019: Quota 30% dipendente B3: € 8.350,39+ Irap € 570,53 (di cui ai capitoli 1550, 1550/1, 1560, 1560/1)

N.B.: I costi riferiti a IVA e IRAP afferenti a queste voci sono stati riportati cumulativamente nella riga H del Format-Dati

CAPITOLO	ATTIVITA'	ANNO 2019	IVA 2019	NOTE
1574, 2000	CARBURANTE SPAZZATRICE	€ 800,00	-	Importo stimato in proporzione alla spesa annua per carburante
1574.04	POLIZZA ASSICURATIVA	€ 216,00	-	
	PERSONALE IMPIEGATO	€ 8.350,39	€ 570,53	
	TOTALE CSL	€ 9.366,39	€ 570,53	

➤ **CARC - L'Attività di Gestione delle Tariffe e Rapporto con gli Utenti** è svolta direttamente dall'ufficio finanziario dell'Ente, composto da un istruttore tecnico che si occupa prettamente di tributi e dal responsabile dell'Area, che è anche Responsabile del Tributo.

Il Comune di Maltignano è una piccola realtà di circa 2300 abitanti, il personale dell'Ufficio ha un rapporto molto diretto e continuo con l'utenza durante il suo normale orario di lavoro, pertanto non sono fissati orari prestabiliti di accesso fisico o telefonico. Il lavoro viene svolto con l'utilizzo di un programma Software dedicato il cui costo di licenza annuale è stato inserito tra i costi di "gestione banca dati utenze". Nei costi di accertamento e riscossione crediti è stato inserito il costo sostenuto per stampa imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento.

L'attività ordinaria di emissione ruolo, attività di recupero sul non pagato, l'attività accertativa per il recupero di omesse o infedeli dichiarazioni viene svolta direttamente dal personale dell'ufficio.

L'incidenza di tale attività è stimata considerando l'impiego del dipendente assegnato all'ufficio Tributi per il 50% del suo tempo, è stata inserita anche la voce di costo corrispondente all'impiego del responsabile dell'Area per una quota pari al 5% del costo annuo.

Di seguito lo sviluppo del calcolo:

Anno 2019:

Capitoli	cat. C2	imponibile	cpdel	inadel	TOTALE	irap
40.02, 40.4, 50.02, 50.05	istr.tecn.	€ 22104,92	€ 5368,48	€ 1081,18	€ 28554,58	€ 1916,27
				50%	€ 14277,29	€ 958,14
Capitoli	cat. D4	imponibile	cpdel	inadel	TOTALE	irap

40.01, 40.4, 50.1, 50.4	P.O. Area Finanz.	€ 40.991,38	€ 8.033,74	€ 831,93	€ 49.857,05	€ 3.190,62
				5%	€ 2.492,85	€ 159,53

N.B.: I costi riferiti a IVA e IRAP afferenti a queste voci sono stati riportati cumulativamente nella riga H del Format-Dati

CAPITOLO	ATTIVITA'	ANNO 2019	IVA 2019
119.01	SOFTWARE GESTIONE TARI	€ 605,47	€ 133,20
82.1	GESTIONE DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA (fatturazione, stampa, invio, rendicontazione,...)	€ 668,37	€ 29,16
	PERSONALE IMPIEGATO	€ 16.770,14	€ 1.117,67
	TOTALE CARC	€ 18.043,98	€ 1.280,03

➤ **CGG - I Costi generali di Gestione** sostenuti dall'Ente sono riferiti al costo per l'impiego di un dipendente, in servizio presso l'Area Tecnica, il quale segue la gestione del contratto con la ditta Picenambiente spa. Per il dipendente, istruttore tecnico di categoria C3, viene stimato un impegno al 12,5%, i relativi costi sono stati pertanto così definiti:

2019:

Capitoli	cat. C4	imponibile	cpdel	inadel	TOTALE	irap
150.00, 160, 160.1	istr.tecn.	€ 25.192,20	€ 6.052,78	€ 693,51	€ 31.938,49	€ 2.141,34
				12,5%	€ 3.992,31	€ 267,67

N.B.: I costi riferiti a IVA e IRAP afferenti a queste voci sono stati riportati cumulativamente nella riga H del Format-Dati

➤ **CCD - Costi Comuni Diversi:** sono state inserite voci di costo che derivano da crediti effettivamente inesigibili, per i quali è stata accertata l'impossibilità di riscossione, in riferimento all'anno di imposta. Trattasi infatti di somme Tari accertate e poi annullate, a seguito di provvedimenti di rettifica e annullamento della pretesa tributaria.

➤ Nei **Costi in uso del Capitale** sono state inserite le somme per l'accantonamento per rischi su redditi di dubbia esigibilità, di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011. Al fine della sua quantificazione è stato fatto riferimento al FCDE Tari, riproporzionato alla soglia del 100%, al quale è stato sottratto l'importo del FCDE dell'anno 2018 (anch'esso riproporzionato al 100%). Ciò implica lo scorporo dal totale degli importi che confluiscono nel FCDE della quota riferita alla Tari relativa ai soli crediti 2019, escludendo i le quote di accantonamento Tari riferite ad esercizi finanziari

precedenti.

anno	FCDE da rendiconto	% accantonamento FCDE	FCDE riproporzionato al 100%
2018	€ 41.950,99	85%	€ 49.354,11
2019	€ 58.663,55	100 %	€ 58.663,55
		differenza	€ 9.309,44
		80%	€ 7.447,55

➤ **Le attività fuori dal perimetro ARERA non sono state indicate in quanto** i relativi costi non sono stati mai considerati ai fini della determinazione della tariffa, né è intenzione dell'Ente riportarli nella tariffa 2021

➤ Nel riquadro **G - RICAVI E CONTRIBUTI** si è esposto solo il contributo MIUR per l'anno 2019 per € 1448,47

➤ **H - Iva Indetraibile:** Tra gli oneri relativi all'Iva sono stati riportati anche i valori IVA indicati dalla società Picenambiente spa nel PEF grezzo comunicato ad ATA, nella colonna "Costi del Comune", in quanto costo diretto dell'Ente. Nella scheda F) del file FORMAT DATI, sono stati dettagliati gli importi dell'IVA e IRAP afferente a servizi gestiti dall'Ente

➤ Nel riquadro **J) RICAVI DA BOLLETTAZIONE** si è così operato:

RICAVI	ANNO 2019	NOTE
Avvisi ordinari (anche per avvisi relativi ad altre annualità/ ravvedimenti operosi)	€ 219.994,54	Dati da rendiconto di gestione
Atti di sollecito/ accertamento per omesso versamento incassati nell'anno (tributo+sanzioni+interessi) indipendentemente dall'anno di riferimento	€ 57.152,58	Dati da rendiconto di gestione
Atti di accertamento per infedele/omessa denuncia incassati nell'anno (tributo+sanzioni+interessi) indipendentemente dall'anno di riferimento	€ 1.436,16	Dati da rendiconto di gestione cap. 52/2-52/3

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Le attività svolte dal Comune di MALTIGNANO non prevedono differenti modalità di gestione, saranno svolte nel modo identico agli anni passati.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Le attività svolte dal Comune di MALTIGNANO non prevedono differenti modalità di gestione,

saranno svolte nel modo identico agli anni passati.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per le attività svolte non si ritiene di dover inserire alcun dato sulle fonti di finanziamento.

Maltignano, 23/02/2021

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Rag. Simona Simoni (*)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Gestore 1 Picenambiente Spa	Gestore 2 Comune di Maltignano	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	G	30.380	-	30.380
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	28.768	28.768
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	46.932	-	46.932
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	75.377	-	75.377
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV^{inf}_{ru}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	1.024	-	1.024
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	614	-	614
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{conai}	G	15.760	-	15.760
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{conai}	E	13.239	-	13.239
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{rv}	E-G	- 82.428	- 12.124	- 94.551
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	-
Numero di rate r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{rv}/r	E	- 10.303	- 1.515	- 11.819
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	11.510	11.510
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	128.532	38.763	167.295
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	-	9.479	9.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	7.276	18.261	25.537
Costi generali di gestione CGG	G	15.388	4.040	19.429
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	2.137	2.137
Altri costi CO_{alt}	G	57	-	57
Costi comuni CC	C	22.722	24.437	47.159
Ammortamenti Am	G	37.228	5.783	43.011
Accantonamenti Acc	G	-	7.537	7.537
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	7.537	7.537
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	24.788	-	24.788
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale OK	C	62.016	13.320	75.336
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV^{inf}_{rf}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{rf}	E-G	19.524	- 30.820	- 11.296
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	-
Numero di rate r	C	4,00	4,00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{rf}/r	E	2.441	- 3.853	- 1.412
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	10.725	10.725
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	87.179	54.109	141.287
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E	-	-	-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	215.711	92.872	308.583
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRF/2020	E	-	2.885	2.885
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{inf}_{ru 2021}	E	4.768	-	4.768
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COG^{inf}_{ru 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{ru} RCND_{ru}/r'	E	0	0	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU_{rv}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₁)RC_{ru,2021}/r₂₀₂₁ [inf_{ru,2021} > 3]	E	0	0	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ [da PEF 2020]	E	1	1	-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	133.300	38.763	172.063
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{inf}_{rf 2021}	E	1.069	-	1.069
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU_{rf}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₁)RC_{ru,2021}/r₂₀₂₁ [inf_{ru,2021} > 1]	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ [da PEF 2020]	C	1	1	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	88.248	54.109	142.356
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	C	221.548	92.872	314.420
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			69,12
q _{ru2} kg	G			950.543,00
costo unitario effettivo - Coeff Ecent/kg	G			0,03
fabbisogno standard Ecent/kg	G			0,029
costo medio settore Ecent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,2	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	C	-0,5	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,5	0,5	0,5
Verifica del limite di crescita				
EP _{ru}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₁	E			0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₁	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₁	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			3,00%
parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			4,2%
(1+ρ)	C			1,042
ΣTV _{v-1}	C			314.420
ΣTV _{v-1}	E			203.977
ΣTF _{v-1}	E			111.663
ΣT _{v-1}	C			315.641
ΣT _{v-1} /ΣT _v	C			0,9961
ΣT_{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			314.420
delta (ΣT _v -ΣT _{lim})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _v	E			172.063
Riclassifica TF _v	E			142.356
Attività esterne Ciclo integrato RU				
G				-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	- 23.589	- 16.104	- 39.693
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	- 30.910	- 4.546	- 35.457
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	7.322	- 11.558	- 4.236
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND _{ru})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A. ATO 5 – ASCOLI PICENO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF TARI ANNO 2021

(appendice 2, allegata al Mtr)

AMBITO TARIFFARIO: COMUNE DI MALTIGNANO

Indice

Premessa	2
1 Relazione di accompagnamento al PEF	2
1.1 Relazione predisposta dal gestore	2
1.2 Relazione predisposta dal Comune.....	2
2 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	2
2.1 Attività di validazione svolta.....	2
2.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
2.3 Costi operativi incentivanti	4
2.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
2.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	4
2.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	5
2.7 Scelta degli ulteriori parametri	6

Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali è stato definito il Piano economico e finanziario (PEF) dell'anno 2021 per il servizio integrato dei rifiuti relativamente al Comune di MALTIGNANO in applicazione del MTR, allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, e degli atti di ARERA (deliberazioni e determinazioni) successivamente intervenute a chiarimento ed a semplificazione del MTR stesso.

Nell'ATA 5, che si estende nella Provincia di Ascoli Piceno e comprende 33 Comuni, al momento non è presente un Gestore unico e conseguentemente in esso vi opera ancora una pluralità di gestori.

Nell'ATA 5 i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e pertanto, come chiarito dalla Determinazione n. 02/DRIF/2020:

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

Ai sensi dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, *“i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR”*. In virtù di tale disposizione, i contenuti indicati nello *“schema tipo di relazione d'accompagnamento”* allegato alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, saranno ampliati con l'obiettivo di illustrare le specificità locali adottate ai fini della predisposizione dei PEF 2021 del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai contenuti informativi circa il perimetro del servizio, le caratteristiche del Servizio ed ogni altro elemento informativo richiesto nello *“schema tipo di relazione d'accompagnamento”* nei capitoli n. 2 (*“Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore”* e nel capitolo) e n. 3 (*“Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore”*), si rimanda integralmente ai documenti:

- Relazione d'accompagnamento trasmessa da PicenAmbiente Spa, Gestore del servizio presso il Comune in esame, Allegato “A” alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- Relazione d'accompagnamento trasmessa dal Comune, Allegato “B” alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Infine si riportano, coerentemente con le indicazioni dell'art. 6.4 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, le *“pertinenti determinazioni”* assunte dall'Ente Territorialmente competente ai fini della determinazione del PEF 2021 per il Comune in esame.

Relativamente allo schema tipo del PEF del Comune, occorre specificare che è stato utilizzato lo *“schema tipo del PEF”* di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato con la Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF;

1 Relazione di accompagnamento al PEF

1.1 Relazione predisposta dal gestore

Come affermato in premessa, per la relazione descrittiva del territorio servito e delle relative attività svolte dal gestore, così come delle altre informazioni rilevanti si rimanda all'Allegato “A”.

Il documento predisposto dal Gestore, redatto in conformità allo schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A, alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, riporta nel dettaglio le quadrature fra i dati di bilancio e la riclassificazione ai fini del calcolo tariffario.

1.2 Relazione predisposta dal Comune

Le medesime considerazioni riportate per quanto concerne la relazione predisposta dal gestore valgono anche per la relazione predisposta dal Comune, per la quale si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato “B”.

2 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

2.1 Attività di validazione svolta

L'attività di validazione effettuata è stata effettuata sulla base dei criteri generali adottati dall'Assemblea dell'ATA con Deliberazione n° 1 del 14.01.2021, e consiste nell'analisi della coerenza dei dati contenuti

all'interno delle poste contabili allocate dall'Ente e dal gestore con le disposizioni contenute all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, così come integrata con la Deliberazione Arera n. 238/2020/R/RIF e con la Deliberazione Arera n. 493/2020/R/Rif.

Su tali voci di costo, di cui il legale rappresentante del Gestore ne ha attestato la veridicità con apposita dichiarazione predisposta secondo il secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR, si è proceduto a verificare:

- la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- la coerenza dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del *tool* di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- la congruità dei dati stessi in merito al rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti.

2.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il *coefficiente di recupero di produttività* (Xa), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti* (QLa), che può assumere un valore tra 0% e 2%;
- il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi* (PGa), che può assumere un valore compreso tra 0% e 3%.

Nella determinazione dei predetti coefficienti, la scrivente ATA ha inteso valorizzare la componente Xa al valore massimo consentito (0,5%), ciò al fine di incentivare il gestore e il Comune a raggiungere elevati standard di qualità del servizio, garantendo una maggiore efficienza nelle rispettive gestioni, in un'ottica di contenimento dei costi a carico dell'utenza.

Pertanto, la scrivente ATA ha proceduto alla valorizzazione dei coefficienti utili per la determinazione del parametro di crescita tariffaria ρ_a secondo lo schema sotto riportato:

Parametro	PEF
rpi	1,70%
X [01%-0,5%]	0,50%
QL [0%-2%]	0,00%
PG [0%-3%]	0,00%
C19₂₀₂₁ [0%-3%]	3,00%
ρ_a	4,20%

Per il Comune di MALTIGNANO si osserva che:

Limite alla crescita annuale	PEF
T_{2020}^{old}	315.641
ΣT_a	314.420
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,996
Variazione annuale calcolata (%)	-0,39%

Si evidenzia quindi che la variazione delle entrate tariffarie rispetto a quelle 2020 risulta inferiore rispetto al limite di crescita sopra riportato.

Al fine del rispetto del predetto limite, non sarebbe stato necessario effettuare rinunce alla copertura dei costi, ai sensi dell'art. 1.3, della Deliberazione Arera n. 57/2020. Tuttavia, l'Ente ha comunicato la volontà di effettuare le seguenti rinunce:

-RCUTV: Euro 29.304

- RCUTF: Euro 35.447

L'Ente ha comunicato la volontà di finanziare i predetti costi attraverso il Fondo funzioni fondamentali ex art. 106, del DL n. 34/2020.

Per quanto attiene al limite di crescita di cui all'art. 3, del MTR, ovvero alla condizione tale per cui:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Si riportano di seguito l'esplicitazione numerica della formula sopra riportata:

TV_a	PEF - Rimodulato
$\sum TV_{2020}^{old}$	203.977
$\sum TV_a$	172.063
$\sum TV_a / \sum TV_{a-1}$	0,84

Per tale motivo è stato necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili.

TV_a	PEF - Rimodulato
$\sum TV_a$	172.063
$\sum TV_a$ dopo riclassificazione	172.063
$\sum TV_a / \sum TV_{a-1}$ dopo riclassificazione	0,84

TF_a	PEF - Rimodulato
$\sum TF_a$	142.356
$\sum TF_a$ dopo riclassificazione	142.356
$\sum T_a$ dopo riclassificazione	314.420

2.3 Costi operativi incentivanti

Le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ non sono state valorizzate.

2.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il Comune di MALTIGNANO non si registra il superamento del limite di crescita ammissibile, quantificato nel paragrafo 2.2.

2.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I valori del Cu_{effa-2} , in particolare il valore della componente $qa-2$ sono stati ricavati dal Portale del Catasto Rifiuti, mentre il *benchmark* è stato calcolato sulla base delle procedure di calcolo dei fabbisogni *standard*.

$CUEff_{a-2}$	2019
ΣTV_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	254.972
ΣTF_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	42.242
q_{a-2}	951
$CUEff_{a-2}$	312,68

Benchmark	2019
<i>Maltignano</i>	285,00

RC_a	2021
$RC_{TV,a}$	-94.551
$RC_{TF,a}$	-11.296
RC_a	-105.847

Per quanto concerne le componenti RCTV e RCTF, i calcoli eseguiti dall'ATA sono stati effettuati sulla base della documentazione trasmessa da Ente e gestore.

Il Comune di MALTIGNANO risulta avere un Cueffa-2 superiore rispetto al *benchmark*. Per tale motivo il *range* della componente γ_a è il seguente:

INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$		
	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01

Tenuto conto delle *performances* raggiunti nei 3 ambiti contenuti all'interno del Mtr, è stato ritenuto di porre il componente γ_a a -0,50, determinando un coefficiente di gradualità 1- γ_a pari a 0,50. I 3 indicatori sono stati così determinati:

- γ_1 : -0,25, tenuto conto dell'andamento della percentuale di raccolta differenziata;
- γ_2 : -0,20, preso atto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- γ_3 : -0,05, in quanto non sono pervenute istanze di reclamo con riguardo all'effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il recupero dei predetti conguagli avverrà in n. 4 annualità.

2.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Benchmark	Min	PEF	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6
ω [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4

ATA ha ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'incentivo alla valorizzazione dei rifiuti, porre i coefficienti di *sharing* ai livelli sopra riportati, in modo da stabilizzare il livello tariffario 2021 rispetto al livello tariffario del 2020.

2.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Autorità con delibera 57/2020/R/RIF ha fornito alcuni chiarimenti circa le semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria.

In particolare al comma 1.3 stabilisce che *“laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti”*.

Sul punto, si rappresenta che il Gestore ed il Comune non hanno inteso avvalersi di tale disposizione.

Il gestore PicenAmbiente Spa ha valorizzato le seguenti componenti di costo introdotte dalla Deliberazione Arera n. 238/2020 e confermate dalla Deliberazione Arera n. 493/2020:

COV_{TV}^{EXP} (Facoltativo)	4.768
COV_{TF}^{EXP} (Facoltativo)	1.069

Di seguito si riportano le risultanze finali del Pef Tari 2021 del Comune in oggetto.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Gestore 1 Picanambiente Spa	Gestore 2 Comune di Maltignano	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	G	30.380	-	30.380
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	28.768	28.768
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	46.932	-	46.932
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	75.377	-	75.377
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{OP}_{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	1.024	-	1.024
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	614	-	614
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	15.760	-	15.760
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI}	E	13.239	-	13.239
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	82.428	12.124	94.551
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	-
Numero di rate r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	10.303	1.515	11.819
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	11.510	11.510
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	128.532	38.703	167.235
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	-	9.479	9.479
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	7.276	18.261	25.537
Costi generali di gestione CGG	G	15.388	4.040	19.429
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	2.137	2.137
Altri costi CO_{AL}	G	57	-	57
Costi comuni CC	C	22.722	24.437	47.159
Ammortamenti Amm	G	37.228	5.783	43.011
Accantonamenti Acc	G	-	7.537	7.537
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	7.537	7.537
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	24.788	-	24.788
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	62.016	13.320	75.336
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{OP}_{TV}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FF}	E-G	19.534	30.820	11.296
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	-
Numero di rate r	C	4,00	4,00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{FF}/r	E	2.441	3.853	1.412
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	10.725	10.725
ΣTV_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	97.179	54.109	141.287
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF	E	-	-	-
ΣT_e = ΣTV_o + ΣTV_f	C	225.711	92.872	308.583
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020	E	-	2.885	2.885
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{OP}_{TV,2021}	E	4.768	-	4.768
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{OP}_{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0	0	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi fissi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	0	0	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	1	-
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	133.300	38.703	172.003
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{OP}_{FF,2021}	E	1.069	-	1.069
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi fissi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{FF,2020}/r₂₀₂₀ (se r₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	1	1	-
ΣTV_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	88.248	54.109	142.356
ΣT_e = ΣTV_o + ΣTV_f (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	C	221.548	92.872	314.420
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			69,12
q₂₋₃ kg	G			950.543,00
costo unitario effettivo - Coeff Ecent/kg	G			0,03
fabbisogno standard Ecent/kg	E			0,029
costo medio settore Ecent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₂	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,2	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	C	-0,5	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,5	0,5	0,5
Verifica del limite di crescita				
pl_o	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o	E			0,50%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			4,2%
(1+ p)	C			1,042
ΣTV_o	C			314.420
ΣTV_{o+1}	E			203.977
ΣTF_{o+1}	E			111.663
ΣT_{o+1}	C			315.641
ΣT_o / ΣT_{o+1}	C			0,9961
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			314.420
delta (ΣT_o-ΣT_{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Ridisciplina TV_o	E			172.063
Ridisciplina TF_o	E			142.356
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIULIBILI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	23.589	16.104	39.693
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	30.910	4.546	35.457
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	7.322	11.558	4.236
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCN)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
DEL PEF DEL CONCESSIONARIO
PICENAMBIENTE SPA
RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (GIRU)
NEL COMUNE DI MALTIGNANO
PEF ANNO 2021**

**Piano Finanziario redatto ai sensi dell'art. 1 commi 639 e ss
della Legge n. 147/2013 e del D.P.R. n. 158/1999
in applicazione della DELIBERA ARERA N. 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii.**

PARTE PRIMA: Relazione di accompagnamento dei PEF del concessionario PicenAmbiente Spa, redatta in conformità alla Deliberazione ARERA N. 443/2019/R/RIF.

PARTE SECONDA: Relazione sintetica sul modello gestionale di erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel comune di Maltignano (GIRU) – Tabelle di sintesi del Disciplinare Tecnico Comunale (B.3).

Rev. 01.2021

INDICE DELLA RELAZIONE
**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEI PEF
 DEL CONCESSIONARIO PICENAMBIENTE SPA**

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento ai PEF Comunali predisposti dal gestore PicenAmbiente.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti dalla PicenAmbiente Spa	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	16
3	Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento del gestore PicenAmbiente	17
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	17
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento e dimensionamento delle attività di raccolta del gestore PicenAmbiente.	17
3.1.2	Dati tecnici e di qualità del servizio erogato dal gestore PicenAmbiente	19
3.1.3	Fonti di finanziamento	23
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	24
3.2.1	Dati di conto economico	24
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	43
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	44
3.3	Relazione accompagnatoria semplificata al PEF 2021, redatta dal Comune di Maltignano relativamente ai segmenti di servizio gestiti in economia.....	45
3.3.1	Attività del servizio gestiti in economia dal Comune: Perimetrazione.....	45
3.3.2	Relazione informativa sintetica delle voci inserite nel PEF Grezzo redatto dal Comune.	45
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	46
4.1	Attività di validazione svolta	46
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	46
4.3	Costi operativi incentivanti	46
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	46
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	46
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	46
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	46
5	Ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti esistenti nei quali vengono conferiti i rifiuti urbani per il trattamento finalizzati al recupero riciclaggio e allo smaltimento e programma e il piano finanziario degli investimenti necessari a realizzare l'autosufficienza impiantistica.....	47
5.1	Ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti esistenti nei quali vengono conferiti i rifiuti urbani per il trattamento finalizzati al recupero riciclaggio e allo smaltimento.	47
5.2	Il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU di autosufficienza nella gestione del recupero e smaltimento dei rifiuti.	48
6	Modello gestionale di espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel comune di Maltignano (GIRU) erogato dalla PicenAmbiente Spa	53
6.1	Modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti	53
6.1.1	Modalità di espletamento del servizio nell'anno 2020	53
TIPOLOGIA DI RIFIUTI INTERESSATI.....		68
6.1.2	Innovazioni, modifiche e integrazioni previste per le attività di raccolta dei rifiuti per l'anno 2021	80
6.2	Modalità di espletamento del servizio di spazzamento e di nettezza urbana in genere e altri servizi in genere	82
6.2.1	Modalità di espletamento del servizio nell'anno 2020	82
6.2.2	Innovazioni, modifiche e integrazioni previste per l'anno 2021	82
6.3	Affidamento e svolgimento da parte della PicenAmbiente nel Comune di attività esterne al ciclo RU	82
6.3.1	Attività esterne al ciclo RU espletate dalla PicenAmbiente nell'anno 2020	82
6.3.2	Attività esterne al ciclo RU previste dalla PicenAmbiente nell'anno 2021	82
7	Tabelle del Piano Finanziario Comunale di Spesa Previsionale per l'anno 2021. Tabelle di sintesi del Disciplinare Tecnico Comunale (B.3) Anno 2021.	83

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Assemblea territoriale d'Ambito ATA in concorso con i Comuni/Enti affidanti, ciascuno per quanto di propria competenza e spettanza) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF) Comunale, il gestore e concessionario **PicenAmbiente invia agli stessi Enti:**

- il PEF relativo alla gestione Comunale, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandolo per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

In allegato ai documenti di cui sopra si invia altresì l'allegata documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente (l'ATA e il comune per quanto di propria spettanza e competenza), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore PicenAmbiente Spa, procederà ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF in esito al quale provvedono a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Si specifica che la presente relazione del gestore sarà altresì integrata con la relazione accompagnatoria semplificata al PEF 2021, redatta dal Comune di Maltignano, relativamente ai segmenti di servizio gestiti in economia, inserita al paragrafo 3.3.

Il Piano finanziario inviato cosiddetto PEF "grezzo" inviato è stato redatto al netto dei coefficienti e della parte della relazione di accompagnamento (paragrafo 4), che sono di competenza dell'Etc, ovvero ATA e/o Comune in concorso, per le attività in cui l'ATA non è ancora operativa.

Il PEF "grezzo" comunale redatto determina le risorse tariffarie necessarie a sostenere:

- le risorse finanziarie e necessarie per effettuare il servizio di gestione Integrata del RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.
- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU.

e contiene la specifica dei beni delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio o di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;

Il PEF redatto deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e in ogni caso il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

Al fine di determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2021, si è proceduto ad allocare correttamente le componenti di costo di investimento o di esercizio riconoscibili per l'anno 2021, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2=Anno 2018) come risultante da fonti contabili obbligatorie.

Si è anche provveduto:

- a determinare la componente a conguaglio relativa alle annualità pregresse e nello specifico ai costi ricalcolati riferiti all'anno a-2 (2019), confrontati con i ricavi di effettiva competenza, che si sommerà ai costi per l'annualità 2021: si specifica che i costi anno 2019 non sono però quelli a consuntivo, ma i costi dell'anno 2017 a consuntivo aggiornati attraverso dei coefficienti Istat, pari al 0,70% per il 2018 e pari al 0,90% per il 2019. Il fattore di sharing dei proventi per il calcolo del conguaglio anno 2018 (meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile), sulla base di quanto previsto dal contratto di concessione in essere è stato considerato $b = 1$ in quanto tutti i ricavi dai rifiuti (cessioni materiali e CONAI) hanno concorso a ridurre l'ammontare dei costi riconosciuto al gestore PicenAmbiente, abbassando l'ammontare teoricamente dovuto al gestore come conguaglio.
- a calcolare la componente di costo fisso (a) e variabile (TVa), riclassificandola secondo le disposizioni previste all'art. 3 del MTR.
- non sono in essere nei rapporti concessori in corso, con i Comuni/Enti affidanti e ATA alcun formale processo di miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, con la fissazione di obiettivi specifici da conseguire per determinare i valori dei coefficienti *QLa* e *PGa*, nei limiti fissati dal MTR: in ogni caso, fermo restando l'applicazione del limite di prezzo di cui al comma 4.3 del MTR, il medesimo Ente/Comune può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento attraverso l'apprezzamento e valutazione dei coefficienti *QLa* e *PGa*.

Come è noto a differenza di quanto succedeva nel regime disposto dal DPR 158/99, con il PEF il gestore non deve determinare completamente il costo del suo servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza dell'Etc.: si passa di fatto da un PEF che era la somma di corrispettivi per corrispettivi ai gestori affidatari, corrispettivi di smaltimento, costi interni diretti e costi esterni di forniture del comune, ad un PEF in cui vanno inseriti – in luogo ai corrispettivi dovuti al gestore PicenAmbiente – i costi operativi e di capitale sostenuti da quest'ultimi e calcolati secondo quanto previsto dal MTR.

La presente relazione contiene anche la distinzione tra le attività incluse nel servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani, dalle attività esterne anche se ricomprese nello stesso contratto di gestione, opportunamente descritte dandone evidenziazione, ove necessario, quelle incluse nelle entrate tariffarie del 2019 e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi.

Nel perimetro dei costi riconosciuti sono inclusi anche i costi della raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e spiagge e rive fluviali, nonché aree cimiteriali e attività di pulizia delle caditoie, attività di servizio queste, ove effettuate, ricomprese nei costi di spazzamento e lavaggio.

Ove presenti e necessarie nella gestione dei rifiuti comunale e su indicazione dei Comuni interessati, sono stati ricompresi i costi della gestione post-operativa e di chiusura delle discariche autorizzate comunali (riconosciuti nell'ambito dei COAL), nel caso in cui le risorse precedentemente accantonate ai sensi delle norme vigenti, risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito. Infine, qualora esistenti, si è provveduto a descrivere le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti, con una dettagliata costruzione dei relativi costi.

Si avverte che il PEF potrà comunque subire ogni e qualsiasi modifica e/o integrazione nei suoi contenuti ogni qualvolta se ne renda la necessità o se ne ravvisi l'opportunità sulla base delle valutazioni e osservazioni meritevoli di essere apprezzati congiuntamente dai Comuni, dalla PicenAmbiente, dalla ATA, dall'ARERA con riferimento alle competenze di ciascuno attribuite dalla legge a normativa al tempo vigente, anche con riferimento a futuri eventuali cambiamenti normativi e regolamentari, deliberativi ARERA, (ecc.) applicabili in materia.

A conclusione è importante evidenziare come il lavoro di analisi dei risultati dei PF debba essere necessariamente considerato nell'ottica dell'intera gestione integrata dei rifiuti urbani (GIRU), affiancandolo ed integrandolo successivamente con ulteriori eventuali (ma necessari) studi ed analisi da condurre sulle metodologie delle raccolte, sull'impiantistica, sulla comunicazione, sulla prevenzione, etc. .

2 Relazione di accompagnamento ai PEF Comunali predisposti dal gestore PicenAmbiente.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti dalla PicenAmbiente Spa

La PicenAmbiente Spa è una società mista pubblica-privata di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato (PPPI) concessionaria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nei 29 comuni soci affidanti, ai sensi e per gli effetti della procedura di gara ad evidenza pubblica espletata con doppio oggetto riguardante la selezione del socio privato partner industriale del PPPI, affidataria in concessione (ex art. 30 del D.lgs.vo 163/2003) del Servizio Pubblico Locale di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attività connesse e correlate di cui all'oggetto sociale (CIG 3875269524).

La PicenAmbiente Spa è stata costituita nell'anno 1998 ai sensi dell'articolo 22 della Legge 142/09 (a seguito di una gara ad evidenza pubblica) da 14 Comuni "Costituenti": attualmente conta nella sua compagine societaria 29 Comuni, coincidente con il proprio bacino territoriale di riferimento, rappresentati da 22 soci Enti pubblici che detengono il 50,4% e da tre soci privati che detengono il restante 49,6%.

Ai sensi dello statuto societario il PPPI PicenAmbiente Spa è una società a maggioranza di capitale pubblico non soggetta controllo pubblico, ricadente – ai sensi del TUSPP D.lgs.vo 175/2016 - nell'ambito delle "società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 2 lett. n) del TUSPP, in quanto è una società partecipata direttamente da Comuni e da una Unione di Comuni.

La società mista pubblica – privata PicenAmbiente Spa ha sempre svolto fin dalla sua costituzione in via prevalente la gestione integrata in concessione dei rifiuti urbani e assimilati quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, ivi compresi la gestione dei rifiuti speciali, attività nel loro complesso di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D.lgs.vo 152/2006, nonché tutte le altre attività di libero mercato nel settore della gestione e trattamento dei rifiuti, infatti può effettuare attività accessorie e complementari sia direttamente che tramite società controllate/collegate.

Per quanto concerne i profili di interesse per le altre "società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche" disciplinati dal TUSPP di cui al D.lgs.vo 175/2016, si specifica quanto segue.

La PicenAmbiente Spa è conforme al disposto del comma 1 dell'art. 3 del TUSPP, in quanto è una società costituita in forma di società per azioni.

La partecipazione del Comune è conforme al disposto del comma 2 dell'art. 4 del TUSPP, in quanto svolge la gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, ovvero la PicenAmbiente Spa è titolare della concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni del proprio bacino territoriale.

La società è altresì conforme alle disposizioni dell'art. 17 comma 1, in quanto nella PicenAmbiente Spa, quale società a partecipazione mista pubblico-privata, la quota di partecipazione al capitale del soggetto privato è nettamente superiore (49,5%) al minimo previsto del 30% (tra l'altro il proprio statuto prevede un minimo del 40% del capitale - art. 5) e la selezione del socio privato si è svolta, all'epoca, con una procedura di gara ad evidenza pubblica conforme all'attuale norma dell'articolo 5, comma 9, del D.lgs.vo n. 50/2016 avente ad oggetto, al contempo, l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di concessione oggetto dell'attività della società mista, ovvero il Comune di S. Benedetto del Tronto ha espletato nell'anno 2011 una gara ad evidenza pubblica "a doppio oggetto", PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO PARTNER INDUSTRIALE AL 49,59 % E L'ATTRIBUZIONE DI SPECIFICI COMPITI OPERATIVI DELLA PICENAMBIENTE SPA – SOCIETÀ MISTA A MAGGIORANZA PUBBLICA (PPPI), AFFIDATARIA IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ CONNESSE E CORRELATE DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE **CIG 3875269524**, adottando la procedura ristretta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/2006, tenendo conto delle Comunicazioni interpretative della Commissione 2007/C-6661 del 5 febbraio 2008 e 2006/C-179 del 1 agosto 2006 e il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi e dei criteri indicativamente riportati nel bando di gara, poi specificati nella successiva lettera invito.

Tra l'altro per la partecipazione alla gara il socio privato doveva possedere i requisiti di qualificazione previsti da norme legali e regolamentari in relazione alla gestione dei rifiuti per cui la società è stata costituita (iscrizioni Albo Gestione Rifiuti, ecc.).

All'avviso pubblico e alla documentazione di gara conseguente sono stati allegati, tra l'altro lo statuto societario (non vi sono accordi parasociali), nonché lo schema completo di contratto del contratto di servizio e dei disciplinari e regolamenti di esecuzione che ne hanno costituito parte integrante. Il bando di gara ha – tra l'altro - nel dettaglio specificato l'oggetto dell'affidamento, i necessari requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario dei concorrenti, nonché il criterio di aggiudicazione che garantisca una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'amministrazione pubblica che ha indetto la procedura. I criteri di aggiudicazione hanno incluso, tra l'altro, aspetti qualitativi ambientali, sociali connessi all'oggetto dell'affidamento e/o relativi all'innovazione.

Nella PicenAmbiente il bando di gara ha previsto e lo statuto prevede espressamente che la durata della partecipazione privata alla società, è pari alla durata della concessione, nonché sono espressamente specificati i criteri e le modalità di liquidazione del socio privato alla cessazione della gestione (art. 28 bis). Lo statuto societario della PicenAmbiente prevede altresì meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio.

Si specifica infine che lo statuto societario della PicenAmbiente Spa:

- non contiene alcuna clausola, in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile, al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa;
- prevede - all'art. 5 - l'emissione di due tipologie di categorie di azioni:
 - Azioni della Categoria "A", che possono essere assegnate esclusivamente agli Enti pubblici locali, singoli o associati, che affidano il servizio della gestione integrata dei rifiuti alla Società; tali azioni attribuiscono i diritti amministrativi che il presente statuto riserva ai soci Enti pubblici; tale categoria di azioni non può superare il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale;
 - Azioni della Categoria "B", che possono essere assegnate esclusivamente ad Imprese private, in forma individuale o collettiva, che operano nel settore della gestione integrata dei rifiuti e/o attività affini e/o complementari, che hanno i requisiti analoghi e/o affini e/o simili alle attività della Società stessa, e che devono essere scelte mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica nel rispetto delle normative vigenti in materia di servizi pubblici locali; tali azioni attribuiscono i diritti amministrativi che il presente statuto riserva ai soci privati, ed i doveri di cui al presente articolo ed all'articolo che segue; tale categoria di azioni non può essere inferiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale. Hanno diritto di acquisire le azioni di Categoria "B" solo le Imprese private selezionate con procedura di gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità del socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi/prestazioni accessorie connessi alla gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti. La durata del loro rapporto di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) con la Società non può eccedere la durata dell'affidamento del servizio stabilita dagli Enti pubblici nel bando di gara e comunque secondo le condizioni di aggiudicazione della stessa. Al termine dell'affidamento del servizio, gli Enti locali soci rinnovano le procedure di selezione dell'Impresa privata socia per l'affidamento del servizio alla Società, mediante procedura di gara a "doppio oggetto" ad evidenza pubblica, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.
- all'art. 13 prevede che per la gestione operativa della Società il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato obbligatoriamente scelto fra uno dei consiglieri nominati dalla sezione Altri Azionisti (soci aziende private e quindi espressione dei soci privati), a cui sono conferiti tutti i poteri con specifici compiti operativi, in particolare quelli previsti all'art. 20 ovvero la delega di tutta la gestione operativa della Società, l'attuazione della volontà del Consiglio di Amministrazione, la gestione e il controllo dell'andamento organizzativo, tecnico, amministrativo, economico e finanziario della Società, lo svolgimento di attività preparatorie a quelle Consiliari coordinandosi con il Presidente. L'assetto di governance societaria della PicenAmbiente prevede poi statutariamente che il Presidente e il Vice Presidente, che non hanno alcuna delega gestionale e/o operativa, siano invece scelti e nominati tra i consiglieri nominati dai soci Enti Pubblici.

Si informa altresì che nella PicenAmbiente Spa non esistono tra i soci alcun e nessun patto parasociale. Per quanto concerne i profili e adempimenti di cui all'art. 21 "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali" del TUSPP, la PicenAmbiente Spa risulta conforme non avendo mai riportato risultati d'esercizio di bilancio negativi, così come non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 24 e 25 del TUSPP.

In un'ottica di miglioramento della compliance aziendale, di rafforzamento del Sistema 231 esistente e di adeguamento alla normativa anticorruzione e al Codice della Trasparenza, PicenAmbiente S.p.A. intende confermare e sviluppare costantemente la cultura della legalità e della trasparenza dei propri processi organizzativi e dei risultati della propria attività.

In un'ottica di miglioramento della compliance aziendale, di rafforzamento del Sistema 231 esistente e di adeguamento alla normativa anticorruzione e al Codice della Trasparenza, PicenAmbiente S.p.A. intende confermare e sviluppare costantemente la cultura della legalità e della trasparenza dei propri processi organizzativi e dei risultati della propria attività.

Il contratto di partenariato PicenAmbiente Spa è un contratto a titolo oneroso (di cui all'articolo 3, comma 1, lettera eee del D.lgs.vo n. 50/2018) con il quale più stazioni appaltanti (Enti Comuni soci) hanno conferito a più operatori economici (soci privati EcoNord Spa, Deco Spa e Seab Srl) per un periodo minimale previsto dal Codice Ambientale pari a 15 anni, un complesso di attività consistenti nella realizzazione e gestione operativa del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani, in concessione, in cambio della sua disponibilità e del suo sfruttamento economico, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore PicenAmbiente Spa.

Il contratto di partenariato PicenAmbiente Spa ha ad oggetto anche una progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'impiantistica dedicata al trattamento e recupero (Piano Industriale), l'affidamento al socio privato partner industriale del ruolo di Project Management per la progettazione definitiva delle opere o dei servizi connessi e l'attività di gestione (AD e figure tecniche apicali) operativa della società nell'ambito dei specifici compiti operativi, nonché una attività accessoria per eventuali necessità di trasporto c/terzi di trasporto rifiuti "fuori bacino".

Nel contratto di partenariato pubblico privato PicenAmbiente Spa i ricavi di gestione dell'operatore economico PicenAmbiente Spa provengono sostanzialmente dal canone quale corrispettivo riconosciuto dagli Enti Comuni soci e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna.

Nel contratto di partenariato pubblico privato gli enti soci affidanti hanno trasferito il rischio in capo all'operatore economico PicenAmbiente Spa comportando l'allocazione a quest'ultimo:

- oltre che del rischio di costruzione ove previsto e realizzato per la realizzazione degli impianti,
- anche del rischio di disponibilità;
- nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dei 15 anni

Il contenuto del contratto di partenariato della PicenAmbiente Spa è stato ed è tuttora definito dalla platea della documentazione relativa alla procedura di gara espletata (Bando di Gara, Lettera di invito, Statuto societario, Contratto di Servizio, Offerta del concorrente, ecc.), la quale nel suo complesso ha definito tra le parti il "modus operandi" per il recupero:

- dei costi sostenuti dall'operatore economico PicenAmbiente Spa per erogare il servizio e i lavori di gestione integrata dei rifiuti urbani,
- degli investimenti effettuati per la realizzazione del Piano Industriale

Tale metodo nel contratto di partenariato della PicenAmbiente dipende espressamente dall'effettiva fornitura del servizio e/o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati (cfr Disciplinare Tecnico Economico Comunale annuale), e/o utilizzabilità dell'opere/impianti (Realizzazione del Piano industriale), purché la valutazione avvenga ex ante.

Con il contratto di partenariato pubblico privato sono altresì disciplinati anche i rischi, incidenti sui corrispettivi, derivanti da fatti non imputabili all'operatore economico PicenAmbiente Spa – soci privati.

A fronte della domanda di servizi e della disponibilità dell'impiantistica logistica, funzionale e di trattamento della PicenAmbiente Spa, l'ente socio ha scelto di corrispondere un canone o altro corrispettivo a misura o forfettario diretto/indiretto all'operatore economico PicenAmbiente Spa, che risulta essere proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi, nonché di ridotta o di mancata disponibilità degli impianti. Tali variazioni del canone e dei corrispettivi, in ogni caso, incidono significativamente sul valore attuale netto dei costi e dei ricavi dell'operatore economico nonché dell'insieme degli investimenti.

I soci pubblici affidanti, quali amministrazioni aggiudicatrici, hanno altresì ottenuto che, a fronte della disponibilità degli impianti della PicenAmbiente e della domanda di servizi, sia stata corrisposta una

rilevante utilità economica (comunque pattuita ex ante in sede di aggiudicazione della gara), ovvero ha rimesso che la remunerazione del servizio allo sfruttamento diretto della stessa da parte dell'operatore economico PicenAmbiente Spa, che pertanto si assume il rischio delle fluttuazioni negative di mercato della domanda del servizio medesimo nel corso dei 15 anni.

L'equilibrio economico finanziario, consistente nella contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi in capo alla PicenAmbiente Spa.

Altresì nel partenariato PicenAmbiente per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso dei vari finanziamenti accesi per l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale;

Si specifica che in sede di gara le amministrazioni aggiudicatrici (Enti soci) non hanno previsto a favore della PicenAmbiente Spa nessun contributo pubblico ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario ovvero nessuna cessione di beni immobili, come neanche è stato previsto in sede di gara alcun contributo come diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera e al servizio da affidare in concessione.

La concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti prevede la seguente documentazione, contenuta nell'ambito della procedura di gara a doppio oggetto espletata (CIG 3875269524):

B.2-A) Il contratto di servizio, di cui allo schema allegato al bando di gara;

B.2-B) Disciplinare tecnico, allegato al bando di gara;

B.2-C) Analisi costi standard, allegato al bando di gara;

B.3) Disciplinare Tecnico-Economico Comunale (per ciascun Comune/Ente affidante) contenente la descrizione quali-quantitativa dell'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, redatto in conformità al bando di gara CIG 3875269524.

Quadro sinottico degli atti di affidamento del servizio:

z	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	
1	Comune di San Benedetto del Tr.	Contratto Rep. 5261/2013			
2	Comune di Grottammare	Contratto Rep. 3492/2013			
3	Unione Montana del Tronto Valfluvione	Contratto Rep. 37376/2015			
	Comune di Acquasanta Terme	Ciascun Comune titolare del servizio e aderente alla Comunità Montana del Tronto ha approvato in consiglio comunale la delibera "quadro", delegando a tal fine la Comunità Montana del Tronto, in qualità di socio della PicenAmbiente Spa.			
	Comune di Roccafluvione				
	Comune di Arquata del Tronto				
	Comune di Venarotta				
	Comune di Montegallo				
	Comune di Palmiano				
	Comune di Castignano				
	Comune di Appignano del Tronto				
4	Comune di Montepandone	Contratto Rep. 4038/2013			
5	Comune di Offida	Contratto Rep. 1.272/2015			
6	Comune di Monsampolo del Tronto	Contratto Rep. 607/2015			
7	Comune di Acquaviva Picena	Contratto Rep. 461/2015			
8	Comune di Rotella	Contratto Rep. 973/2015			
9	Comune di Massignano	Contratto Rep. 918/2017			
10	Comune di Cupra Marittima	Contratto Rep. 2727/2018			
11	Comune di Cossignano	Contratto Rep. 441/2018			
12	Comune di Montedinove	Contratto Rep. 277/2018			
13	Comune di Ripatransone	Contratto Rep. 918/2018			
14	Comune di Montemonaco	Contratto Rep. 348/2019			
15	Comune di Spinetoli	Contratto Rep. 2025/2020			
16	Comune di Castorano	Contratto Rep. 649/2020			
17	Comune di Castel di Lama	Contratto Rep. 1611/2020			
18	Comune di Colli del Tronto	22	19/7/10	Contratto Approvato con on DGM n. 5/2015	
19	Comune di Maltignano	37	29/7/10	Contratto Approvato con DGM n. 41/2015	
20	Comune di Carassai	26	28/7/10	Contratto Approvato con DGM n. 25/2020	
21	Comune di Folignano	63	6/8/10	Contratto Approvato con DGM n. 139/2016	

Il Perimetro territoriale concessorio (cd bacino territoriale) di affidamento/gestione del servizio è al momento il seguente:

Comune DI	Cod. ISTAT	Abitanti	Gestito	Annotazione
Acquasanta Terme	044001	2.696	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Acquaviva Picena	044002	3.747	SI	
Appignano del Tronto	044005	1.728	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Arquata del Tronto	044006	1.087	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Carassai	044010	1.018	SI	
Cupra Marittima	044011	8.589	SI	
Castignano	044012	2.709	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Castorano	044013	2.315	SI	
Colli del Tronto	044014	3.717	SI	
Cossignano	044016	922	SI	
Castel di Lama	044017	5.361	SI	
Folignano	044020	9.138	SI	
Monteprandone	044023	16.073	SI	
Maltignano	044027	2.337	SI	
Massignano	044029	1.651	SI	
Monsampolo del Tronto	044031	4.591	SI	
Montalto delle Marche	044032		NO	
Montedinove	044034	510	SI	
Montegalfo	045216	476	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Montemonaco	044044	551	SI	
Monteprandone	044045	12.708	SI	
Offida	044054	4.927	SI	
Palmiano	044056	185	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Ripatransone	044063	4.202	SI	
Roccafluvione	044064	1.967	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
Rotella	044065	849	SI	
San Benedetto del Tr.	044066	47.330	SI	
Spinetoli	044071	7.254	SI	
Venarotta	044073	1.997	SI	Delega di funzione all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione
TOTALE BACINO GESTITO	044073	150.635	SI	

Il perimetro delle attività affidate da tutti i comuni in concessione alla PicenAmbiente riguarda in generale la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, compresi servizi connessi e correlati nei comuni del bacino territoriale, riguardanti:

- Lo spazzamento e la pulizia delle strade, ivi compreso la pulizia di spiagge, arenili e torrenti;
- La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati (indifferenziati e differenziati)
- Il trasporto e smaltimento e/o avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati
- Le attività di trattamento recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati
- Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- Altre attività connesse e correlate

Nell'ambito della predisposizione dei PEF, le suddette attività sono riconducibili nell'ambito delle seguenti tipologie di componente (anno per anno).

Tipo di componente	Descrizione attività	2017	2018	2020	2021
CSL (costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	X	X	X	X
	Lavaggio strade e suolo pubblico	X	X	X	X
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	X	X	X	X
	Raccolta e pulizia dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	X	X	X	X
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	X	X	X	X
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	X	X	X	X
	Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	X	X	X	X
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	X	X	X	X
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer	X	X	X	X
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	X	X	X	X
	Micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche (se già ricompresa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del provvedimento)	X	X	X	X
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	X	X	X	X
CTS (costi operativi per l'attività di tratta. e smaltimento dei rifiuti urbani)	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui				
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)				
	Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico				
	Smaltimento in impianti di discarica controllata				
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	X	X	X	X
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	X	X	X	X
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	X	X	X	X
	raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	X	X	X	X
	raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	X	X	X	X
	lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	X	X	X	X
	raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	X	X	X	X
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento - finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	X	X	X	X
	Recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento	X	X	X	X
	conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	X	X	X	X
	Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti	X	X	X	X
CARC (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	X	X	X	X
	gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	X	X	X	X
	gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	X	X	X	X
	promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	X	X	X	X
	prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)	X	X	X	X

Tipo di componente	Descrizione attività	2017	2018	2020	2021
CGG (Costi generali)	costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	X	X	X	X
	Costi generali di struttura	X	X	X	X
CCD (Crediti inesigibili)	Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)				
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa				
ACC (Accantonamento rischi e oneri e Accantonamento svalutazione crediti)	Valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)				
	Valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)				
	Oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di finanziamento				
	Costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto				
	Costituzione di un fondo per il ripristino dei siti				
	costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica				
	altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie				
COal	Uso infrastrutture di terzi	X	X	X	X
	Rimborso mutui proprietari				
	Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali				
	Corrispettivi a gestori preesistenti				
	Canoni di affitto immobili non industriali				
	Contributo funzionamento EGATO	X	X	X	X
	Contributo funzionamento ARERA	X	X	X	X
	Oneri di mitigazione ambientale				
	Oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)				
	Oneri tributari locali (IMU,...)	X	X	X	X
	Oneri per compensazioni territoriali				
	Oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente				
	Oneri per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale, attività necessarie alla chiusura del ciclo, sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento (art. 9.2 a)	X	X	X	X
	Oneri sostenuti in favore di misure di prevenzione a riduzione della quantità dei rifiuti, degli impatti negativi dei rifiuti sull'ambiente e la salute umana...(art. 9.2 b)	X	X	X	X
	Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti... (art. 9.3)	X	X	X	X
Attività esterne al ciclo RU (sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità)	Operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze				
	Raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche (se non già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del provvedimento)				
	derattizzazione				
	disinfestazione zanzare				
	spazzamento e sgombero della neve				
	cancellazione scritte vandaliche				
	defissione di manifesti abusivi				
	gestione dei servizi igienici pubblici				
	gestione del verde pubblico				
	manutenzione delle fontane				

Tipo di componente	Descrizione attività	2017	2018	2020	2021
Attività diverse o extra perimetro (Servizio Idrico Integrato, Produzione e distribuzione di energia elettrica, Distribuzione gas, Trasporti locali, TLC, Servizio integrato dei rifiuti svolto extra perimetro, Altro...)					
	Servizi Conto Terzi	X	X	X	X
	Pubblica illuminazione				
	Cimiteri				
	Gestione Servizi raccolta rifiuti e pulizia ambito portuale di SBT e delle Navi del Porto di S. Benedetto	X	X	X	X
	Gestione Impianto di trattamento della FSR di Maltignano via Piave, 69/B - Tariffa Amministrata - art. 7.8 lett. a)	X	X	X	X
	Gestione Impianto di trattamento TMB Polo Relluce di cui AIA 160/2013 - Tariffa Convenzionata - art. 7.8 lett. b)	X	X	X	X
	Gestione Impianto di trattamento Compostaggio CDQ Polo Relluce di cui AIA 160/2013 - Tariffa Convenzionata - art. 7.8 lett. b)	X	X	X	X
	Gestione Impianto di trattamento Chimico-Fisico D9 di via Brodolini, 8 in San Benedetto	X	X	X	X

La PicenAmbiente Spa svolgendo quindi, come sopra specificato, anche attività esterne al perimetro della gestione integrata dei rifiuti urbani, ha provveduto ad imputare i dati relativi al proprio bilancio, ai i cespiti a ciascuna delle attività sopra delineate con la seguente metodologia:

- Imputazione diretta alle attività dei ricavi e costi diretti, come risultante da imputazione di contabilità industriale.
- Imputazione indiretta alle attività utilizzo di opportuni driver, determinati con criteri significativi, attendibili, ragionevoli e verificabili, come di seguito descritti:

L'elenco delle attività esterne al perimetro della gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dalla PicenAmbiente nell'anno 2018, sono le seguenti:

- Attività esterna di Gestione Impianto di trattamento TMB Polo Relluce di cui AIA 160/2013 - Applicazione Tariffa Convenzionata - art. 7.8 lett. b)
- Attività esterna di Gestione Impianto di trattamento Compostaggio CDQ Polo Relluce di cui AIA 160/2013 - Applicazione Tariffa Convenzionata - art. 7.8 lett. b)
- Attività esterna Gestione Impianto di trattamento della FSR di Maltignano via Piave, 69/B – Applicazione Tariffa Amministrata - art. 7.8 lett. a)
- Altre attività esterne di gestione Servizi raccolta rifiuti e pulizia ambito portuale di SBT e delle Navi del Porto di San Benedetto del Tr., di gestione Impianto di trattamento Chimico-Fisico D9 di via Brodolini, 8 in San Benedetto, ecc.

Nell'ambito invece del rapporto contrattuale in essere, in dettaglio sono state affidate in concessione alla PicenAmbiente Spa le seguenti attività in dettaglio e contenute nell'allegato B.2-B) Disciplinare tecnico:

ALLEGATO AL CONTRATTO DI SERVIZIO: B.2 -B

DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE GENERALE DELLE CATEGORIE/TIPOLOGIE DEI SERVIZI OGGETTO DEL CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (GIR).

ELENCO DELLE SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE DELLE CATEGORIE/TIPOLOGIE DEI SERVIZI

INDICE

Classificazione generale delle categorie/tipologie dei servizi per attività omogenee

COD. CAT.	Categorie di attività omogenee del servizio di gestione integrata dei rifiuti
-----------	---

A) Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

A0	Norme generali di gestione del servizio.
A1	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati.
A2	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile (materiali e imballaggi in: Carta - Cartone - Tetrapak - Vetro - Plastica - Barattolame e oggetti metallici ferrosi e non ferrosi.)
A3	Raccolta differenziata e trasporto frazione Umida - Organico dei rifiuti.
A4	Raccolta differenziata e trasporto frazione Verde-Potature - Organico dei rifiuti.
A5	Raccolta differenziata e trasporto Rifiuti Ingombranti.
A6	Raccolta differenziata e trasporto di R.A.E.E. ai sensi D.lgs.vo 151/2005.
A7	Raccolta differenziata e trasporto di imballaggi e/o materiali in legno diverso.
A8	Raccolta differenziata e trasporto Rifiuti urbani pericolosi (Farmaci, Pile esauste, T&F, ecc.).
A9	Raccolta differenziata e trasporto Olio vegetale esausto per le utenze domestiche
A10	Raccolta differenziata e trasporto Olio minerale esausto per le utenze domestiche
A11	Raccolta differenziata e trasporto Indumenti, scarpe e borse usate.
A12	Raccolta differenziata e trasporto Toner esausti per utenze domestiche.
A13	Raccolta differenziata e trasporto Batterie al piombo di automezzi.
A14	Raccolta differenziata e trasporto rifiuti Inerti in economia da parte di utenze domestiche.
A15	Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali da operazioni di estumulazione, ecc.
A16	Raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
A17	Raccolta e trasporto rifiuti presso le aree dei mercati.
A18	Raccolta rifiuti presso Fiere, feste e Manifestazioni.
A19	Altri servizi specifici a Utenze selezionate Non domestiche
A20	Servizi vari di posizionamento, spostamento, ritiro cassonetti e/o contenitori e/o kit agli utenti.
A21	Servizio di lavaggio e sanificazione Cassonetti e contenitori per rifiuti Lt 120/240/360/660/1000
A22	Servizio di lavaggio e sanificazione Cassonetti e contenitori per rifiuti Lt 2400/3200
A23	Servizio di fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, cassonetti vari previsti dal servizio di raccolta dei rifiuti.
A24	Servizio di fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria Kit agli utenti domestici e non domestici (sacchi, mastelli, contenitori, ecc.) previsti dal servizio di raccolta dei rifiuti.
A25	Servizi di promozione sul territorio dei servizi di raccolta differenziata (agevolatori ambientali, realizzazione depliant, manifesti, striscioni, fonica, locandine, corsi di formazione, ecc.)
A26	Promozione e avvio dell'attività di autocompostaggio.
A99	Altri servizi vari di raccolta e trasporto dei rifiuti

B) Servizio di nettezza urbana: attività di spazzamento, di pulizia, di decoro, manutenzione e di igiene urbana in genere.

B0	Norme generali di gestione del servizio.
B1	Servizio di spazzamento manuale.
B2	Servizio di spazzamento meccanizzato.
B3	Servizio di gestione dei cestini stradali.
B4	Servizio di lavaggio meccanizzato di sedi stradali di pubbliche vie, piazze, marciapiedi, aree pedonali, ecc.
B5	Servizio di lavaggio, pulizia e sanificazione fontane pubbliche.
B6	Servizio di pulizia aree mercatali.
B7	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni di manifestazioni, fiere e festività (da contratto).

COD. CAT.	Categorie di attività omogenee del servizio di gestione integrata dei rifiuti
B8	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni di manifestazioni, fiere e/o festività e similari (servizi extra).
B9	Servizi integrati vari di pulizia con taglio-diserbo erba-infestanti su strade, marciapiedi, piazze, aree verdi, parchi e giardini pubblici
B10	Servizi vari di pulizia, raccolta rifiuti, manutenzione e sistemazione degli arenili/spiagge.
B11	Servizi vari di pulizia, manutenzione e sistemazione dei fossi e torrenti.
B12	Servizi vari di pulizia degli specchi d'acqua in ambito portuale, marittimo, lacunale.
B13	Servizio pulizia delle caditoie e dei tombini stradali.
B14	Servizio di pulizia e sanificazione bagni pubblici.
B15	Servizio di pulizia e cancellazione scritte murali, ecc.
B16	Servizio di trasporto acqua ad uso irriguo.
B17	Servizio di pronto intervento di raccolta "siringhe"
B18	Altri servizi connessi e/o correlati ai servizi di nettezza urbana in genere.
B19	Attrezzature, contenitori e consumi di materiali vari per lo svolgimento/erogazione dei servizi di nettezza urbana.
B99	Altri servizi di spazzamento, pulizia, manutenzione e di igiene.

C) Servizi di gestione centri di raccolta, di riuso, impianti di conferimento, recupero e trattamento dei rifiuti e attività connesse e correlate.

C1	Gestione operativa di Centri di Raccolta e/o Centri di Raccolta RAEE
C2	Realizzazione e gestione Centri di Trasferenza, trasbordo
C3	Gestione Centri del Riuso
C4	Servizio di applicazione e riscossione della tariffa-tributo per la gestione dei rifiuti urbani
C99	Altri servizi aggiuntivi di gestione centri/impianti attinenti, connessi e correlati ai servizi di gestione integrata dei rifiuti

D) Servizi speciali in aree pubbliche o di uso o di interesse pubblico in materia di gestione dei rifiuti.

D1	Interventi di bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati, a seguito di procedura art. 191 D.lgs.vo 152/2006.
D2	Interventi di rimozione, bonifica e sanificazione ambienti insalubri e/o rifiuti abbandonati
D3	Servizio di gestione post operativa ex discariche comunali inattive.
D4	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento percolato di discarica.
D99	Altri servizi aggiuntivi attinenti, connessi e correlati al servizio di gestione integrata dei rifiuti

B.3 Elenco dei disciplinari tecnici economici con le modalità di erogazione dei servizi per ogni Comune/Ente affidante - Situazione Anno 2021.

Num. Disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
-------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

A) Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

[illegible][illegible][illegible]

C) Servizi di gestione centri di smaltimento, di diverse impianti di conferimento, recupero e trattamento dei rifiuti e attività connesse e correlate.

[illegible][illegible][illegible]

Con riferimento alle attività esterne, la PicenAmbiente Spa specifica che non le sono state affidate nel

La PicenAmbiente specifica altresì che non esegue in nessun comune l'attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche: effettua esclusivamente - nell'ambito del servizio di rimozione di rifiuti abbandonati da ignoti sul suolo pubblico - la rimozione, nei modi stabiliti dalla legge, di amianto abbandonato su espressa richiesta da parte dei Comuni.

La PicenAmbiente specifica altresì che non esegue in nessun comune l'attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche: effettua esclusivamente - nell'ambito del servizio di rimozione di rifiuti abbandonati da ignoti sul suolo pubblico - la rimozione, nei modi stabiliti dalla legge, di amianto abbandonato su espressa richiesta da parte dei Comuni.

Per quanto necessario in questa sede, si comunica che nella gestione della PicenAmbiente Spa nell'anno 2020 e 2021 non si sono avute:

- cessazione o acquisizione di comuni serviti o di servizi forniti e/o rilevanti e sostanziali modifiche di attività avvenute a partire dal 2020,
- non ci sono state in via generale modificazioni sostanziali nel servizio integrato, salvo quanto specificato, negli standards quali-quantitativi, nell'ambito della gestione del servizio a livello comunale, come eventualmente specificato nella parte seconda della relazione.

Per quanto riguarda i criteri generali di ricostruzione dei dati non si segnala l'utilizzo di particolari deroghe ai criteri generali di ricostruzione dei dati previste dal MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si specifica infine che la PicenAmbiente, in termini di status giuridico, è una società per azioni, non sottoposta ad alcuna procedura inerente "crisi di impresa", quali a titolo esemplificativo a procedure fallimentari, a concordato preventivo o altro, non ci sono ricorsi pendenti attualmente in essere o sentenze passate in giudicato relativamente agli affidamenti dei comuni in essere.

3 Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento del gestore PicenAmbiente

In generale, in questo paragrafo la PicenAmbiente procederà a commentare sinteticamente i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati denominato FORMAT-DATI2021-PICENAMBIENTE.xlsx, richiesta dall'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento e dimensionamento delle attività di raccolta del gestore PicenAmbiente.

Osservazioni e valutazioni circa le variazioni attese di perimetro (PG), per l'anno 2021.

Si rappresenta nella seguente tabella il quadro sinottico informativo delle variazioni attese per l'anno 2021, concordate con i comuni affidanti del Bacino PicenAmbiente, delle prestazioni erogate rispetto agli standards dell'anno 2018 e dell'anno precedente 2020.

Per ciascun Comune vi è l'indicazione sintetica circa la valutazione complessiva riferita a significative variazioni nel perimetro di affidamento riguardante l'entità dei servizi erogati affidanti, e/o variazioni che sarebbero state necessarie qualora vi fosse stato un cambiamento sistematico e/o rilevante delle attività o di segmenti di essa.

Quadro sinottico generale dei dati tecnici e dimensionali del servizio erogato dal gestore PicenAmbiente Spa nel Bacino territoriale gestito.

DISCIPLINARE TECNICO - ECONOMICO COMUNALE **B.3**

DATI GENERALI

Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e assimilati (GIRU)

BACINO TERRITORIALE GESTORE PICENAMBIENTE SPA

Dati Territoriali di sintesi del Servizio di GIRU:

<i>Parametri</i>	<i>Anno Rif.</i>	<i>Valore</i>	<i>U.M.</i>	<i>Quota % del Bacino</i>
Popolazione	2016	150.635	N.	72%
Nuclei familiari residenti	2016	62.304	N.	72%
Superficie territorio comunale	2016	917,31	Kmq	75%
Densità abitativa	2016	164	Abit./Kmq	171
PRODUZIONE ANNUALE RSU	2020	83.381	TON	
Produzione pro-capite nel BACINO TERRITORIALE GESTORE PICENAMBIENTE	2020	554	Kg/abit./anno	
Produzione pro-capite nel BACINO TERRITORIALE GESTORE PICENAMBIENTE SPA	2020	1,52	Kg/abit./GG	
Produzione pro-capite	<i>media Provinciale</i> 4%	2019	532	Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media Regionale</i> 6%	2018	518	Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media Italia</i> 12%	2017	489	Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media UE</i> 6%	2016	521	Kg/abit./anno

Dimensionalmente, la PicenAmbiente gestisce complessivamente il **76%** del totale dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO 5 di Ascoli Piceno (rif. anno 2019).

CER	DESCRIZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Diff.	Diff. %
150107	VETRO	2.834.890	3.429.060	594.170	21%
200101	CARTA E CARTONE	8.630.490	8.470.560	-159.930	-2%
200138	LEGNO	163.300	285.380	122.080	75%
200108	UMIDO	15.809.130	15.427.080	-382.050	-2%
150106/L-M	PLASTICA - LATTINE	7.427.260	7.183.430	-243.830	-3%
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	5.410.440	5.441.430	30.990	1%
200201	POTATURE	14.423.350	15.025.750	602.400	4%
	ALTRI RIFIUTI DIFFERENZIATI	469.013	601.655	132.642	28%
200303	RIFIUTI SPAZZAM. A RECUPERO	1.245.040	1.176.550	-68.490	-6%
	RAEE (*Anno 2020 presunto)	538.404	514.188	-24.216	-4%
	TOTALE DIFFERENZIATA	56.951.317	57.555.083	603.766	1%
200301	RIFIUTI IN DISCARICA	27.756.740	25.826.391	-1.930.349	-7%
	TOTALE RIFIUTI	84.708.057	83.381.474	-1.326.583	-2%
	TOTALE % DIFFERENZIATA	67%	69%	1,79%	
200303	RIFIUTI IN DISCARICA - SPAZZAM	136.770	-	-136.770	-100%
200301/E	RIFIUTI CIMITERIALI	37.110	1.380	-35.730	-96%

N.B. I dati Anno 2020 al momento della stesura della presente relazione sono provvisori.

Quadro di sintesi dei dati tecnici di Raccolta Rifiuti Urbani Bacino Territoriale Gestore PicenAmbiente - Anno 2017-2018-2020

Istat	Comune	DATI ANNO 2017			DATI ANNO 2018			DATI ANNO 2019		
		Rifiuti Raccolta Differenz.	Rifiuti Indiffer.	Totale Rifiuti Urbani	Rifiuti Raccolta Differenz.	Rifiuti Indiffer.	Totale Rifiuti Urbani	Rifiuti Raccolta Differenz.	Rifiuti Indiffer.	Totale Rifiuti Urbani
11044001	Acquasanta Terme - UMT	287,394	931,976	1.219,370	594,623	513,889	1.108,512	618,144	446,249	1.064,393
11044002	Acquaviva Picena	1.174,951	466,130	1.641,081	1.225,334	510,510	1.735,844	1.150,442	478,840	1.629,282
11044005	Appignano del Tronto - UMT	351,595	213,665	565,260	414,852	222,610	637,462	446,903	228,840	675,743
11044006	Arquata del Tronto - UMT	115,010	221,954	336,964	184,631	205,708	390,339	197,948	197,620	395,568
11044010	Carassai	235,887	126,510	362,397	229,223	134,770	363,993	223,062	133,460	356,522
11044011	Castel di Lama	1.650,575	1.785,560	3.436,135	1.647,966	1.853,140	3.501,106	2.030,397	1.365,250	3.395,647
11044012	Castignano - UMT	577,801	281,295	859,096	567,487	304,030	871,517	534,433	280,620	815,053
11044013	Castorano	594,272	265,000	859,272	535,683	279,250	814,933	508,404	263,810	772,214
11044014	Colli del Tronto	1.572,734	442,230	2.014,964	1.526,921	454,980	1.981,901	1.602,666	425,530	2.028,196
11044016	Cossignano	333,329	90,750	424,079	250,879	80,940	331,819	229,251	75,870	305,121
11044017	Cupra Marittima	2.596,449	1.328,480	3.924,929	3.511,054	1.326,890	4.837,944	3.117,284	1.283,810	4.401,094
11044020	Folignano	1.929,241	457,970	2.387,211	2.518,770	541,990	3.060,760	2.084,406	586,000	2.670,406
11044023	Grottanmare	7.061,140	3.933,390	10.994,530	7.718,895	3.800,420	11.519,315	7.146,890	3.416,470	10.563,360
11044027	Maltignano	658,146	300,640	958,786	730,824	319,040	1.049,864	657,003	293,540	950,543
11044029	Massignano	429,284	219,600	648,884	445,949	258,770	704,719	450,927	287,580	738,507
11044031	Monsampolo del Tronto	1.397,510	628,830	2.026,340	1.395,503	707,400	2.102,903	1.440,621	646,910	2.087,531
11044034	Montedinove	119,554	70,740	190,294	140,170	67,120	207,290	125,898	67,870	193,768
11044038	Montegallo - UMT	53,411	216,978	270,389	73,511	217,352	290,863	82,714	207,980	290,694
11044044	Montemonaco	86,512	176,300	262,812	99,781	177,360	277,141	119,148	187,260	306,408
11044045	Monteprandone	5.180,259	1.851,280	7.031,539	5.598,459	1.698,780	7.297,239	5.645,321	1.589,030	7.234,351
11044054	Offida	1.624,235	1.008,780	2.633,015	1.516,675	966,530	2.483,205	1.846,839	912,320	2.759,159
11044056	Palmiano - UMT	12,092	99,040	111,132	35,367	98,940	134,307	31,852	55,442	87,294
11044063	Ripatransone	1.592,716	635,910	2.228,626	1.477,641	677,210	2.154,851	1.561,031	665,430	2.226,461
11044064	Roccafluvione - UMT	424,639	341,090	765,729	462,685	247,241	709,926	462,444	317,180	779,624
11044065	Rotella	167,645	135,010	302,655	165,275	132,840	298,115	164,271	109,780	274,051
11044066	San Benedetto del Tronto	20.393,002	12.936,370	33.329,372	22.342,990	12.773,650	35.116,640	21.350,210	12.242,280	33.592,490
11044071	Spinetoli	2.548,538	953,460	3.501,998	2.706,303	997,320	3.703,623	2.683,664	955,770	3.639,434
11044073	Venarotta - UMT	306,524	258,882	565,406	382,478	277,160	659,638	434,757	288,739	723,496
	TOTALE BACINO GESTORE PICHENAMBIENTE SPA	53.474,45	30.377,82	83.852,27	58.499,93	29.845,84	88.345,77	56.946,93	28.009,48	84.956,41
	Rispetto al totale ATO 5 AP	79%	67%	74%	77%	76%	77%	76%	76%	76%

N.B. Al momento della stesura della presente relazione non sono ancora disponibili i dati ufficiali "ORSO" dell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità del servizio erogato dal gestore PicenAmbiente

L'affidamento del servizio alla PicenAmbiente Spa è a livello di singolo Comune/Ente socio pertanto l'erogazione, sotto il profilo degli standards quali-quantitativi, del servizio sul territorio comunale al momento avviene quale sulla base di una sintesi degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale, concertati e concordati contrattualmente con la PicenAmbiente Spa quale soggetto gestore pubblico del servizio, che in via generale sono come di seguito descritti:

- Incremento della raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge;
- Miglioramento e razionalizzazione dei servizi operativi;
- Ottimizzazione delle risorse finanziarie da destinare allo smaltimento in discarica dei rifiuti.
- Miglioramento delle "performance finanziarie" per la gestione del servizio.

In generale a livello inerziale, dinamiche esogene (adeguamento monetario Istat, maggiore onerosità del servizio porta a porta rispetto alle raccolte di prossimità, ampliamento della platea dei servizi, ecc.) spingerebbero ad un incremento della spesa annuale del servizio: tali incrementi si sono stimati possano essere assorbiti da complessivi interventi di efficientamento e razionalizzazione riguardanti una serie di componenti essenziali di costo di gestione del servizio (diminuzione degli smaltimenti in discarica, riduzione e razionalizzazione dei servizi in precedenza descritti, ecc.).

Osservazioni e valutazioni circa le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL), per l'anno 2021.

Si rappresenta nella seguente tabella il quadro sinottico informativo **delle variazioni**, concordate con i comuni affidanti del Bacino PicenAmbiente delle prestazioni erogate rispetto agli standards dell'anno 2018 e dell'anno precedente 2020, delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU (ovvero dei singoli servizi che lo compongono) e/o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nella tabella seguente pertanto si è provveduto, per ciascun Comune affidante, a descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) in modo sintetico a una valutazione complessiva del dato, le cui motivazioni sulle scelte adottate e/o previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che sono state o si rendono necessarie nella suddetta realtà territoriale, sono eventualmente formulate nell'ambito della parte seconda della relazione.

Il quadro sinottico informativo di sintesi nel Bacino PicenAmbiente delle prestazioni erogate nell'anno 2021, rispetto agli standards dell'anno 2019 e dell'anno 2020 per singolo comune, è il seguente:

Quadro sinottico informativo sintetico nel Bacino PicenAmbiente delle prestazioni erogate nell'anno 2021 rispetto agli standards dell'anno 2019

Comune	Anno 2021		Anno 2021		Annotazione	Valore attribuibile (PG ₂₀₀₀)	Valore attribuibile (QL ₂₀₀₀)
	Variazione del Perimetro Gestionale (PG ₂₀₀₀)	Qualità Prestazioni (QL ₂₀₀₀)	Variazione del Perimetro Gestionale (PG ₂₀₀₀)	Qualità Prestazioni (QL ₂₀₀₀)			
Acquasanta Terme - UMT	SI	Miglioramento	SI	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	<=3%	<=2%
Acquaviva Picena	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Appignano del Tronto - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Arquata del Tronto - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Carassai	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Castel di Lama	NO	Mantenimento	SI	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	<=3%	<=2%
Castignano - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Castorano	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Colli del Tronto	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Cossignano	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Cupra Marittima	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Folignano	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Grottammare	SI	Miglioramento	SI	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	<=3%	<=2%
Maltignano	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Massignano	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Monsampolo del Tronto	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Montedinove	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
Montegallo - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Montemonaco	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Monteprandone	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Offida	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Palmiano - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Ripatransone	NO	Miglioramento	SI	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	<=3%	<=2%
Roccafluvione - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Rotella	NO	Mantenimento	NO	Mantenimento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	0
San Benedetto del Tronto	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Spinetoli	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%
Venarotta - UMT	NO	Miglioramento	NO	Miglioramento	Vedi relazione nella parte seconda.	0	<=2%

Nel prosieguo si illustrano il target obiettivo concordato con ciascuna amministrazione comunale interessata relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire, indicando il livello effettivamente conseguito nel 2017-2018-2020: per l'anno 2021, stante la specificità del periodo di approvazione del PEF (di fatto a consuntivo) e le cause straordinarie indotte dall'emergenza sanitaria COVID-19 in corso si fissa il target per ogni comune pari a quello conseguito in ciascun comune alla data del 30/9/2021.

Tabella dati ufficiali determinati dalla Regione Marche della % Raccolta differenziata nei comuni, e indicazione della % obiettivo concordata con il Comune per l'Anno 2021.

		% RD	% RD	% RD	% RD	% RD
	Abitanti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (dato provv.)	OBY 2021
Acquasanta Terme	2.696	23,6%	53,6%	58,1%	57,1%	58,0%
Acquaviva Picena	3.747	71,6%	70,6%	70,2%	71,2%	72,0%
Appignano del Tronto	1.728	62,2%	65,1%	66,1%	66,9%	67,0%
Arquata del Tronto	1.087	34,1%	47,3%	50,0%	52,7%	55,0%
Carassai	1.018	65,1%	63,0%	62,6%	62,7%	65,0%
Castel di Lama	8.589	48,0%	47,1%	60,1%	73,0%	75,0%
Castignano	2.709	67,3%	65,1%	65,6%	67,2%	68,0%
Castorano	2.315	69,2%	65,7%	65,8%	67,6%	68,0%
Colli del Tronto	3.717	78,1%	77,0%	80,0%	79,2%	79,0%
Cossignano	922	78,6%	76,0%	75,7%	74,0%	75,0%
Cupra Marittima	5.361	66,2%	72,6%	70,1%	71,5%	72,0%
Folignano	9.138	86,0%	83,0%	78,1%	76,1%	76,0%
Grottammare	16.073	64,2%	67,0%	65,2%	66,7%	66,0%
Maltignano	2.337	68,6%	69,6%	69,1%	68,6%	68,0%
Massignano	1.651	66,2%	63,3%	61,1%	59,5%	60,0%
Monsampolo del Tronto	4.591	69,0%	66,4%	69,5%	71,4%	71,0%
Montedinove	510	62,8%	67,6%	65,0%	65,5%	66,0%
Montegallo	476	19,8%	25,3%	28,5%	31,6%	40,0%
Montemonaco	551	32,9%	36,0%	38,9%	45,7%	60,0%
Monteprandone	12.708	73,7%	76,7%	77,6%	78,1%	78,0%
Offida	4.927	61,7%	61,1%	66,0%	69,3%	70,0%
Palmiano	185	10,9%	26,3%	36,5%	41,0%	45,0%
Ripatransone	4.202	71,5%	68,6%	70,1%	67,6%	69,0%
Roccafluvione	1.967	55,5%	65,2%	59,5%	61,6%	62,0%
Rotella	849	55,4%	55,4%	59,9%	58,4%	60,0%
San Benedetto del Tronto	47.330	61,2%	63,6%	61,6%	66,6%	67,0%
Spinetoli	7.254	72,8%	73,1%	75,4%	77,0%	77,0%
Venarotta	1.997	54,2%	58,0%	60,1%	61,8%	65,0%
BACINO 28 comuni	150.635	63,8%	66,2%	67,0%	69,0%	70,0%
GESTORE PICENAMBIENTE						

Il bacino territoriale della PicenAmbiente ha raggiunto già dall'anno 2018 il livello minimo di raccolta differenziata fissato dalla legge all'art. 205 D.lgs.vo 152/2006 (65% RD), con l'obiettivo di mantenere un continuo trend di crescita, grazie alle attività di implementazione e potenziamento dei servizi dedicati, secondo quanto concordato con i Comuni/Enti affidanti: **per l'anno 2021 si prevede di mantenere un target di bacino di crescita (obiettivo di miglioramento) tra il 68%/69%, tenuto conto anche delle avverse condizioni gestionali prodotti dall'emergenza sanitaria nazionale in corso COVID-19**, i risultati raggiunti dal 2018 in avanti forniscono gli elementi per la valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (OBY 65% RD)

Si allega per quanto necessario alla presente relazione (ALLEGATO A) i risultati dell'ultima indagine di soddisfazione degli utenti sul bacino territoriale della PicenAmbiente, svolte da soggetto indipendente, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio. I risultati ivi indicati forniscono gli elementi per la valutazione di competenza dell'ETC (Comune e ATA) in ordine a quanto previsto all'art. 16.2 MTR.

Infine, la PicenAmbiente con il proprio impianto di selezione cernita della frazione secca riciclabile, sito in Maltignano, raggiunge apprezzabili livelli di efficacia delle attività di recupero finalizzate al riciclaggio del flusso dei rifiuti della raccolta differenziata raccolta nel proprio bacino territoriale: a dimostrazione nella tabella seguente si produce il risultati qualitativi raggiunti, **come bacino unico**, con l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata, come risultante e attestante dal conferimento al sistema dei Consorzi di Filiera del CONAI.

Tabella delle frazioni estranee per comune Anno 2018, come risultante dal conferimento ai consorzi di Filiera CONAI.

Consorzio di filiera CONAI	Corepla	Coreve	Comieco	Cial	Ricrea
Tipologia di rifiuto	Plastica	Vetro	Carta- Cartone	Metalli ferrosi	Imballaggi non ferrosi
CER	19.12.04	19.12.05	EOW	19.12.02	19.12.03
Acquasanta Terme	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Acquaviva Picena	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Appignano del Tronto	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Arquata del Tronto	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Carassai	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Castel di Lama	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Castignano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Castorano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Colli del Tronto	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Cossignano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Cupra Marittima	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Folignano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Grottammare	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Maltignano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Massignano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Monsampolo del Tronto	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Montedinove	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Montegallo	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Montemonaco	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Monteprandone	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Offida	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Palmiano	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Ripatransone	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Roccafluvione	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Rotella	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
San Benedetto del Tronto	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Spinetoli	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Venarotta	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%
Frazione estranea di bacino	7,3%	2,5%	0,0%	13,2%	8,6%

I risultati evidenziati forniscono gli elementi per la valutazione dell'efficacia e della qualità delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo svolte dalla PicenAmbiente (ex art. 16.2 MTR).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel prosieguo vengono forniti in dettaglio i dati relativi alle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, relativamente agli anni 2020 e 2021:

	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Variaz.	Annotazioni	Bilancio 2020	Variaz.	Annotazioni
INTESA SAN PAOLO SPA C/A	2.435.325	1.951.107	-484.218		2.008.385	57.278	
BANCAMONTEPASCHISIENA C/A 3110	2.596.656	991.218	-1.605.437		1.707.539	716.320	
BANCANAZIONALELAVORO C/A281044	722.703	429.440	-293.263		721.363	291.923	
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	6.360	39.313	32.952		17.552	-21.760	
C/ANTICIPO B.P.E.R.	1.591.296	1.618.198	26.903		1.567.240	-50.958	
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA		0	0		-3.891	-3.891	
C/A UNIONE DI BANCHE ITALIANE	753.788	720.946	-32.842		383.679	-337.267	
BANCA NAZIONALE L. 1400 C/TITOLI	53	-53	-106		-53	0	
MPS RAPPOR. ANTIC. N. 9183991726	580.000	0	-580.000		0	0	
MPS RAPPOR. ANTIC. N. 1015963187		664.000	664.000		0	-664.000	
MPS RAPPOR. ANTIC. N. 360501400129		0	0		748.000	748.000	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO ANTICIPO FATTURE	8.686.180	6.414.170	-2.272.011		7.149.814	735.645	
MUTUO CARISAP 65037832 M.L.	883.280	845.051	-38.229		806.079	-38.972	
MUTUO CARISAP 65035464 L.T.	143.015	11.061	-131.955		0	-11.061	
MUTUO IPOTECARIO BPER 3173786767	770.830	980.723	209.893		889.960	-90.763	
MUTUO CHIROG. MPS N.741709193	171.403	0	-171.403		0	0	
MUTUO BPA N. 367055351971	614.211	397.452	-216.760		192.347	-205.105	
FINANZ. 36 MESI UBI N.01101085	202.542	68.087	-134.455		0	-68.087	
MPS FINANZIAMENTO N.741763224/53	750.000	550.000	-200.000		350.000	-200.000	
MUTUO BNL N. 12252377	888.889	666.667	-222.222		444.445	-222.222	
MUTUO INTESA N.01C1047059106	904.436	710.420	-194.016		512.487	-197.933	
MUTUO UBI 3 ANNI N.01051410	251.061	151.912	-99.149		51.067	-100.845	
FINANZI.13° MENS. INTESA N.19676	733.630	0	-733.630		0	0	
FINANZI.INTESA N. 0IC1048070330		235.208	235.208		136.033	-99.175	
FINANZI.INTESA N. 0IC1048070213		612.419	612.419		477.836	-134.583	
FINANZI.UBI 30 MESI N.01278003		450.964	450.964		252.653	-198.312	
FINANZI.MPS 36 MESI N.741901929.		500.000	500.000		333.333	-166.667	
FINANZIAMENTO INTESA N1048635008		500.000	500.000		0	-500.000	
FINANZIAMENTO N.0IC1043830036		0	0		440.728	440.728	
FINANZIAMENTO MPS N.0994017786		0	0		458.333	458.333	
FINANZIAMENTO MPS N.0994029800		0	0		500.000	500.000	
FINANZIAMENTO INTESA 1044692207		0	0		500.000	500.000	
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI B/M/L	14.999.478	13.094.133	-1.905.346		13.495.115	400.982	
FINANZIAMENTO SOCI A B.T.	1.827.271	2.555.996	728.725		706.414	-1.849.582	
PRESTITO OBBLIGAZ. PICENAFINANCIAL BOND 2022	1.794.500	1.850.000	55.500		1.850.000	0	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	18.621.249	17.500.129	-1.121.120		16.051.529	-1.448.600	

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti dalla PicenAmbiente Spa in conformità al modello allegato all'MTR (appendice 1) sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore PicenAmbiente sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2018 (a-2), il tutto come verrà illustrato nei successivi paragrafi.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dalla PicenAmbiente nell'anno 2019, con le seguenti annotazioni metodologiche:

- I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019 sono stati disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.
- Si è provveduto ad allocare, ove necessario, i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore PicenAmbiente, ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore.
- Il costo è stato attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non è transitato sul bilancio del gestore: se esso invece ha transitato come costo per servizio acquisito da terzi, è stato comunque riportato tra i costi di competenza del gestore PicenAmbiente.
- Sono state altresì isolate le poste che sono andate ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o ove presenti altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.
- Il totale delle poste contabili riportate nel PEF è stato riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore PicenAmbiente.
- In attuazione a quanto approvato nell'ambito del PEF 2020, si sono inseriti all'interno dei CTS i conguagli tariffari necessari al riequilibrio economico finanziario della gestione del TMB relativi all'anno 2019, così come sono state necessariamente le tariffe adeguati i costi storici in previsione per l'anno 2021 dei CTS di ogni Comune, al fine di consentire per l'anno 2021 di avere adeguate entrate tariffarie necessarie al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e conseguentemente del gestore.

La metodologia analitica di determinazione e gli importi inseriti nel PEF 2021 relativi a ciascun comune per il conguaglio anno 2019 e per l'adeguamento tariffario in previsione per l'anno 2021 sono riportati nella seguente tabella e sono coerenti al metodo MTR che, come affermato dal manuale IFEL l'MTR da la possibilità di valorizzare i costi CTS e CTR, come $(\text{Prezzo di Mercato}) \times (\text{Ton Quantità})$, superando la regola del N-2, il tutto attraverso un'istanza del gestore approvata nel PEF 2020 a condizione che non si superi il cap tariffario del 6.6%, essendoci come illustrati nell'apposita istanza specifiche condizioni e comunque sempre a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione, avendo formalmente presentato una proposta per superare situazioni di squilibrio economico e finanziario - i medesimi devono presentare all'Autorità un'apposita istanza corredata da una Relazione attestante le valutazioni compiute.

Infatti essendo stati rilevati incrementi significativi dei costi di trattamento/smaltimento nell'anno a rispetto all'anno a-2 (2019 e 2020), solo in caso di ricorso alla istanza possono essere computati nel costo riconosciuto, a maggior ragione qualora non si superi il limite alla crescita delle entrate tariffarie previsto, misura necessaria proprio per tutelare i gestori, ad esempio dalla dinamica dei costi di recupero/smaltimento che si è registrata negli ultimi anni, che può mettere in difficoltà diverse realtà a causa del lag regolatorio che prevede che le entrate tariffarie di riferimento nell'anno a siano determinate facendo riferimento all'anno a-2. La presenza di questo ritardo imposto dalla regolazione (time lag) presupporrebbe infatti che i maggiori costi possano essere recuperati solo a distanza di due anni: è evidente che ciò potrebbe compromettere l'equilibrio economico-finanziario di alcuni gestori come nel caso del TMB.

Variazioni sistemiche delle attività di gestione del TMB intervenute negli anni 2019 e 2020, che incidono in maniera significativa sui costi.

ISTAT	Comuni	Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce dell'anno 2019				Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce per l'anno 2021					Sostamento atteso nell'anno 2021 rispetto ai valori di costo effettivi Anno 2019 di riferimento
		TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2019	Importo di Spesa PEF 2021 con previsione CTS 2019	TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB Anno 2020	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2020	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo di Spesa per Equilibrio Economico Finanziario Gestione TMB Anno 2021	
11044001	Acquasanta Terme	446,249	15,32	6.836,53	74,07	33.053,66	508,518	90,00	12,56	52.153,65	19.099,99
11044002	Acquaviva Picena	477,970	15,32	7.322,50	74,07	35.403,24	515,301	90,00	12,56	52.849,27	17.446,03
11044005	Appignano del Tronto	228,840	15,32	3.505,83	74,07	16.950,18	216,452	90,00	12,56	22.199,27	5.249,09
11044006	Arquata del Tronto	197,620	15,32	3.027,54	74,07	14.637,71	275,150	90,00	12,56	28.219,41	13.581,70
11044007	Ascoli Piceno	7.865,590	15,32	120.500,84	74,07	582.604,25	7.243,540	90,00	12,56	742.897,46	160.293,21
11044010	Carassai	133,460	15,32	2.044,61	74,07	9.885,38	134,408	90,00	12,56	13.784,88	3.899,50
11044011	Castel di Lama	1.364,880	15,32	20.909,96	74,07	101.096,66	880,580	90,00	12,56	90.312,28	-10.784,38
11044012	Castignano	280,620	15,32	4.299,10	74,07	20.785,52	345,874	90,00	12,56	35.472,84	14.687,32
11044013	Castorano	263,810	15,32	4.041,57	74,07	19.540,41	258,840	90,00	12,56	26.546,63	7.006,22
11044014	Colli del Tronto	425,530	15,32	6.519,12	74,07	31.519,01	415,938	90,00	12,56	42.658,60	11.139,59
11044015	Comunanza	440,460	15,32	6.747,85	74,07	32.624,87	492,010	90,00	12,56	50.460,55	17.835,67
11044016	Cossignano	75,550	15,32	1.157,43	74,07	5.595,99	78,161	90,00	12,56	8.016,19	2.420,20
11044017	Cupra Marittima	1.283,570	15,32	19.664,29	74,07	95.074,03	1.166,652	90,00	12,56	119.651,83	24.577,80
11044020	Folignano	586,000	15,32	8.977,52	74,07	43.405,02	673,178	90,00	12,56	69.041,14	25.636,12
11044021	Force	158,780	15,32	2.432,51	74,07	11.760,83	152,760	90,00	12,56	15.667,07	3.906,23
11044023	Grottammare	3.415,420	15,32	52.324,23	74,07	252.980,16	3.349,410	90,00	12,56	343.515,49	90.535,33
11044027	Maltignano	293,540	15,32	4.497,03	74,07	21.742,51	291,924	90,00	12,56	29.939,73	8.197,22
11044029	Massignano	287,580	15,32	4.405,73	74,07	21.301,05	303,321	90,00	12,56	31.108,60	9.807,55
11044031	Monsampolo del Tronto	646,910	15,32	9.910,66	74,07	47.916,62	628,068	90,00	12,56	64.414,65	16.498,03
11044032	Montalto delle Marche	237,950	15,32	3.645,39	74,07	17.624,96	233,270	90,00	12,56	23.924,17	6.299,21
11044034	Montedinove	67,870	15,32	1.039,77	74,07	5.027,13	59,984	90,00	12,56	6.151,96	1.124,83
11044036	Montefiore dell'Aso	191,390	15,32	2.932,09	74,07	14.176,26	198,640	90,00	12,56	20.372,52	6.196,26
11044038	Montegallo	207,980	15,32	3.186,25	74,07	15.405,08	99,869	90,00	12,56	10.242,60	-5.162,48
11044044	Montemonaco	187,260	15,32	2.868,82	74,07	13.870,35	145,414	90,00	12,56	14.913,66	1.043,31
11044045	Monteprandone	1.589,030	15,32	24.343,94	74,07	117.699,45	1.652,667	90,00	12,56	169.497,53	51.798,08
11044054	Offida	912,320	15,32	13.976,74	74,07	67.575,54	912,372	90,00	12,56	93.572,87	25.997,33
11044056	Palmiano	55,442	15,32	849,37	74,07	4.106,59	22,420	90,00	12,56	2.299,36	-1.807,23
11044063	Ripatransone	665,020	15,32	10.188,11	74,07	49.258,03	659,022	90,00	12,56	67.589,30	18.331,26
11044064	Roccafluvione	317,180	15,32	4.859,20	74,07	23.493,52	288,806	90,00	12,56	29.619,93	6.126,41
11044065	Rotella	109,780	15,32	1.681,83	74,07	8.131,40	117,099	90,00	12,56	12.009,67	3.878,27
11044066	San Benedetto del Tronto	12.208,430	15,32	187.033,15	74,07	904.278,41	10.714,892	90,00	12,56	1.098.919,32	194.640,91
11044071	Spineto	955,770	15,32	14.642,40	74,07	70.793,88	832,390	90,00	12,56	85.369,92	14.576,03
11044073	Venarotta	288,739	15,32	4.423,48	74,07	21.386,90	281,061	90,00	12,56	28.825,60	7.438,71
TOTALE ATO 5 AP		36.866,540		564.795,39		2.730.704,62	34.147,991			3.502.217,96	771.513,34

I suddetti importi a carico dei comuni conferenti saranno fatturati dal gestore successivamente all'approvazione del PEF 2021 a ciascun comune conferente per il servizio effettivamente ricevuto o a suoi aventi causa.

BILANCIO CONSUNTIVO DELLA PICENAMBIENTE ANNO 2017-2018-2029

STATO PATRIMONIALE		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI	16.027.421	16.697.179	17.537.145
B.I	Immateriali	893.449	887.815	1.265.828
	1) Costi di impianto e di ampliamento			
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.846	16.438	10.586
	5) Avviamento			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7) Altre	874.603	871.377	1.255.243
B.II	Materiali	14.075.957	14.774.618	14.841.169
	1) Terreni e fabbricati	7.312.601	7.736.433	7.824.851
	2) Impianti e macchinari	1.238.763	1.252.411	1.217.745
	3) Attrezzature industriali e commerciali	2.497.697	2.978.525	3.000.882
	4) Altri beni	3.026.896	2.807.249	2.797.691
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
B.III	Finanziarie	1.058.015	1.034.746	1.430.147
C	ATTIVO CIRCOLANTE	23.511.050	17.641.205	15.592.133
C.I	Rimanenze	187.727	225.343	490.764
C.II	Crediti	22.168.239	16.789.204	14.715.811
	1) Verso clienti	19.647.007	14.968.766	13.115.243
	2) Verso imprese controllate			
	3) Verso imprese collegate			
	4) Verso controllanti			
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	5-bis) Per crediti tributari	2.144.794	1.262.696	955.868
	5-ter) Per imposte anticipate	65.829	65.635	145.636
	5-quater) Verso altri	310.609	492.107	499.064
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
C.IV	Disponibilità liquide	1.155.084	626.658	385.558
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	322.324	496.107	448.382
TOTALE ATTIVO		39.860.795	34.834.491	33.577.660
A	PATRIMONIO NETTO	6.815.366	6.829.959	6.259.413
	Capitale Sociale	5.500.000	5.500.000	5.500.000
	Utili, Riserve e altro	1.315.366	1.329.959	759.413
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	378.478	624.353	62.974
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Fondi per imposte, anche differite	125		
	3) Strumenti finanziari derivati passivi			
	4) Altri	378.353	624.353	62.974
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	935.469	896.904	866.417
D	DEBITI	31.741.684	26.458.172	26.326.173
	1) obbligazioni	1.850.000	1.850.000	1.850.000
	2) obbligazioni convertibili			
	3) debiti verso soci per finanziamenti	1.827.271	2.555.996	706.414
	4) debiti verso banche	14.999.426	13.099.202	13.499.646
	5) debiti verso altri finanziatori			
	6) acconti			750.000
	7) debiti verso fornitori	10.195.873	5.829.827	6.455.047
	8) debiti rappresentati da titoli di credito			
	9) debiti verso imprese controllate			
	10) debiti verso imprese collegate			
	11) debiti verso controllanti			
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	12) debiti tributari	670.960	749.043	411.722
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	418.382	628.950	621.444
	14) altri debiti	1.779.772	1.745.154	2.031.899
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.998	62.253	62.686
	Risconti passivi contributi conto impianti	37.998	62.253	62.686
	altro			
TOTALE PASSIVO		39.908.995	34.871.641	33.577.663

CONTO ECONOMICO		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Pre-consuntivo 2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	34.687.380	38.405.890	27.431.150
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.156.537	37.632.663	26.841.184
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
	3) Variazione lavori in corso su ordinazione			
	4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	129.759	96.842	
	5) Altri ricavi e proventi	401.084	676.385	589.966
	contributi in conto capitale (quote esercizio)	401.084	676.385	589.966
	contributi in conto esercizio			
	altro			
B	COSTI DI PRODUZIONE	32.906.074	36.767.174	27.179.454
	6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	9.690.462	3.027.247	2.465.416
	7) Per servizi	8.444.446	17.524.709	9.542.242
	8) Per godimento beni di terzi	824.701	917.036	753.174
	9) Per il personale	11.893.157	12.443.186	11.791.922
	10) Ammortamenti e svalutazioni	1.677.470	2.412.334	2.254.332
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.028	254.464	224.412
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.471.442	1.657.870	1.684.920
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	500.000	345.000
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.233	-37.616	-142.329
	12) Accantonamenti per rischi			
	13) Altri Accantonamenti			
	14) Oneri diversi di gestione	353.605	480.278	514.697
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.781.306	1.638.716	251.696
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-482.590	-513.830	-180.682
	15) Proventi da partecipazioni			
	16) Altri proventi finanziari	6.880	1.362	256.167
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	-489.470	-515.192	-436.849
	17-bis) Utili e Perdite su cambi			
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
	18) Rivalutazioni			
	19) Svalutazioni			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.298.716	1.124.886	71.014
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	477.684	510.295	57.697
	- di cui IRAP	198.261	219.209	130.460
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	821.032	614.591	13.317

Art. 6.4 richiedeva continue componenti

[illegible]

Art. 9 - Civil Responsibility

Art. 64 *risoluzione dei conti e dei compensi*[illegible]

Art. 6 - Costi generali

Art. 6.4 ridistribuzione costi nelle componenti

DATI DI CONTO ECONOMICO[illegible]

Indicare se i driver sono espressi in valori assoluti e percentuali

Values in parentheses

121

Relazione di accompagnamento del PEF 2021 – Comune di Maltignano (Ap) Pag. 30

A maggior dettaglio delle voci inserite, vengono separatamente indicati:

A. Criteri e i driver applicati nella ripartizione dei costi: nel prosieguo vengono indicati i criteri e i driver con i quali sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando che tutti i suddetti criteri sono totalmente variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria.

Criteri di imputazione ai PEF Comunali dei costi a misura riferiti ai Costi di Smaltimento e Avvio a recupero dei rifiuti.

Tutti i costi consuntivi dell'anno 2018 imputati ai PEF comunali sono riferiti ai costi medi effettivi sostenuti dalla PicenAmbiente relativo ai rifiuti dei comuni, per lo smaltimento e/o avvio a recupero delle seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- Rifiuti indifferenziati CER 200301
- Rifiuti Pulizia strade CER 200303
- Rifiuti Cimiteriali CER 200399
- Rifiuti Organici-Umido CER 200108
- Rifiuti Verde- Potature CER 200201
- Rifiuti Ingombranti CER 200307
- Altri rifiuti minori raccolti separatamente

Si specifica che con riferimento i costi relativi allo smaltimento al TMB di Relluce dei rifiuti indifferenziati CER 200301 e CER 200303 a carico dei comuni, sono stati contabilizzati ed espressi nel PEF alla tariffa amministrativa deliberata (ottenute come prodotto tra corrispettivo unitario del servizio €/ton e i quantitativi conferiti) applicata, fatturata e riscossa per l'anno di riferimento dall'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno e pertanto detta attività svolta da ATA è da considerarsi quale attività "fuori perimetro ARERA" ai sensi di quanto chiarito nella comunicazione ATA prot. N. 565/2020, con l'aggiunta del conguaglio tariffario per le motivazioni in precedenza illustrate.

Variazioni sistemiche delle attività di gestione del TMB intervenute negli anni 2019 e 2020, che incidono in maniera significativa sui costi.

		Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce dell'anno 2019			Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce per l'anno 2021						
ISTAT	Comuni	TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2019	Importo di Spesa PEF 2021 con previsione CTS 2019	TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB Anno 2020	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2020	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo di spesa per Equilibrio Economico Finanziario Gestione TMB Anno 2021	Scostamento atteso nell'anno 2021 rispetto ai valori di costo effettivi Anno 2019 di riferimento
11044001	Acquasanta Terme	446,249	15,32	6.836,53	74,07	33.053,66	508,518	90,00	12,56	52.153,65	19.099,99
11044002	Acquaviva Picena	477,970	15,32	7.322,50	74,07	35.403,24	515,301	90,00	12,56	52.849,27	17.446,03
11044005	Appignano del Tronto	228,840	15,32	3.505,83	74,07	16.950,18	216,452	90,00	12,56	22.199,27	5.249,09
11044006	Arquata del Tronto	197,620	15,32	3.027,54	74,07	14.637,71	275,150	90,00	12,56	28.219,41	13.581,70
11044007	Ascoli Piceno	7.865,590	15,32	120.500,84	74,07	582.604,25	7.243,540	90,00	12,56	742.897,46	160.293,21
11044010	Carassai	133,460	15,32	2.044,61	74,07	9.885,38	134,408	90,00	12,56	13.784,88	3.899,50
11044011	Castel di Lama	1.364,880	15,32	20.909,96	74,07	101.096,66	880,580	90,00	12,56	90.312,28	-10.784,38
11044012	Castignano	280,620	15,32	4.299,10	74,07	20.785,52	345,874	90,00	12,56	35.472,84	14.687,32
11044013	Castorano	263,810	15,32	4.041,57	74,07	19.540,41	258,840	90,00	12,56	26.546,63	7.006,22
11044014	Colli del Tronto	425,530	15,32	6.519,12	74,07	31.519,01	415,938	90,00	12,56	42.658,60	11.139,59
11044015	Comunanza	440,460	15,32	6.747,85	74,07	32.624,87	492,010	90,00	12,56	50.460,55	17.835,67
11044016	Cossignano	75,550	15,32	1.157,43	74,07	5.595,99	78,161	90,00	12,56	8.016,19	2.420,20
11044017	Cupra Marittima	1.283,570	15,32	19.664,29	74,07	95.074,03	1.166,652	90,00	12,56	119.651,83	24.577,80
11044020	Folignano	586,000	15,32	8.977,52	74,07	43.405,02	673,178	90,00	12,56	69.041,14	25.636,12
11044021	Force	158,780	15,32	2.432,51	74,07	11.760,83	152,760	90,00	12,56	15.667,07	3.906,23
11044023	Grottammare	3.415,420	15,32	52.324,23	74,07	252.980,16	3.349,410	90,00	12,56	343.515,49	90.535,33
11044027	Maltignano	293,540	15,32	4.497,03	74,07	21.742,51	291,924	90,00	12,56	29.939,73	8.197,22
11044029	Massignano	287,580	15,32	4.405,73	74,07	21.301,05	303,321	90,00	12,56	31.108,60	9.807,55
11044031	Monsampolo del Tronto	646,910	15,32	9.910,66	74,07	47.916,62	628,068	90,00	12,56	64.414,65	16.498,03
11044032	Montalto delle Marche	237,950	15,32	3.645,39	74,07	17.624,96	233,270	90,00	12,56	23.924,17	6.299,21
11044034	Montedinove	67,870	15,32	1.039,77	74,07	5.027,13	59,984	90,00	12,56	6.151,96	1.124,83
11044036	Montefiore dell'Aso	191,390	15,32	2.932,09	74,07	14.176,26	198,640	90,00	12,56	20.372,52	6.196,26
11044038	Montegallo	207,980	15,32	3.186,25	74,07	15.405,08	99,869	90,00	12,56	10.242,60	-5.162,48
11044044	Montemonaco	187,260	15,32	2.868,82	74,07	13.870,35	145,414	90,00	12,56	14.913,66	1.043,31
11044045	Monteprandone	1.589,030	15,32	24.343,94	74,07	117.699,45	1.652,667	90,00	12,56	169.497,53	51.798,08
11044054	Offida	912,320	15,32	13.976,74	74,07	67.575,54	912,372	90,00	12,56	93.572,87	25.997,33
11044056	Palimiano	55,442	15,32	849,37	74,07	4.106,59	22,420	90,00	12,56	2.299,36	-1.807,23
11044063	Ripatransone	665,020	15,32	10.188,11	74,07	49.258,03	659,022	90,00	12,56	67.589,30	18.331,26
11044064	Roccafluvione	317,180	15,32	4.859,20	74,07	23.493,52	288,806	90,00	12,56	29.619,93	6.126,41
11044065	Rotella	109,780	15,32	1.681,83	74,07	8.131,40	117,099	90,00	12,56	12.009,67	3.878,27
11044066	San Benedetto del Tronto	12.208,430	15,32	187.033,15	74,07	904.278,41	10.714,892	90,00	12,56	1.098.919,32	194.640,91
11044071	Spineto	955,770	15,32	14.642,40	74,07	70.793,88	832,390	90,00	12,56	85.369,92	14.576,03
11044073	Venarotta	288,739	15,32	4.423,48	74,07	21.386,90	281,061	90,00	12,56	28.825,60	7.438,71
TOTALE ATO 5 AP		36.866,540		564.795,39		2.730.704,62	34.147,991			3.502.217,96	771.513,34

Così come, essendo stata considerata la gestione del CDQ di Relluce e dell'impianto di selezione di Maltignano fuori perimetro, anche l'avvio a recupero/trattamento del CER 200108 e CER 200307

sono stati contabilizzati nei PEF alle tariffe convenzionate e ottenute come prodotto tra corrispettivo unitario del servizio €/ton e i quantitativi conferiti ai rispettivi impianti.

Mentre per i costi gestionali si sono individuati i seguenti Driver generali (con eventuali correzioni funzionali di dettaglio) di ripartizione ai singoli Comuni delle varie classi di costo operativi gestionali di cui all'art. 6 (B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13 e B14) sono stati determinati con le incidenze dei relativi oneri gestionali previsti, a rendicontazione, nell'anno di competenza 2018 dai disciplinari tecnici comunali B.3 del contratto di concessione in essere.

Driver Criteri di Ripartizione tutti i costi connessi e correlati al totale dei costi diretti di gestione Operativa del solo Servizio di Raccolta dei rifiuti.

CRITERIO: 1	
Imputazione ai Comuni	Totale
San Benedetto del Tronto	37,35%
Grottammare	10,54%
Monteprandone	8,66%
Cupra Marittima	4,34%
Massignano	1,01%
Ripatransone	3,12%
Acquaviva Picena	1,82%
Monsampolo del Tronto	2,38%
Spinetoli	3,82%
Colli del Tronto	1,82%
Castorano	1,33%
Castel di Lama	2,92%
Offida	3,72%
Maltignano	1,38%
Folignano	4,71%
Unione Montana del Tronto	8,45%
Cossignano	0,55%
Carassai	0,69%
Montedinove	0,31%
Rotella	0,48%
Montemonaco	0,61%
TOTALE	100,00%

Ripartizione tutti i costi connessi e correlati al Personale Diretto

DRIVER RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE ANNO 2019

MACRO - ATTIVITA'	Ripart.
SPAZZAMENTO	31,53%
RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATA	23,80%
RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA	44,67%
TOTALE	100,00%

Ripartizione tutti i costi connessi e correlati al Personale Diretto

CRITERIO: 2			
Imputazione ai Comuni	SPAZZAMENTO	RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATA	RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA
San Benedetto del Tronto	60,60%	44,66%	39,92%
Grottammare	19,49%	9,85%	11,66%
Monteprandone	4,00%	8,49%	10,44%
Cupra Marittima	5,04%	3,88%	5,06%
Massignano	0,00%	1,14%	0,83%
Ripatransone	0,20%	3,08%	3,48%
Acquaviva Picena	2,96%	2,21%	1,75%
Monsampolo del Tronto	0,24%	2,24%	2,43%
Spinetoli	2,90%	2,76%	4,64%
Colli del Tronto	0,34%	1,57%	1,51%
Castorano	0,00%	1,07%	1,16%
Castel di Lama	0,20%	2,68%	2,41%
Offida	4,03%	2,26%	2,33%
Maltignano	0,00%	1,35%	1,18%
Folignano	0,00%	4,00%	3,92%
Unione Montana del Tronto	0,00%	5,89%	5,41%
Cossignano	0,00%	0,72%	0,40%
Carassai	0,00%	0,59%	0,62%
Montedinove	0,00%	0,32%	0,24%
Rotella	0,00%	0,32%	0,43%
Montemonaco	0,00%	0,91%	0,21%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Driver di Ripartizione tutti i costi connessi e correlati agli automezzi

CRITERIO: 3			
Imputazione ai Comuni	SPAZZAMENTO	RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATA	RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA
San Benedetto del Tronto	68,42%	52,13%	39,40%
Grottammare	16,00%	11,03%	11,51%
Monteprandone	1,73%	10,63%	10,74%
Cupra Marittima	3,62%	3,39%	6,10%
Massignano	0,00%	1,36%	0,96%
Ripatransone	0,20%	2,65%	3,18%
Acquaviva Picena	1,20%	2,87%	1,73%
Monsampolo del Tronto	1,36%	2,54%	2,41%
Spinetoli	3,47%	0,51%	3,83%
Colli del Tronto	0,74%	1,05%	1,89%
Castorano	0,00%	0,65%	1,35%
Castel di Lama	0,52%	4,14%	2,12%
Offida	2,74%	0,53%	3,12%
Maltignano	0,00%	1,10%	1,19%
Folignano	0,00%	1,28%	3,01%
Unione Montana del Tronto	0,00%	-0,03%	4,99%
Cossignano	0,00%	1,09%	0,43%
Carassai	0,00%	0,48%	0,70%
Montedinove	0,00%	0,23%	0,24%
Rotella	0,00%	0,16%	0,56%
Montemonaco	0,00%	2,19%	0,51%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Driver di Ripartizione tutti i costi Contenitori, Cassonetti, Mastelli, Containers, Sacchetti ecc.

CRITERIO: 4	
Imputazione ai Comuni	RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA
San Benedetto del Tronto	30,62%
Grottammare	12,01%
Monteprandone	8,10%
Cupra Marittima	5,42%
Massignano	1,18%
Ripatransone	3,73%
Acquaviva Picena	2,81%
Monsampolo del Tronto	3,93%
Spinetoli	5,61%
Colli del Tronto	2,95%
Castorano	1,85%
Castel di Lama	3,34%
Offida	4,55%
Maltignano	2,00%
Folignano	3,41%
Unione Montana del Tronto	5,76%
Cossignano	0,48%
Carassai	0,98%
Montedinove	0,53%
Rotella	0,70%
Montemonaco	0,04%
TOTALE	100,00%

Driver di ripartizione tutti i costi indiretti connessi e correlati alla gestione operativa del servizio affidato (spazzamento + raccolta + altro).

CRITERIO: 5	
Imputazione ai Comuni	TOTALE GENERALE
San Benedetto del Tronto	44,14%
Grottammare	12,23%
Monteprandone	7,53%
Cupra Marittima	4,34%
Massignano	0,75%
Ripatransone	2,38%
Acquaviva Picena	2,00%
Monsampolo del Tronto	1,87%
Spinetoli	3,62%
Colli del Tronto	1,45%
Castorano	0,99%
Castel di Lama	2,22%
Offida	3,66%
Maltignano	1,03%
Folignano	3,51%
Unione Montana del Tronto	6,31%
Cossignano	0,41%
Carassai	0,52%
Montedinove	0,23%
Rotella	0,35%
Montemonaco	0,45%
TOTALE	100,00%

B. Costi campagne ambientali: Nel prosieguo vengono dettagliate le attività dell'anno 2018 legati alle campagne ambientali, attività di relazione con gli utenti e ad eventuali misure di prevenzione dei rifiuti.

Relazione attività anno 2019 dello svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti.

- Sono continuate molte attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale: si sono svolte le attività previste dal Progetto "Tino nel modo del rifiutibile" per il mondo della scuola primaria; progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Ascoli Piceno e l'associazione Legambiente (con partner PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali) nelle scuole, che ha coinvolto oltre 700 allievi delle scuole primarie in lezioni e attività ludiche sul riutilizzo dei rifiuti e gestione sostenibile.
- Si sono espletate altre attività di educazione ambientale: tante iniziative nell'ambito del riconoscimento delle Bandiere Verdi per le scuole,
- Si è collaborato con le iniziative territoriali di Puliamo il Mondo di Legambiente.
- Si sono strutturate ulteriori iniziative con il Comune di Maltignano, "Cupra per l'ambiente", per il comune di Maltignano ABC Bene Comune, in collaborazione con altre associazioni ambientaliste quale Marche Rifiuti Zero e Legambiente,
- Si è realizzato infine un innovativo video da veicolare per le attività di sensibilizzazione ambientale agli utenti/cittadini/scuole.
- La PicenAmbiente Spa ha altresì sostenuto ulteriori iniziative sviluppate a livello territoriale, finalizzate anche a favorire tra i cittadini e utenti la sensibilizzazione della cultura della sostenibilità ambientale nonché la diffusione dei temi ambientali del recupero del riciclaggio e del riuso.
- E' stata implementata la campagna pubblicitaria per la diffusione dell'APP PicenAmbiente 2.0 nel bacino territoriale di riferimento. Con l'innovativa APP PicenAmbiente 2.0 – scaricabile su sistemi Android – IOS – Microsoft, gli utenti attivati con il PAP 2.0 potranno anche consultare direttamente la propria posizione delle esposizioni e ricevere informazioni news massive e specifiche per singolo comune, anche attraverso notifiche "push", memo dei calendari di raccolta e molti altri servizi multimediali.

Relazione attività anno 2019 dello svolgimento attività in favore di misure di prevenzione e riduzione della quantità dei rifiuti.

A. Attività del Centro del Riuso Intercomunale di S. Benedetto del Tronto.

Il Comune di S. Benedetto del Tronto ha istituito ed approvato con delibera di G.M. num. 39/2014, di concerto alla PicenAmbiente Spa nell'ambito dell'attuazione dei piani previsti e conformemente a quanto previsto dal contratto di servizio rep. 5261/2013, il Centro del Riuso Comunale all'interno del Centro Comunale di Raccolta sito in C.da Monte Renzo, 25 in S. Benedetto del Tronto, **con valenza intercomunale a favore di tutti i soci della PicenAmbiente.**

In particolare Il Comune di S. Benedetto del Tronto nell'esercizio delle proprie competenze di cui all'art. 180-bis del D.lgs.vo 152/2006 e in ottemperanza alle linee guida della Regione Marche di cui alla DGR n. 1793/2010, intende così favorire il riutilizzo dei prodotti con la costituzione di un centro comunale di riutilizzo di beni-prodotti, denominato anche "Centro del Riuso Comunale", intendendo per riutilizzo di beni e prodotti lo svolgimento di tutte quelle operazioni attraverso le quali i prodotti o i suoi componenti - che non sono rifiuti - possono essere reimpiegati per la stessa finalità per i quali erano stati concepiti, così come previsto dall'art. 183 lett. r) del D.lgs.vo 152/2006.

All'interno del Centro in cui viene favorito esclusivamente il riutilizzo di beni e prodotti, possono quindi essere svolte anche l'attività di preparazione per il riutilizzo dei prodotti, la quale - ai sensi dell'art. 183 lett. q) del D.lgs.vo 152/2006 - consiste in generale nello svolgimento di operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui i prodotti ivi consegnati dai cittadini, imprese, enti e qualsiasi altro soggetto pubblico o privato sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

La PicenAmbiente, sulla base di quanto concordato con le specifiche schede tecniche del servizio, ha messo a disposizione – a proprie spese - una area specifica di proprietà della PicenAmbiente Spa (sita in C.da Monte Renzo, 25 in S. Benedetto del Tronto) all'interno del Centro Comunale di Raccolta ed ad effettuare la conseguente realizzazione/allestimento tecnico-funzionale del Centro del Riuso, secondo il progetto/indicazioni progettuali che fornirà il Comune di S. Benedetto del Tronto.

Per la gestione del Centro del Riuso comunale, secondo tutti gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale e conformemente al regolamento interno di realizzazione, funzionamento e gestione del Centro di Riuso Comunale, è stato individuato, a mezzo di gara, un soggetto co-gestore del centro del riuso tra enti non profit, ovvero una cooperativa sociale di tipo "B".

La spesa annua che la PicenAmbiente sostiene, per assicurare il funzionamento del suddetto Centro del Riuso intercomunale, è pari a 33.000 € annui, quantificati in 18.000 € quale contributo alla gestione del Centro erogato alla Cooperativa co-gestore e in 15.000 € come spese di messa a disposizione del capannone (quota parte dei costi per utenze, manutenzioni, servizi comuni, ecc.), Questi oneri di spesa sono stati evidenziati nell'ambito dei PEF approvati del Comune di S. Benedetto del Tronto e finanziati fino al 2020 da un corrispondente contributo della PicenAmbiente Spa, pertanto non sono andati a carico della tariffazione TARI.

B. Progetto fornitura gratuita ai cittadini di compost ammendante per l'utilizzo in agricoltura prodotto dall'impianto di compostaggio di Relluce della PicenAmbiente.

E' continuato la realizzazione del Progetto di economia circolare che prevede la fornitura del compost da parte della PicenAmbiente Spa ai comuni soci richiedenti, realizzando così la chiusura della filiera di gestione dei rifiuti organici, mediante la ricollocazione sul territorio del materiale conferito e lavorato presso l'impianto CDQ di Relluce della PicenAmbiente.

Il progetto (attualmente operativo nel Comune di Folignano, Venarotta, Castignano) prevede la restituzione di ammendante annualmente riconducibile alla produzione diretta con le matrici di umido Organico provenienti dai suddetti comuni: l'ammendante compostato misto è un materiale (certificato) già maturo, viene fornito sfuso per un utilizzo immediato da parte dello stesso Ente e dai cittadini e aziende agricole che ne facessero richiesta, o da destinare alla gestione degli orti sociali e piccoli orti privati facenti parte della filiera rete orti urbani.

E' cura del Comune adibire un'area al deposito dell'ammendante e a provvedere alla successiva distribuzione agli utilizzatori finali.

C. Costi di funzionamento Enti di Governo e Controllo: nel prosieguo viene riportato il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA: dall'anno 2019 gli oneri relativi ai contributi di funzionamento dell'EGATO -ATA 5 di Ascoli Piceno sono sostenuti direttamente dai Comuni:

I dati relativi a dette voci inserite nel PEF 2021 sono i seguenti:

	Conguagli/recuperi pregressi già deliberati al 31/12/2017 punto 15.6 MTR	Contributo funzionamento ARERA Anno 2017	Contributo funzionamento ARERA Anno 2018	Contributo funzionamento ARERA Anno 2019	Contributo funzionamento Autorità d'ambito ATA - ATO 5 Anno 2019	Totale Componenti $CO_{AL, 2021}$
Acquasanta Terme	55.300,97	63,27	73,83	83,07	0,00	55.521,13
Acquaviva Picena	37.956,28	133,72	135,76	127,17	0,00	38.352,92
Appignano del Tronto	23.538,93	26,93	31,42	35,36	0,00	23.632,64
Arquata del Tronto	29.922,37	34,23	39,95	44,95	0,00	30.041,49
Carassai	0,00	25,10	26,72	27,48	0,00	79,30
Castel di Lama	0,00	110,07	114,80	134,87	0,00	359,74
Castignano	37.613,52	43,03	50,21	56,50	0,00	37.763,27
Castorano	0,00	51,36	52,86	53,49	0,00	157,71
Colli del Tronto	0,00	80,89	91,21	95,49		267,60
Cossignano	0,00	26,16	23,64	23,31		73,12
Cupra Marittima	0,00	272,87	294,83	290,12		857,82
Folignano	29.375,35	145,13	142,16	170,90		29.833,54
Grottammare	199.379,79	792,87	810,37	823,87		201.806,90
Maltignano	8.267,60	57,17	57,99	57,24		8.440,00
Massignano	15.829,82	50,33	50,16	49,73		15.980,04
Monsampolo del Tronto	27.187,32	125,33	134,36	133,81		27.580,82
Montedinove	5.322,30	12,04	11,69	12,43		5.358,45
Montegallo	10.860,71	12,43	14,50	16,31	0,00	10.903,95
Montemonaco	6.587,29	20,22	20,65	22,75		6.650,91
Monteprandone	0,00	455,05	477,30	502,88		1.435,23
Offida	27.059,11	187,97	189,02	196,85		27.632,95
Palmiano	2.438,12	2,79	3,25	3,66	0,00	2.447,83
Ripatransone	0,00	140,49	152,60	155,90		448,99
Roccafluvione	31.407,40	35,93	41,93	47,18	0,00	31.532,44
Rotella	4.969,72	19,98	18,73	19,14		5.027,57
San Benedetto del Tronto	616.179,15	2.745,97	2.815,72	2.758,52		624.499,35
Spinetoli	28.943,08	180,33	199,95	216,72		29.540,09
Venarotta	30.565,14	34,97	40,80	45,91	0,00	30.686,83
TOTALE	1.228.703,97	5.886,60	6.116,42	6.205,63	0,00	1.246.912,61

Gli importi relativi al contributo ARERA anno 2017/2018 e 2019 sostenuto dalla PicenAmbiente Spa saranno fatturati – pro/quota - ai comuni per il rimborso nel corso dell'anno 2021.

Determinazione e attribuzione dei costi connessi alla gestione dell'emergenza COVID -19 dell'anno 2021, di cui alle componenti *COVTF,2021exp* e *COVTV,2021exp*.

La PicenAmbiente, stante l'entità dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso all'interno del proprio bacino territoriale e così come concordato con i Comuni e ATA, nel corso dell'anno ha attivato tutti i necessari e seguenti servizi/attività derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, effettuando una previsione di costi in parte sostenuti e in parte che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, il tutto anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e/o alle disposizioni imperative della normativa al tempo vigente (Ordinanza Regione Marche N. 13/N. 23/ N. 38 dell'anno 2020):

- ha adottato prassi e raccomandazioni sanitarie specifiche orientate a garantire la massima tutela della salute, della sicurezza e della protezione dal rischio contagio del personale, sia operativo che amministrativo, (attuazione protocolli anticovid-19 per dotazione mascherine e DPI, per sanificazione ambienti, sanificazioni mezzi, modifiche
- ha previsto e attuato variazioni delle modalità di gestione del rifiuto in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e delle Ordinanze Regionali al tempo vigenti (oggi Num. 38/2020), con particolare riferimento allo smaltimento della frazione indifferenziata in condizioni di sicurezza, nonché ai costi indotti dall'Ordinanza nu. 13/2020 di sospensione dell'attività del TMB di Relluce, ecc.;
- ha attivato servizi di raccolta dei rifiuti rivolti ai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria (CIRCUITO COVID-19 e per l'intero ATO il servizio di trasbordo, trasporto e smaltimento dei rifiuti COVID al forno inceneritore di Coriano Rimini);
- ha variato, ove necessario, la frequenza dei ritiri della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti, rimodulando eventualmente la fornitura di altri servizi non essenziali;
- quando richiesta ha effettuato attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti;

Le componenti *COVTF,2021exp* e *COVTV,2021exp* sono state quantificate sulla base di criteri oggettivi e verificabili, tenuto conto a titolo esemplificativo che possono essere ricompresi i seguenti scostamenti delle componenti di costo fisso:

- le variazioni della componente CSL a copertura dei costi di spazzamento e lavaggio, ivi comprese delle eventuali modifiche delle modalità operative di effettuazione delle attività, quali il maggior impiego dello spazzamento manuale in luogo di quello meccanizzato, la pulizia di superfici territoriali incrementali trattate con interventi di lavaggio/sanificazione, intesi come interventi di igiene pubblica sul territorio, comprendente sia la sanificazione delle sedi stradali che dei contenitori, qualora effettuati in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti;
- le variazioni della componente CC a copertura dei costi comuni,
- del numero di interventi incrementali di sanificazione dei luoghi di lavoro e degli automezzi per garantire la sicurezza dei lavoratori, nonché del numero di dispositivi di protezione individuale DPI, mascherine, guanti, prodotti alcolici/sanificanti, ecc. necessari per ridurre l'esposizione al rischio di contagio del proprio personale;
- altri i costi sorgenti nell'anno 2021 riconducibili all'emergenza da COVID-19 quali, ad esempio, i costi sostenuti per le attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, fermo produttivo al TMB, ecc connesse all'emergenza da COVID-19.

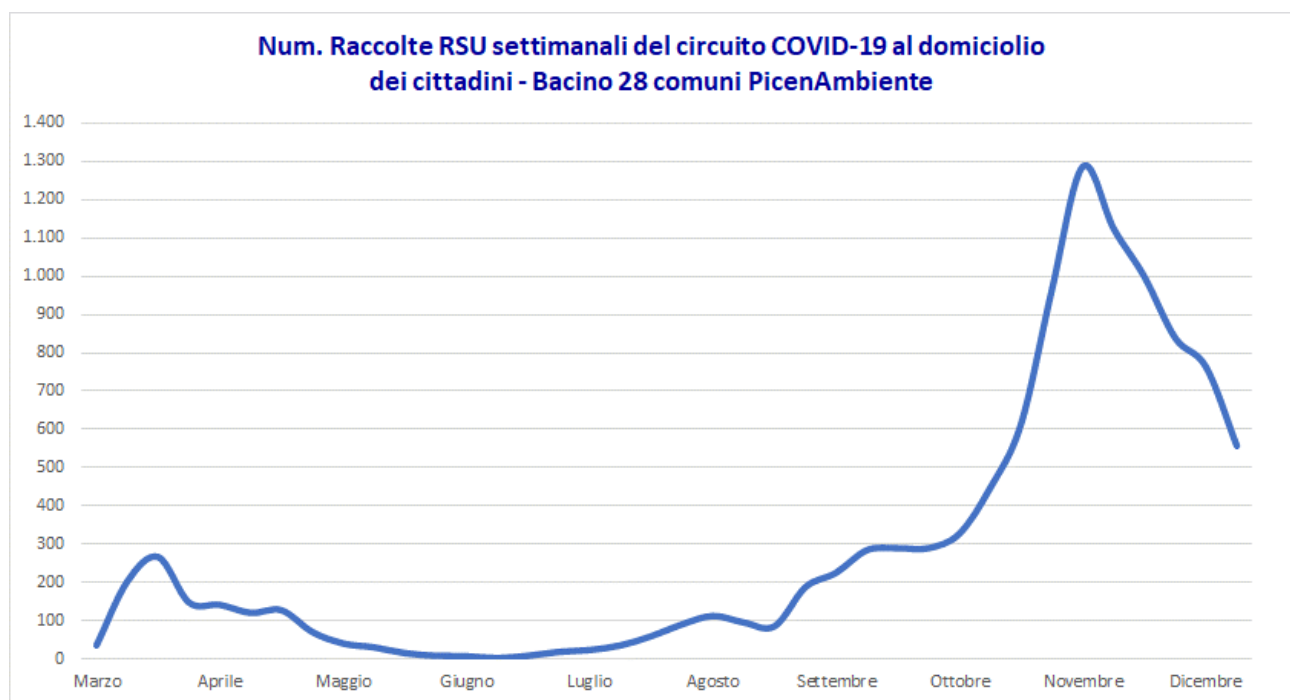
Nella componente *COVTV,2021exp* sono state quantificate, sulla base di criteri oggettivi e verificabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo gli oneri conseguenti:

- al numero di raccolte riconducibili all'emergenza da COVID-19, come ad esempio i servizi domiciliari di raccolta per i soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria, ivi compresi i costi di trasferimento, trasporto e smaltimento dei rifiuti COVID CER 200301 al forno inceneritore di Coriano (Rn);

- all'eventuale incremento della frequenza di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati per ridurre l'esposizione o l'accumulo di tali rifiuti sul territorio servito;
- alle eventuali variazioni di passaggio, anche temporaneo o per talune frazioni o utenze o servizi, da modalità di raccolta porta a porta a quella stradale;
- all'eventuale riduzione della frequenza di raccolta dei rifiuti urbani differenziati in esito all'interruzione della medesima nelle aree maggiormente colpite dal virus COVID-19;
- all'eventuale riduzione/sospensione di taluni servizi all'utenza, quali il ritiro dei rifiuti ingombranti, da sfalci e potature, nonché dei servizi relativi ai centri di raccolta aperti al pubblico;
- al numero di mercati settimanali o periodici non effettuati, del numero di eventi non realizzati e, nelle aree caratterizzate da flussi turistici rilevanti, dal mancato potenziamento dei servizi a fini turistici;
- a eventuali variazioni della componente CRT causata dalla maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta indifferenziata,
- alla componente CRD causata da una eventuale minore frequenza dei passaggi per la raccolta differenziata e delle componenti CTS e CTR dovute alla variazione dei quantitativi inviati a smaltimento o trattamento e/o dei corrispettivi per l'accesso alle infrastrutture dedicate.

Si specifica che in sede di rendicontazione effettiva dei costi per l'anno 2021 (in sede di redazione del PEF 2022), la PicenAmbiente procederà a decurtare i minori oneri connessi all'attivazione dei trattamenti del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS), strumenti a cui si sia fatto ricorso compatibilmente con la continuità di un servizio essenziale.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' QUALI-QUANTITATIVE SVOLTE – ANNO 2020



Riepiloghi di Attivazione ed Erogazione del Servizio Raccolta dedicata Rifiuti Covid-19 Comune per Comune**GESTORE PICENAMBIENTE SPA**

Dal 26/3/2020 al 31/12/2020

	Comune	Comuni Attivati	Kg	%	Num. Servizi di raccolta	%
1	San Benedetto del Tronto	1	23.082	29%	96	9%
2	Grottammare	1	8.160	10%	70	7%
3	Monteprandone	1	6.967	9%	68	7%
4	Castel di Lama	1	4.440	6%	52	5%
5	Cupra Marittima	1	1.902	2%	45	4%
6	Massignano	1	381	0%	28	3%
7	Acquaviva Picena	1	2.821	4%	63	6%
8	Maltignano	1	2.194	3%	52	5%
9	Folignano	1	4.658	6%	36	3%
10	Cossignano	1	371	0%	18	2%
11	Monsampolo del Tronto	1	2.178	3%	53	5%
12	Castorano	1	2.760	3%	46	4%
13	Offida	1	4.112	5%	40	4%
14	Appignano del Tronto	1	1.252	2%	35	3%
15	Castignano	1	1.072	1%	41	4%
16	Venarotta	1	1.656	2%	32	3%
17	Ripatransone	1	1.052	1%	36	3%
18	Spinetoli	1	2.370	3%	49	5%
19	Colli del Tronto	1	1.918	2%	32	3%
20	Acquasanta Terme	1	3.279	4%	38	4%
21	Arquata del Tronto	1	209	0%	8	1%
22	Roccafluvione	1	1.598	2%	27	3%
23	Palmiano	1	340	0%	26	2%
24	Montegallo		0	0%	0	0%
25	Montemonaco	1	54	0%	7	1%
26	Rotella	1	39	0%	3	0%
27	Montedinove	1	214	0%	9	1%
28	Carassai	1	538	1%	33	3%
	TOTALE	27	79.617	100%	1.043	100%

RIEPILOGO PER COMUNE ATO 5 AP			31/12/20		Gestore PicenAmbiente						
COMUNE	Kg	%	N. Serv.	%	Kg	%	N. Serv.	%	N. Prelievi alle utenze	Costo Raccolta Circuito Covid	Previsione Costi Covid 2020
San Benedetto del Tronto	23.082	23%	96	8%	23.082	29%	96	9%	3.295	139.573	179.450
Grottammare	8.160	8%	70	6%	8.160	10%	70	7%	1.165	49.342	63.440
Monteprandone	6.967	7%	68	6%	6.967	9%	68	7%	995	42.128	54.165
Castel di Lama	4.440	4%	52	5%	4.440	6%	52	5%	634	26.848	34.519
Cupra Marittima	1.902	2%	45	4%	1.902	2%	45	4%	272	11.501	14.787
Massignano	381	0%	28	2%	381	0%	28	3%	54	2.304	2.962
Acquaviva Picena	2.821	3%	63	6%	2.821	4%	63	6%	403	17.058	21.932
Maltignano	2.194	2%	52	5%	2.194	3%	52	5%	313	13.267	17.057
Folignano	4.658	5%	36	3%	4.658	6%	36	3%	665	28.166	36.214
Cossignano	371	0%	18	2%	371	0%	18	2%	53	2.243	2.884
Monsampolo del Tronto	2.178	2%	53	5%	2.178	3%	53	5%	311	13.170	16.933
Castorano	2.760	3%	46	4%	2.760	3%	46	4%	394	16.689	21.458
Offida	4.112	4%	40	4%	4.112	5%	40	4%	587	24.864	31.969
Appignano del Tronto	1.252	1%	35	3%	1.252	2%	35	3%	179	7.571	9.734
Castignano	1.072	1%	41	4%	1.072	1%	41	4%	153	6.482	8.334
Venarotta	1.656	2%	32	3%	1.656	2%	32	3%	236	10.014	12.875
Ripatransone	1.052	1%	36	3%	1.052	1%	36	3%	150	6.361	8.179
Spinetoli	2.370	2%	49	4%	2.370	3%	49	5%	338	14.331	18.426
Colli del Tronto	1.918	2%	32	3%	1.918	2%	32	3%	274	11.598	14.911
Acquasanta Terme	3.279	3%	38	3%	3.279	4%	38	4%	468	19.828	25.493
Arquata del Tronto	209	0%	8	1%	209	0%	8	1%	30	1.264	1.625
Roccafluvione	1.598	2%	27	2%	1.598	2%	27	3%	228	9.663	12.424
Palmiano	340	0%	26	2%	340	0%	26	2%	49	2.056	2.643
Montegallo	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0	0
Montemonaco	54	0%	7	1%	54	0%	7	1%	8	327	420
Rotella	39	0%	3	0%	39	0%	3	0%	6	236	303
Montedinove	214	0%	9	1%	214	0%	9	1%	31	1.294	1.664
Carassai	538	1%	33	3%	538	1%	33	3%	77	3.253	4.183
Ascoli Piceno	17.520	18%	65	6%					0	0	0
Montalto	1.045	1%	13	1%					0	0	0
Montefiore	1.105	1%	14	1%					0	0	0
Force	590	1%	1	0%					0	0	0
Comunanza	0										
TOTALE	99.877	100%	1.136	100%	79.617	100%	1.043	100%	11.367	481.429	618.980

ANNO 2020 - Rendicontazione e attribuzione ai Comuni dei costi connessi alla gestione dell'emergenza COVID -19 dell'anno 2021, di cui alle componenti COVTF,2021exp e COVTV,2021exp.

RENDICONTAZIONE COSTI GESTIONE RIFIUTI CIRCUITO COVID-19 ORDINANZA REGIONALE 38/2020 - Aggiornamento al 31.12.2020

COMUNE	N. Serv.	%	N. Prelevi alle utenze	Costo Raccolta Circuito Covid	COV TV _{2020exp} Costo del servizio di Raccolta Circuito dedicato Covid Gestore PicenAmbiente	COV TV _{2020exp} Costo servizio di Trasferenza - Trasporto e Smaltimento rifiuti Covid-19	COV TF _{2020exp} Acquisto DPI, mascherine e igienizzanti per attivazione dei Protocolli anticontagio per il personale (al netto del Credito di imposta)	COV TF _{2020exp} Maggiori oneri gestionali collegati all'adeguamento della gestione dei rifiuti in Emergenza Covid-19	COV TF _{2020exp} Indennizzo per Sospensione delle attività gestionali al TMB di Relluce Ord. n. 13/2020 e 23/2020	TOTALE COV TV _{2020 exp}	TOTALE COV TF _{2020 exp}	TOTALE COSTO AL PERIODO	TOTALE SPESA IVA COMPRESA
San Benedetto del Tronto	96	9%	3.295	139.572,55	139.573	7.132	34.654	60.224	58.461	146.705	153.339	300.043,24	330.048
Grottammare	70	7%	1.165	49.342,00	49.342	2.521	7.413	12.883	12.506	51.863	32.802	84.665,46	93.132
Monteprandone	68	7%	995	42.128,15	42.128	2.153	6.843	11.893	11.545	44.281	30.280	74.561,33	82.017
Castel di Lama	52	5%	634	26.847,85	26.848	1.372	2.322	4.035	3.917	28.220	10.275	38.494,29	42.344
Cupra Marittima	45	4%	272	11.501,04	11.501	588	3.241	5.632	5.467	12.089	14.341	26.429,45	29.072
Massignano	28	3%	54	2.303,84	2.304	118	857	1.490	1.447	2.422	3.794	6.215,69	6.837
Acquaviva Picena	63	6%	403	17.058,06	17.058	872	1.684	2.927	2.841	17.930	7.452	25.381,70	27.920
Maltignano	52	5%	313	13.266,71	13.267	678	1.293	2.248	2.182	13.945	5.723	19.667,46	21.634
Folignano	36	3%	665	28.166,06	28.166	1.439	3.308	5.750	5.581	29.605	14.640	44.244,99	48.669
Cossignano	18	2%	53	2.243,37	2.243	115	573	997	967	2.358	2.537	4.895,37	5.385
Monsampolo del Tronto	53	5%	311	13.169,96	13.170	673	1.776	3.086	2.996	13.843	7.858	21.701,09	23.871
Castorano	46	4%	394	16.689,20	16.689	853	1.204	2.093	2.031	17.542	5.328	22.870,15	25.157
Offida	40	4%	587	24.864,50	24.864	1.271	2.553	4.437	4.307	26.135	11.298	37.433,19	41.177
Appignano del Tronto	35	3%	179	7.570,61	7.571	387	829	1.441	1.399	7.957	3.670	11.627,68	12.790
Castignano	41	4%	153	6.482,18	6.482	331	1.325	2.303	2.236	6.813	5.865	12.678,17	13.946
Venarotta	32	3%	236	10.013,52	10.014	512	1.077	1.872	1.817	10.525	4.766	15.290,96	16.820
Ripatransone	36	3%	150	6.361,25	6.361	325	2.732	4.748	4.609	6.686	12.088	18.774,29	20.652
Spinetoli	49	5%	338	14.330,95	14.331	732	3.367	5.852	5.681	15.063	14.901	29.963,87	32.960
Colli del Tronto	32	3%	274	11.597,79	11.598	593	1.613	2.803	2.721	12.190	7.136	19.326,81	21.259
Acquasanta Terme	38	4%	468	19.827,50	19.828	1.013	1.949	3.387	3.287	20.841	8.623	29.463,27	32.410
Arquata del Tronto	8	1%	30	1.263,78	1.264	65	1.054	1.832	1.779	1.328	4.666	5.993,89	6.593
Roccafluvione	27	3%	228	9.662,81	9.663	494	1.107	1.923	1.867	10.157	4.897	15.053,65	16.559
Palmiano	26	2%	49	2.055,92	2.056	105	86	149	145	2.161	380	2.541,13	2.795
Montegalfo	0	0%	0	0,00	0	0	383	665	646	0	1.693	1.693,42	1.863
Montemonaco	7	1%	8	326,53	327	17	451	783	760	343	1.994	2.336,77	2.570
Rotella	3	0%	6	235,83	236	12	414	719	698	248	1.830	2.078,12	2.286
Montedinove	9	1%	31	1.294,02	1.294	66	255	444	431	1.360	1.130	2.489,80	2.739
Carassai	33	3%	77	3.253,19	3.253	166	616	1.071	1.039	3.419	2.726	6.145,88	6.760
TOTALE	1.043	100%	11.367	481.429,14	481.429	24.601	84.981	147.687	143.363	506.030	376.031	882.061,13	970.267

PREVISIONE 2021 di SPESA e attribuzione ai Comuni dei costi connessi alla gestione dell'emergenza COVID -19 dell'anno 2021, di cui alle componenti COVTF,2021exp e COVTV,2021exp.

PREVISIONE ANNO 2021 COSTI GESTIONE RIFIUTI CIRCUITO COVID-19 ORDINANZA REGIONALE 38/2020

COMUNE	Importi di spesa rendicontati anno 2020					Importi di spesa in previsione nel PEF 2021				
	Costo Raccolta Circuito Covid	COV TV _{2020exp} Costo del servizio di Raccolta Circuito dedicato Covid Gestore PicenAmbiente	COV TV _{2020exp} Costo servizio di Trasferenza - Trasporto e Smaltimento rifiuti Covid-19	COV TF _{2020exp} Acquisto DPI, mascherine e igienizzanti per attivazione dei Protocolli anticontagio per il personale (al netto del Credito di imposta)	COV TF _{2020exp} Maggiori oneri gestionali collegati all'adeguamento della gestione dei rifiuti in Emergenza Covid-19	Prev. Anno 2021 risp. Anno 2020	TOTALE COV TV _{2021 exp}	TOTALE COV TF _{2021 exp}	TOTALE COSTO AL PERIODO	TOTALE SPESA IVA COMPRESA
San Benedetto del Tronto	140.410,69	140.411	7.132	34.654	49.610	34%	50.165	28.650	78.814	86.696
Grottammare	49.638,30	49.638	2.521	7.413	10.613	34%	17.734	6.129	23.863	26.249
Monteprandone	42.381,13	42.381	2.153	6.843	9.797	34%	15.142	5.658	20.799	22.879
Castel di Lama	27.009,08	27.009	1.372	2.322	3.324	34%	9.650	1.920	11.569	12.726
Cupra Marittima	11.570,10	11.570	588	3.241	4.640	34%	4.134	2.679	6.813	7.494
Massignano	2.317,67	2.318	118	857	1.228	34%	828	709	1.537	1.691
Acquaviva Picena	17.160,50	17.160	872	1.684	2.411	34%	6.131	1.392	7.523	8.276
Maltignano	13.346,38	13.346	678	1.293	1.852	34%	4.768	1.069	5.838	6.421
Folignano	28.335,20	28.335	1.439	3.308	4.736	34%	10.123	2.735	12.859	14.144
Cossignano	2.256,84	2.257	115	573	821	34%	806	474	1.280	1.408
Monsampolo del Tronto	13.249,05	13.249	673	1.776	2.542	34%	4.733	1.468	6.202	6.822
Castorano	16.789,43	16.789	853	1.204	1.724	34%	5.998	995	6.994	7.693
Offida	25.013,81	25.014	1.271	2.553	3.655	34%	8.937	2.111	11.048	12.152
Appignano del Tronto	7.616,07	7.616	387	829	1.187	34%	2.721	686	3.407	3.747
Castignano	6.521,11	6.521	331	1.325	1.897	34%	2.330	1.096	3.426	3.768
Venarotta	10.073,66	10.074	512	1.077	1.542	34%	3.599	890	4.489	4.938
Ripatransone	6.399,45	6.399	325	2.732	3.911	34%	2.286	2.259	4.545	4.999
Spinetoli	14.417,01	14.417	732	3.367	4.821	34%	5.151	2.784	7.935	8.728
Colli del Tronto	11.667,43	11.667	593	1.613	2.309	34%	4.168	1.333	5.502	6.052
Acquasanta Terme	19.946,57	19.947	1.013	1.949	2.790	34%	7.126	1.611	8.737	9.611
Arquata del Tronto	1.271,37	1.271	65	1.054	1.509	34%	454	872	1.326	1.459
Roccafluvione	9.720,83	9.721	494	1.107	1.584	34%	3.473	915	4.388	4.827
Palmiano	2.068,26	2.068	105	86	123	34%	739	71	810	891
Montegalfo	0,00	0	0	383	548	34%	0	316	316	348
Montemonaco	328,49	328	17	451	645	34%	117	372	490	539
Rotella	237,24	237	12	414	592	34%	85	342	427	469
Montedinove	1.301,79	1.302	66	255	365	34%	465	211	676	744
Carassai	3.272,72	3.273	166	616	882	34%	1.169	509	1.679	1.847
TOTALE	484.320,16	484.320	24.601	84.981	121.658		173.033	70.257	243.290	267.619

Resta inteso che le componenti *COVTV,2021exp* e *COVTF,2021exp* aggiuntive del costo variabile e del costo fisso, hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento: la componente *COVTV,2021exp* - in via generale - può assumere fattori con valore positivo (maggior servizi) o negativo (minor servizi).

In applicazione con il MTR vigente, si procederà ad effettuare il rendiconto di spesa effettiva di dette spese dell'anno 2021 sostenute dal gestore, con la redazione e approvazione del PEF 2023.

Costi COVID inseriti in via previsionale nel PEF 2021 ad ogni comune:

Comune	TOTALE COV TV 2021 exp	TOTALE COV TF 2021 exp	TOTALE COSTO COV
San Benedetto del Tronto	50.164,55	28.649,55	78.814,10
Grottammare	17.734,28	6.128,70	23.862,98
Monteprandone	15.141,51	5.657,55	20.799,07
Cupra Marittima	4.133,65	2.679,40	6.813,05
Massignano	828,03	708,89	1.536,92
Ripatransone	2.286,33	2.258,50	4.544,83
Acquaviva Picena	6.130,93	1.392,32	7.523,25
Monsampolo del Tronto	4.733,49	1.468,20	6.201,69
Spinetoli	5.150,77	2.784,01	7.934,77
Colli del Tronto	4.168,43	1.333,35	5.501,78
Castorano	5.998,36	995,50	6.993,86
Castel di Lama	9.649,54	1.919,68	11.569,21
Offida	8.936,69	2.110,92	11.047,61
Maltignano	4.768,26	1.069,24	5.837,51
Folignano	10.123,32	2.735,25	12.858,57
Unione Montana del Tronto	20.442,24	6.457,04	26.899,28
Cossignano	806,30	474,08	1.280,38
Carassai	1.169,25	509,41	1.678,65
Montedinove	465,09	211,06	676,15
Rotella	84,76	341,96	426,72
Montemonaco	117,36	372,47	489,83
TOTALE	173.033,15	70.257,08	243.290,23

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le singole voci di attribuzione del ricavo a ciascun Comune, distinguendo i ricavi derivanti da vendita di materiali e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la valorizzazione degli imballaggi.

Tabella dei ricavi corrispettivi per Comune per l'anno 2018

Comune	Ricavi Vendita Materiali anno 2018	Ricavi CONAI Anno 2018	TOTALE VENDITA
Acquasanta Terme	6.100,23	18.521,09	24.621,32
Acquaviva Picena	7.089,29	25.524,15	32.613,44
Appignano del Tronto	2.596,57	7.883,52	10.480,10
Arquata del Tronto	3.300,73	10.021,43	13.322,16
Carassai	1.426,83	7.893,67	9.320,51
Castel di Lama	7.369,09	36.546,35	43.915,45
Castignano	4.149,13	12.597,31	16.746,44
Castorano	2.329,00	11.943,96	14.272,96
Colli del Tronto	6.490,45	27.494,44	33.984,89
Cossignano	1.558,75	4.924,93	6.483,67
Cupra Marittima	10.131,09	44.458,34	54.589,43
Folignano	8.901,19	54.717,81	63.619,01
Grottammare	38.690,62	119.654,53	158.345,15
Maltignano	3.175,32	13.774,89	16.950,21
Massignano	1.234,52	15.071,96	16.306,48
Monsampolo del Tronto	7.642,55	30.578,81	38.221,35
Montedinove	917,57	4.995,15	5.912,72
Montegallo	1.198,04	3.637,41	4.835,45
Montemonaco	1.459,80	2.669,32	4.129,12
Monteprandone	21.412,64	98.438,85	119.851,49
Offida	8.188,81	35.134,48	43.323,29
Palmiano	268,95	816,56	1.085,51
Ripatransone	10.068,11	38.573,03	48.641,14
Roccafluvione	3.464,54	10.518,79	13.983,33
Rotella	1.318,31	5.285,09	6.603,40
San Benedetto del Tronto	105.135,38	428.979,29	534.114,67
Spinetoli	11.428,17	57.297,58	68.725,75
Venarotta	3.371,63	10.236,71	13.608,34
TOTALE	280.417,34	1.138.189,43	1.418.606,76

Tabella dei ricavi corrispettivi per Comune per l'anno 2019

Comune	Ricavi Vendita Materiali anno 2018	Ricavi CONAI Anno 2018	TOTALE VENDITA
Acquasanta Terme	6.100,23	18.521,09	24.621,32
Acquaviva Picena	7.089,29	25.524,15	32.613,44
Appignano del Tronto	2.596,57	7.883,52	10.480,10
Arquata del Tronto	3.300,73	10.021,43	13.322,16
Carassai	1.426,83	7.893,67	9.320,51
Castel di Lama	7.369,09	36.546,35	43.915,45
Castignano	4.149,13	12.597,31	16.746,44
Castorano	2.329,00	11.943,96	14.272,96
Colli del Tronto	6.490,45	27.494,44	33.984,89
Cossignano	1.558,75	4.924,93	6.483,67
Cupra Marittima	10.131,09	44.458,34	54.589,43
Folignano	8.901,19	54.717,81	63.619,01
Grottammare	38.690,62	119.654,53	158.345,15
Maltignano	3.175,32	13.774,89	16.950,21
Massignano	1.234,52	15.071,96	16.306,48
Monsampolo del Tronto	7.642,55	30.578,81	38.221,35
Montedinove	917,57	4.995,15	5.912,72
Montegallo	1.198,04	3.637,41	4.835,45
Montemonaco	1.459,80	2.669,32	4.129,12
Monteprandone	21.412,64	98.438,85	119.851,49
Offida	8.188,81	35.134,48	43.323,29
Palmiano	268,95	816,56	1.085,51
Ripatransone	10.068,11	38.573,03	48.641,14
Roccafluvione	3.464,54	10.518,79	13.983,33
Rotella	1.318,31	5.285,09	6.603,40
San Benedetto del Tronto	105.135,38	428.979,29	534.114,67
Spinetoli	11.428,17	57.297,58	68.725,75
Venarotta	3.371,63	10.236,71	13.608,34
TOTALE	280.417,34	1.138.189,43	1.418.606,76

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

La PicenAmbiente Spa svolgendo attività esterna al perimetro della gestione integrata dei rifiuti urbani, ha ripartito i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali con opportuni *driver*, determinati con criteri significativi, attendibili, ragionevoli e verificabili, come di seguito descritti:

Driver di ripartizione Cespiti afferenti l'area dei costi comuni e generali

ANNO 2019

	Criterio 1	
	Addetti	
Trasporto e Smaltimento per conto ATA	0,0	0,0%
Impianti FSR Spinetoli	34,0	11,7%
Impianto TMB - CDQ Relluce	15,0	5,2%
Impianto Trattamento C/F	0,0	0,0%
Gestione Macerie	0,0	0,0%
Altre attività fuori perimetro ARERA	4,0	1,4%
Attività Gestione Servizio GIRU	238,0	81,8%
Totale	291,0	100,0%
<i>Spazzamento</i>	55,0	23,1%
<i>Raccolta</i>	168,0	70,6%
<i>Altre attività GIRU</i>	15,0	6,3%
<i>Servizi vari Extra Perimetro in Tari</i>	0,0	0,0%
Totale	238,0	100,0%

I cespiti afferenti l'ARERA dei costi comuni e generali sono stati imputati in base al peso relativo della complessità gestionale riferito alle attività svolte, prendendo come indicatore il numero medio di impiego/assorbimento del personale per detta attività.

La PicenAmbiente Spa non fornisce in questa sede alcuna stima in merito all'esaurimento delle discariche ove vengono abbancati i rifiuti urbani trattati (al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria), in quanto non svolge al momento detta attività.

3.3 Relazione accompagnatoria semplificata al PEF 2021, redatta dal Comune di Maltignano relativamente ai segmenti di servizio gestiti in economia.

3.3.1 Attività del servizio gestiti in economia dal Comune: Perimetrazione.

Ad integrazione della relazione accompagnatoria redatto dal gestore PicenAmbiente, il presente paragrafo 3.3. riguarda la relazione accompagnatoria (semplificata) redatta dal Comune di Maltignano relativamente ai segmenti di servizio gestiti in economia, relazione con la quale si illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica PEF Grezzo Comune (gestore) e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

(.....)

3.3.2 Relazione informativa sintetica delle voci inserite nel PEF Grezzo redatto dal Comune.

A maggior specificazione di quanto riportato nel PEF grezzo redatto dal comune, in conformità alla disciplina dettata dal MTR Delibera ARERA Delibera 443/2019, si relaziona quanto segue

(.....)

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2020 e 2021.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$ ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

PARTE SECONDA: Relazione sintetica sul modello gestionale e organizzativo di erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel comune di Maltignano (GIRU).

Sommario: Nella seconda parte della relazione vengono fornite le seguenti informazioni, a livello comunale, con riferimento al contratto di servizio in concessione in essere con il comune affidante:

- la ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti esistenti nei quali vengono conferiti i rifiuti urbani per il trattamento finalizzati al recupero riciclaggio e allo smaltimento.
- il modello gestionale e organizzativo le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.
- le tabelle del Piano Finanziario Comunale di Spesa Previsionale per l'anno 2021. Tabelle di sintesi del Disciplina Tecnico Comunale (B.3) per l'Anno 2021.

5 Ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti esistenti nei quali vengono conferiti i rifiuti urbani per il trattamento finalizzati al recupero riciclaggio e allo smaltimento e programma e il piano finanziario degli investimenti necessari a realizzare l'autosufficienza impiantistica.

5.1 Ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti esistenti nei quali vengono conferiti i rifiuti urbani per il trattamento finalizzati al recupero riciclaggio e allo smaltimento.

Si relaziona, attraverso la seguente analisi del conferimento in essere nell'anno 2021 del flusso dei rifiuti urbani raccolti dal bacino gestito dalla PicenAmbiente, circa la ricognizione degli impianti esistenti di trattamento dei rifiuti per le attività di recupero/riciclaggio o smaltimento dei rifiuti urbani raccolti dal bacino gestito della PicenAmbiente Spa.

Quadro sinottico: Ricognizione degli impianti esistenti di trattamento finalizzato al recupero/riciclaggio o smaltimento dei rifiuti urbani raccolti dal bacino gestito della PicenAmbiente Spa - Anno 2021

Ricognizione degli impianti esistenti di trattamento finalizzato al recupero smaltimento dei rifiuti urbani raccolti dal bacino gestito della PicenAmbiente Spa per l'anno 2021

Isola	Comune	Conferimento Impianto TMB Relluce AP	Conferim. Impianto Termovalorizz	TOTALE RIFIUTI Raccolta Differenziata	Conferimen. Impianto Selezione e Caricamento della PSR di Spinetoli	Conferim. Impianto CDQ Relluce AP	Conferim. CDQ Impianti Fuori Bacino	Conferim. Impianto CDQ Relluce AP	Conferim. Piattaforme Fuori Bacino	Conferim. Piattaforme Fuori Bacino	Conferim. Impianto Termovalorizz	Impianti veri di gestione dei rifiuti	Impianti conv. CD RABE		
Proprietario	Regione Marche	Terzi		PicenAmbiente Spa	Asoli Servizi Com.	Terzi	Asoli Servizi Com.	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi		
Concessionario	Asoli Servizi	Terzi		PicenAmbiente Spa	Asoli Servizi Com.	Terzi	Asoli Servizi Com.	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi		
Gestore ambientale dell'impianto	PicenAmbiente Spa	Terzi		PicenAmbiente Spa	PicenAmbiente	Terzi	PicenAmbiente	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi	Terzi		
	Operazione	Small, DB/D9	R1	R13 / R3 / R12	R13 / R3	R13 / R3	R13 / R3	R13	R13	R13	R13	R13	R13		
Tabelle Flusso di rifiuti urbani	Anno 2019 CER 200301 - 200303 smalt.	CER 200301 COVID-19	ANNO 2019	Costo Carica a Lottine	Plastic a Lottine	Plastic a Lottine	Verde a Lottine	Ing. a Lottine	Umido 200108	Umido 200108	Verde 200201	Terra spazz. 200303 a recupero	Terra spazz. 200303 a recupero	Atti RSU miscolati avviati a recupero	RABE R1, R2, R3, R4, R5 e pile
Sistema di oneri con Tariffa E/ton al cancello a carico dei Comuni conferitori	Tariffa amministrata ATA	Tariffe convenz.		0,00	0,00	0,00	0,00	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	Tariffe convenz.	0,00
11044001	Accasanta Terme - UMT	446,249	X	618,144	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044002	Accasanta Terme - UMT	478,840	X	1.150,442	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044005	Accasanta Terme - UMT	228,840	X	446,903	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044006	Aspignone del Tronto - UMT	197,620	X	197,948	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044010	Arquara del Tronto - UMT	133,499	X	223,062	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044011	Carassai	1.265,259	X	2.050,297	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044012	Castel di Lama	280,629	X	534,433	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044013	Cosignano - UMT	263,810	X	508,404	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044014	Costanzo	425,230	X	1.602,666	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044016	Colli del Tronto	73,870	X	229,251	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044017	Cosignano	1.283,810	X	3.117,284	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044020	Cupra Marittima	586,000	X	2.084,406	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044023	Folignano	3.416,479	X	7.146,890	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044027	Grottomare	293,540	X	657,003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044029	Maltignano	287,580	X	450,927	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044031	Massigliano	648,910	X	1.440,621	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044034	Montesampolo del Tronto	67,870	X	125,899	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044038	Montedivole	207,990	X	827,14	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044044	Montegallo - UMT	167,269	X	119,148	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044045	Montemonaco	1.589,035	X	5.645,321	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044054	Montepandone	912,329	X	1.846,839	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044056	Offida	55,442	X	31,852	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044063	Palmaria - UMT	665,630	X	1.561,031	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044064	Ripatransone	317,180	X	462,444	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044065	Roccatuffano - UMT	109,780	X	164,271	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044066	Rotella	12.242,280	X	21.350,210	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044071	San Benedetto del Tronto	955,270	X	2.683,664	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
11044075	Spinetoli	268,739	X	454,537	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TOTALE BACINO GESTORE PICENAMBIENTE SPA	28.009,48		56.046,93												

Le tonnellate annue indicate sulla tabella per ciascun comune e flusso di rifiuto, si riferiscono ai dati di raccolta degli RSU relativi all'anno 2019.

5.2 Il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU di autosufficienza nella gestione del recupero e smaltimento dei rifiuti.

Si relaziona in questa sede sulla rilevante importanza strategica che riveste la progettualità comune – già in atto - tra i Concessionari del Servizio Pubblico di Gestione Integrata dei rifiuti urbani, ovvero tra le società Ascoli Servizi Comunali Srl e la PicenAmbiente Spa, la quale ha portato a definire nuovi e importanti assetti gestionali dell'impiantistica a disposizione per le necessità dell'Ambito ATO 5, nonché ha creato quelle favorevoli condizioni per addivenire – in prospettiva – ad un affidamento unitario dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, da parte dell'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno una volta terminata e approvata la Pianificazione d'Ambito.

In tal senso risulta determinante in termini di innovazione (tecnologica e gestionale) l'apporto collaborativo fornito dai gestori per la redazione del Documento Preliminare del Piano d'Ambito da parte dell'ATA, avvenuto con l'elaborazione del proprio Progetto Tecnico Unitario, presentato il 6/5/2016, il tutto conformemente a quanto previsto dal PRGR della Regione Marche e recepito nell'ambito del Documento Preliminare del Piano d'ambito approvato dall'ATA – ATO 5 Rifiuti di Ascoli Piceno e validato dalla Regione Marche.

Tale rilevante e qualificante contributo fornito di “project management”, quale attività di impulso, dei due concessionari (entrambi ricordiamo società di PPPI affidatarie del servizio su circa il 97% del bacino d'utenza d'ambito) ha creato quelle favorevoli condizioni collaborative e di dialogo operativo, che hanno portato a sviluppare una condivisa strategia di sviluppo industriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (gestione/impianti), finalizzata a realizzare, in conformità alle normative nazionali e regionali in materia, una gestione unitaria nell'intero ambito territoriale ottimale (ATO 5 di Ascoli Piceno), così come richiesto dal PRGR.

Questo proficuo “dialogo” iniziato nell'anno 2016 tra le due società, sotto il profilo tecnico-gestionale-strategico, ha consentito di avviare una CO-GESTIONE provvisoria degli impianti, la quale ha portato alla costituzione di una formale **“Rete di Impresa denominata Gestori ATO 5 Rifiuti Marche”** finalizzata - anche in attuazione dei rispettivi piani industriali – a meglio formalizzare le gestioni esistenti ed ad individuare quelle soluzioni tecniche/progettuali (revamping) finalizzate a fornire tutti gli elementi, analisi e soluzioni utili e necessarie per una gestione efficiente, efficace, economica ed unitaria del sistema di gestione dei rifiuti nell'ATO 5 di Ascoli Piceno, in piena aderenza e in attuazione del nuovo e vigente PRGR; una nuova progettualità (che è stata stimata in circa 30 milioni di € di investimenti) portata avanti nell'interesse generale dei cittadini-utenti Picensi, che i due gestori PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali intendono unitariamente perseguire.

Con la costituzione della “Rete di Impresa” (avvenuta in data 22/6/2020) si è prefigurata così più concretamente, anche sotto il profilo giuridico, la nuova progettualità (denominata “La Fabbrica dei Materiali diffusa sul territorio”), quale modalità unitaria di gestione degli impianti e dei servizi per il periodo transitorio, favorendo anche l'attuazione degli interventi da realizzare previsti dal Piano d'Ambito di prossima approvazione, che i due gestori PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali intendono unitariamente e immediatamente perseguire (con l'approvazione di eventuali piani stralci anticipatori da parte dell'ATA per singoli segmenti impiantistici di RSU), mettendo a disposizione del territorio tutte le loro potenzialità impiantistiche che hanno in essere.

Infatti:

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche - PRGR che per l'ATO 5 di Ascoli Piceno prevede specificatamente la realizzazione, per il tramite delle approvazioni dei Piani d'Ambito da parte dell'ATA, di interventi di Revamping e Potenziamento – *in applicazione delle MTD - prioritariamente degli impianti pre-esistenti* di trattamento dei rifiuti urbani del Polo Tecnologico di Relluce in Ascoli Piceno, interventi finalizzati a raggiungere l'obiettivo del massimo recupero dei rifiuti e la minimizzazione dello loro smaltimento in discarica; ha previsto quindi un rinnovato impianto TMB - di nuova generazione - che possa permettere sia il recupero/riciclaggio di materia, che la produzione – ai sensi di legge - di Combustibile Solido Secondario (CSS da avviare a recupero energetico in impianti non dedicati di cui al D.M. 22/2013), e un rinnovato e potenziato impianto di recupero della FORSU (Organico/Umido e Verde/Potature), mediante un processo di digestione anerobica per la

produzione di “biometano” e un successivo processo di compostaggio per la produzione di compost di qualità-ammendanti ad uso di fertilizzanti.

Visto il Documento Preliminare del Piano d'Ambito (DpPdA) per la gestione dei rifiuti urbani ATO 5 – Ascoli Piceno (approvato con Deliberazione ATA num. 3 del 27/6/2018), il quale per recepire gli indirizzi e le indicazioni formulate dal PRGR ha adottato, in via preliminare, quali soluzioni tecnico-gestionali finalizzate a risolvere le criticità esistenti nell'ATO 5 nel trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e della Forsu, la progettualità proposta unitariamente dai concessionari pubblici PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl, così come riportata e dettagliata al capitolo 9 e successivamente sviluppata nei capitoli 11 e 13 del DpPdA.

Visto poi il successivo positivo giudizio di Verifica di Congruità con gli indirizzi del PRGR emesso dalla Regione Marche (Documento N. 1221658 del 06/12/2018 R_MARCHE|GRM|CRB|P 400.160.30/2018 /CRB/58).

Considerato che nel territorio Piceno da anni esiste una vera e propria urgente necessità di ridurre i costi del sistema di smaltimento dell'UMIDO e DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI, rispetto alla spesa dei cittadini di tutte le altre province marchigiane: infatti da diverso tempo l'ATO 5 Piceno presenta due gravi criticità che comporta l'accollo di notevoli esborsi tariffari da parte dei cittadini/utenti Piceni. La prima criticità è nell'avere un solo impianto di compostaggio (in bacino presso Relluce) per il conferimento dell'umido che soddisfa solo il 36% dell'umido raccolto (8.000 ton/anno); il 64% (per circa 14.500 ton/annue) deve essere conferito in impianti di compostaggio fuori bacino (fino alla Regione Emilia Romagna), con l'ulteriore aggravio dei costi di trasferimento (trasporti, ecc.).

Come anche il bacino ATO 5 ha ormai da tempo difficoltà ad individuare una nuova discarica di servizio di bacino: da circa due anni vengono conferiti circa 31/34 mila ton annue di rifiuti trattati al TMB in discariche fuori bacino, con l'ulteriore aggravio – anche in questo caso - dei costi di trasferimento (trasporti, ecc.).

Nella Regione Marche solo la provincia di Ascoli Piceno presenta entrambe le criticità in quanto la situazione comparata nelle altre province marchigiane è la seguente:

		Autosufficienza di Bacino	Autosufficienza di Bacino
		Compostaggio	Discarica di Servizio
ATO 1	Pesaro Urbino	SI	SI
ATO 2	Ancona	NO	SI
ATO 3	Macerata	SI	SI
ATO 4	Fermo	SI	SI
ATO 5	Ascoli Piceno	NO	NO

In disparte da non trattarsi in questa sede, il nocumento ambientale al territorio che produce le attività di trasporto dei rifiuti in siti lontani dal luogo di produzione, in dispregio al fondamentale principio di riduzione della movimentazione dei rifiuti; tale negativa situazione genera ogni anno un pesante aggravio della spesa a carico dei cittadini/utenti piceni, poiché per lo smaltimento attuale dell'umido e dei rifiuti urbani in discarica spendono complessivamente **ogni anno** circa 7,1 milioni € con la discarica in bacino (in ipotesi di 95 €/ton) e circa 8,2 milioni € con la discarica fuori bacino (in ipotesi di € 120 €/ton).

Visto e considerato quanto sopra, il progetto di revamping del TMB e del CDQ che verrà a breve presentato dalla Rete di Impresa all'ATA, denominato “La Fabbrica dei Materiali”, oltre a conseguire la piena autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani (producendo i benefici ambientali indotti alla riduzione della movimentazione dei rifiuti), permetterà di ottenere, a parità di tutte le altre condizioni, una riduzione di spesa (**RISPARMI**) a favore dei cittadini/utenti Piceni che sono quantificabili da un minimo di circa **- 850 mila € all'anno (-12%)**, fino a un risparmio massimo possibile di circa **- 2,8 milioni di € l'anno (-34%)**, importo calcolato tra le tariffe minime applicabili dai concessionari e il costo degli smaltimenti in discariche “fuori bacino”.

Stante la estrema rilevanza dei risparmi di spesa a favore dei cittadini (che comporterebbe una considerevole riduzione del carico fiscale nell'ambito della tassazione TARI nelle condizioni sopra esposte), l'approvazione e l'attuazione del Progetto di Revamping degli impianti TMB e CDQ del Polo Relluce, rappresenta senza dubbio – per gli interessi pubblici coinvolti - una assoluta urgenza non più differibile per l'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno, in quanto è l'unico territorio della Regione Marche che non ha autosufficienza impiantistica, né sul compostaggio né sullo smaltimento nelle discariche di servizio: è necessario, così come previsto dal PRGR che dal Documento Preliminare del PdA approvare con

immediatezza le soluzioni impiantistiche ambientalmente sostenibili che riducano i costi del sistema di gestione e quindi la tassazione a carico dei cittadini, così come indicato dal PRGR e prefigurate dal Documento Preliminare del PdA approvato dall'ATA – ATO 5 di Ascoli Piceno.

In definitiva i benefici indotti dal complesso delle attività previste a carico dell'obbligato Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche": infatti i rispettivi Piano Economico-Finanziario (PEF), alle diverse condizioni date (TMB impianto pubblico, CDQ impianto di servizio di proprietà del concessionario ASC) per la determinazione delle tariffe di conferimento agli impianti del TMB e CDQ dei rispettivi rifiuti urbani prodotti dai Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno assicurano il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e di quelli effettivamente realizzati per il TMB e **finanziati, ai sensi dell'art. 202 del D.lgs.vo 152/2006 direttamente a carico della Rete di Impresa.**

In particolare detta metodologia permette di conseguire benefici di sostenibilità ambientale tesi:

- ad un netto miglioramento della gestione su tutte i profili di "performance",
- ad una riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire in discarica
- ad un miglioramento complessivo dei fattori ambientali implicati,
- ad ottenere anche benefici di risparmi di spesa con la proposizione da parte del Gestore Rete di Impresa e del Gestore Operativo PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali di un proprio piano di riduzione dei corrispettivi tariffari da applicare ai Comuni dell'ATO 5 di AP, attraverso il raggiungimento di obiettivi gestionali, autonomamente definiti dagli stessi.

Pertanto in data **12/8/2019** la Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche", ai sensi e in esecuzione dei contratti di concessione in essere con i Comuni affidanti, relativamente anche all'attuazione dei rispettivi piani industriali mobili, hanno trasmesso all'ATA Rifiuti dell'ATO 5 di Ascoli Piceno il suddetto Progetto Tecnico ed Economico denominato "La Fabbrica dei materiali – Interventi di Revamping Imp. 1 CDQ e Imp. 2 TMB del Polo Tecnologico di Relluce", richiedendone la sua approvazione con l'adozione/approvazione di un **"Piano Stralcio anticipatorio del Piano d'Ambito dell'ATO 5 Marche di cui alla L.R. 24/2009"**, relativo ai soli segmenti di attività degli impianti di trattamento delle frazioni organiche (FORSU) e dei rifiuti indifferenziati del bacino e l'approvazione/validazione dell'Allegato Disciplinare Tecnico-Economico Integrativo al contratto di affidamento in concessione in essere del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti (GIRU) con i concessionari PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl, per l'estensione dell'affidamento unitario alla Rete di impresa, del servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati e della FORSU nelle modalità previste dal suddetto progetto, a favore dei comuni dell'ATO 5.

Il Progetto Tecnico Economico denominato "La Fabbrica dei Materiali – Interventi di Revamping Imp. 1 CDQ e Imp. 2 TMB del Polo Tecnologico di Relluce" presentato è composto dal seguente fascicolo documentale:

Dossier 1: Relazione Tecnica Motivazionale del Progetto Tecnico Economico denominato "La Fabbrica dei materiali – Interventi di Revamping Imp. 1 CDQ e Imp. 2 TMB del Polo Tecnologico di Relluce".

Dossier 2: Progetto Tecnico Preliminare dell'impianto pre-esistente Fabbrica dei Materiali Imp. Num. 1: Revamping e potenziamento Impianto Digestione Anaerobica e Compostaggio (CDQ) per il recupero (R3) della FORSU del Polo Tecnologico di Relluce.

Dossier 3: Progetto Tecnico Preliminare dell'impianto pre-esistente Fabbrica dei Materiali Imp. Num. 2: Revamping Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per il recupero (R3) dei rifiuti urbani indifferenziati del Polo Tecnologico di Relluce.

Dossier 4: Schema di Disciplinare Tecnico-Economico integrativo, per l'erogazione del servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico TMB (R3) del Polo Tecnologico di Relluce in Ascoli Piceno, al contratto di affidamento in concessione del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti (GIRU) in essere con i concessionari PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl.

Dossier 5: Schema di Disciplinare Tecnico-Economico integrativo, per l'erogazione del servizio di trattamento della FORSU presso l'Impianto Digestione Anaerobica e Compostaggio (CDQ) del Polo Tecnologico di Relluce in Ascoli Piceno, al contratto di affidamento in concessione del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti (GIRU) in essere con i concessionari PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl.

Dossier 6: Piano Economico e Finanziario (PEF) per la determinazione delle tariffe di conferimento della FORSU all'impianto di recupero (R) di digestione anaerobica e compostaggio per la produzione di compost di qualità e di biometano sito nel Polo Tecnologico di Relluce di Ascoli Piceno.

Dossier 7: Piano Economico e Finanziario (PEF) per la determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti indifferenziati all'impianto pubblico di recupero (R) mediante trattamento meccanico e biologico (TMB) "a freddo" sito nel Polo Tecnologico di Relluce di Ascoli Piceno.

Dossier 8: Contratto di Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche", N. Reg. 2031 N. Rep.: 48004/16212 dott. Carlo Campana, Notaio in S. Benedetto del Tronto e registrato a S. Benedetto del Tronto, il 02/07/2020, serie 1T n. 2031.

Dossier 9: Visura del Certificato CCIAA di Ascoli Piceno della PicenAmbiente Spa e della Ascoli Servizi Srl con avvenuta annotazione della Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche".

Piano di Investimento complessivo previsto dal Progetto di Revamping TMB/CDQ per tipologia di lavori, Fabbrica dei materiali Imp. 1 e Imp. 2.

Il quadro generale dei lavori e dell'impiantistica previsti dal progetto tecnico preliminare del revamping del TMB e del CDQ, oggetto prevede un investimento complessivo di quasi **24 milioni di €**, finanziati completamente dalla Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche" secondo quanto previsto dal Contratto di Rete, il tutto come di seguito analiticamente determinato:

Piano di Investimento previsto dal Revamping Imp. 1 CDQ e del Imp. 2 TMB per tipologia di lavori

Descrizione	Fabbrica dei materiali Imp. 1			Imp. 2	TOTALE Imp. 1 + Imp. 2	% Comp.
	Revamping CDQ Aerobico	Impianto Digestione Anaerobica	TOTALE CDQ+ Anaerobico	Revamping TMB		
Lavori edili, civili e similari	2.882.153	3.969.522	6.851.674	1.786.350	8.638.024	38%
Investimento in nuovi impianti	505.000	8.835.500	9.340.500	485.000	9.825.500	52%
Ammodernamento e adeguamento funzionale del sistema impiantistico esistente	510.000	0	510.000	2.959.550	3.469.550	3%
Spese tecniche di progettazione, studi spec., D.L., collaudi, ecc.	272.801	896.352	1.169.152	505.000	1.674.152	7%
Totale Investimento di Revamping Impianto CDQ + TMB Relluce	4.169.953	13.701.373	17.871.326	5.735.900	23.607.226	100%

Tutti gli importi sono da intendersi al netto dell'iva, imprevisi e somme a disposizione

In definitiva il proficuo "dialogo" sotto il profilo tecnico-gestionale- strategico avviato nell'anno 2016 tra i due concessionari PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali, che ha portato in data 22/6/2019 alla formale costituzione di una Rete di Impresa dopo un periodo di collaborazione operativa (CO-Gestione) nella gestione degli impianti tecnologici di Relluce, ha quindi prodotto (anche in esecuzione dei relativi contratti di concessione in essere con i Comuni affidanti, con riferimento anche all'attuazione dei rispettivi piani industriali mobili), la redazione dell'ambizioso Progetto Preliminare di Revamping del Polo Tecnologico di Relluce (**PRESENTATO FORMALMENTE ALL'ATA IN DATA 12/8/2019**), quale avvio della nuova progettualità **La Fabbrica dei Materiali**; progetto che individua e propone concretamente le soluzioni tecniche ed di riduzione di spesa finalizzate a risolvere le problematiche "ambientali" esistenti e la problematica dell'eccessiva onerosità a carico dei cittadini/contribuenti, prodotti dall'emergenza dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dell'umido-organico in impianti "fuori bacino": avendo messo a disposizione del territorio tutte le loro potenzialità impiantistiche che hanno in essere, le soluzioni impiantistiche proposte dalla Rete permette di raggiungere una ottimale gestione (efficiente, efficace, economica ed unitaria) del sistema di gestione dei rifiuti nell'ATO 5 di Ascoli Piceno, con ridotti al minimo gli minori impatti ambientali generati (*raggiungimento dell'obiettivo di autosufficienza, drastica riduzione dell'utilizzo della discarica come sistema finale di smaltimento, drastica riduzione degli impatti derivanti dal trasporto dei rifiuti, attuazione dei principi dell'economia circolare*) e producendo un "notevole" risparmio per tutti i cittadini/utenti Piceno.

Con l'auspicata approvazione da parte dell'ATA (e la prossima realizzazione) del Progetto **La Fabbrica dei Materiali** si persegue concretamente (e in tempi relativamente rapidi) il conseguimento dei suddetti obiettivi posti – quali indirizzi - dalla Regione Marche in merito alle tecnologie impiegabili, agli standard dimensionali di riferimento, ai criteri gestionali per contenere gli impatti ambientali, alle prestazioni attese: sarà pertanto esclusiva prerogativa e responsabilità dei Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno (da esercitarsi in sede di ATA) quella di approvare – nei modi di legge e nell'ambito degli strumenti di pianificazione in essere - il Progetto "La Fabbrica dei Materiali" che attua le soluzioni tecniche-organizzative ed impiantistiche rispondenti a detti criteri, realizzando per la provincia di Ascoli **finalmente** un sistema impiantistico adeguato al proprio territorio amministrato (autosufficienza), aperto ad una possibile (ed auspicata) integrazione tecnica-funzionale con il sistema impiantistico pubblico dell'ATO 4 di Fermo e ATO 3 di Macerata: con una rapida approvazione da parte del ATA del progetto presentato si otterrà un notevole risparmio per i cittadini Piceni grazie alla riduzione delle tariffe al TMB e per l'Umido a carico dei Comuni, come anche il raggiungimento dei primari obiettivi posti dalla pianificazione Regionale.

Nella convinzione della PicenAmbiente, con la presentazione del Progetto La Fabbrica dei Materiali, di aver adeguatamente offerto al territorio Piceno non solo la propria qualificata attività di impulso e di fattiva collaborazione, ma anche di aver offerto una rilevante opportunità per la risoluzione delle gravi e rilevanti criticità attualmente in essere nell'ambito dei procedimenti di Pianificazione d'Ambito di cui alla L.R. N. 24/2009, la PicenAmbiente, anche nell'ambito della Rete di Impresa, ribadisce tutta la propria disponibilità ad un confronto con l'ATA e/o i Comuni soci che lo vorranno, per affrontare ogni ulteriore e/o necessario approfondimento in merito, auspicando una sua celere approvazione, anche per i benefici indotti agli interessi pubblici coinvolti.

In data **6/8/2020** il progetto del Biodigestore è stato presentato dalla Rete di Impresa per ottenere le autorizzazioni alla Provincia di Ascoli Piceno con il titolo progetto "Impianto di trattamento anaerobico della FORSU, previsto dal progetto la Fabbrica dei Materiali.



Rendering dell'impianto anaerobico di compostaggio (biodigestore) previsto dai gestori PicenAmbiente e Ascoli Servizi Comunali sul Polo Relluce, ristrutturando e ampliando l'impianto di compostaggio-pre-esistente.

6 Modello gestionale di espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel comune di Maltignano (GIRU) erogato dalla PicenAmbiente Spa

6.1 Modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti

6.1.1 Modalità di espletamento del servizio nell'anno 2020

Il Codice Ambientale (Decreto Legislativo n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii) nell'ambito delle competenze previste dall'art.198 dispone che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse. Altresì costituisce per l'amministrazione comunale un prioritario obiettivo quello di istituire delle norme di propria competenza al fine di realizzare per i propri cittadini/utenti una corretta gestione ambientale dei rifiuti, con il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalle legislazioni nazionali (art 205 del D.lgs.vo 152/2006) e dalle normative regionali.

Vi è in definitiva la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio cittadino e "piceno", attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, reso possibile solo attraverso una raccolta differenziata "spinta" di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili.

Come è noto, vi sono diverse modalità operative di raccolta rifiuti urbani e assimilati sempre più tese a implementare e potenziare, negli ultimi anni, i servizi di raccolta differenziata da avviare al recupero finalizzato al riciclaggio a discapito del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati sia a favore delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

Si rammenta che nel mese di settembre e ottobre 2014 a seguito di quanto d'intesa raggiunto negli incontri tecnici di coordinamento susseguiti, l'amministrazione comunale e il gestore PicenAmbiente Spa hanno concordato di procedere ad elaborare un innovativo progetto tecnico di riorganizzazione del sistema di raccolta Porta a Porta (PAP 2.0) dei rifiuti urbani e assimilati.

In particolare l'amministrazione comunale di Maltignano con riferimento alle politiche attive di sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti che intende attuare nel proprio territorio, ha formulato gli specifici indirizzi di non solo raggiungere in tempi rapidi gli obiettivi minimi fissati dal D.lgs.vo 152/2006 (Codice Ambientale il quale all'art. 205 imponeva ai Comuni il raggiungimento nell'anno 2012 del 65%), ma anche di perseguire, nell'ambito delle disposizioni imposte dalla Legge di Stabilità 2020 in materia di TARI, di cui all'art. 1 commi 667 e ss Legge n. 147/2013, l'obiettivo di applicare agli utenti-cittadini un sistema gestione dei rifiuti finalizzato ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In definitiva l'amministrazione Comunale di Maltignano, nella gestione comunale dei rifiuti – stante gli scarsi risultati fino ad oggi conseguiti del 30% di RD (rif. anno 2014) - ha formulato gli specifici indirizzi di voler procedere a completamente riorganizzare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani per i propri cittadini utenti, con il **prioritario obiettivo di raggiungere e superare l'obiettivo di raccolta differenziata minimo imposto dalla legge del 65%** (art. 205 del D.lgs.vo 152/2006), conseguendo solo così sul piano degli interessi generali pubblici coinvolti, rilevanti benefici ambientali ed economici per il proprio territorio e i propri cittadini.

Tale **obiettivo strategico** può essere validamente raggiunto solo con l'adozione, come avvenuto da tutti i Comuni ambientalmente virtuosi, di un **sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto "Porta a Porta"** con il quale è possibile inoltre assicurare il conseguimento e/o miglioramento delle seguenti **"performance ambientali"**:

- **Ridurre la produzione dei rifiuti secchi non riciclabili, cd indifferenziati**, con la relativa "drastica" riduzione dei conferimenti nelle discariche, tale da allungare la "vita" utile delle stesse

a beneficio dello sviluppo delle attività della “green economy” connesse alla filiera del recupero (cd “rifiuto come risorsa e non un problema”).

- **Migliorare la qualità dei materiali** oggetto della raccolta differenziata ai fini di un loro recupero e riutilizzo (riciclaggio).
- **Migliorare il decoro urbano** e la pulizia cittadina grazie all’eliminazione dei grandi cassonetti stradali di prossimità (verdi, gialli, azzurri) e introducendo un sistema di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini utenti più ordinato.

Come di estrema importanza è per l’amministrazione comunale l’obiettivo di voler impiantare un sistema di raccolta dei rifiuti funzionale ad una prossima **introduzione di un sistema di tariffazione cd “puntuale”** agli utenti-cittadini, in luogo dell’attuale sistema (TARI) di tariffazione presuntiva, del resto anticipando quanto già previsto dalla normativa vigente in materia di cui all’art. 1 comma 667 della Legge di Stabilità 2013 n. 147/2013.

Come è noto la tariffa puntuale rappresenta la modalità più “equa” di far pagare ai cittadini e agli utenti in genere il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: oltre ad una parte fissa per l’impianto e accesso ai servizi, ogni utenza “paga” poi in funzione ai rifiuti prodotti e conferiti all’azienda che si occupa della raccolta, anche in considerazione del grado di partecipazione ai fattori di virtuosità nella sostenibilità ambientale del proprio territorio: a livello nazionale e internazionale è oramai assodato che *la tariffazione puntuale è la strategia più efficace per ottenere i migliori risultati e creare le migliori sinergie positive tra prevenzione e riciclaggio.*

A ciò si aggiunge anche che la tariffa puntuale attribuisce al sistema una maggiore equità contributiva, che permette in qualche modo di “far pagare” in relazione all’effettivo servizio erogato e non esclusivamente sulla base di parametri presuntivi quali i metri quadri dell’abitazione e i componenti della famiglia parametri che non permettono di misurare il grado di virtuosità dell’utente: la tariffa puntuale in ogni caso permette di rendere sempre più attuato ed effettivo l’applicazione del principio comunitario in materia di rifiuti che sintetizzato nel “chi più inquina più paga”.

In generale quindi tutti i soggetti coinvolti nel passaggio ad un sistema di tariffazione puntuale godranno di vari, rilevanti e convergenti vantaggi:

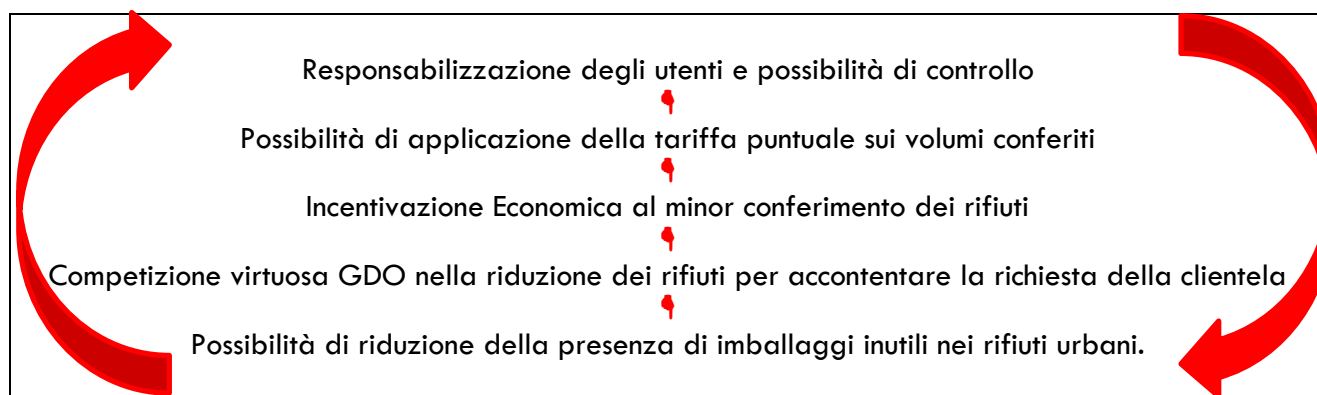
- **PER IL COMUNE:** Il fatto di poter applicare una tariffazione più equa, facendo cioè in modo che ogni cittadino/utente paghi in funzione al servizio richiesto e/o utilizzato e/o necessitato, è assolutamente in linea con la volontà dell’amministrazione di distinguersi per virtuosità, correttezza e trasparenza.
- **PER IL GESTORE DEL SERVIZIO:** L’applicazione della tariffa puntuale garantisce di norma delle positive variazioni nelle abitudini dei cittadini grazie ad un più alto grado di responsabilizzazione e partecipazione, che nel medio periodo inducono all’assunzione di comportamenti sempre più virtuosi tali da permettere – nel tempo – di definire piani/programmi di efficientamento del servizio mediante processi di razionalizzazione degli standards del servizio rifiuti previsti (razionalizzazioni dei percorsi, delle frequenze, delle modalità, ecc.)
- **PER GLI UTENTI –CITTADINI** i vantaggi sono legati ai seguenti elementi:
 - PREMIALITÀ** - il cittadino –utente riesce a vedere concretamente e oggettivamente “premiati” i propri sforzi per aumentare la corretta differenziazione dei propri rifiuti e, conseguentemente, di ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato. I comportamenti virtuosi non solo hanno un riconoscimento monetario, ma con tale sistema il cittadini virtuosi ricevono anche una “gratificazione pubblica” nella consapevolezza che il loro fativo e positivo contributo civico, sia sistematicamente oggettivamente riconosciuto attraverso la tracciabilità, rispetto ad altri cittadini-utenti meno virtuosi e attenti alle problematiche ambientali. Si innesca pertanto un positivo e virtuoso sistema di comportamenti civici collettivi tesi a soddisfare sia gli interessi generali coinvolti (sostenibilità ambientale), che interessi specifici diretti (ottenimento di eque agevolazioni/riduzione tariffarie).
 - TRASPARENZA** - il cittadino-utente ha una maggiore consapevolezza di pagare una tariffa non solo sulla base dei livelli di servizio usufruiti-attivati, ecc., ma che questi possono essere mediati in positivo e in negativo in base al proprio grado di adesione alle virtuose politiche ambientali in materia di rifiuti (1° Riduzione – 2° Riutilizzo – 3° Recupero-riciclaggio). La possibilità di poter monitorare e in qualche modo incidere sulla quota variabile della tariffa,

attribuisce al sistema un elevato fattore di garanzia sulla trasparenza dei processi messi in atto.

MAGGIORE LIBERTA' DELLE SCELTE DI CONSUMO – Si rileva che nei contesti in cui è stata adottata la tariffazione puntuale (ad es. Trentino Alto Adige) nel tempo la grande, media e piccola distribuzione hanno cominciato a mettere in commercio prodotti con minor presenza di imballaggi superflui (ad es. latte con vuoto a rendere e prodotti alla spina) per assecondare l'interesse dei propri clienti a produrre meno rifiuti.

Sul piano normativo le recenti disposizioni legislative in materia Tari ha previsto, tra l'altro all'art. 1 comma 667 della Legge di Stabilità 2020 n. 147/2013, che con regolamento Ministeriale saranno a breve stabiliti i **“criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”**.

In definitiva con l'introduzione di sistemi di personalizzazione della raccolta dei rifiuti differenziata e indifferenziata (elementi di tracciabilità) si ottengono le seguenti sinergie sistemiche:



Ciò determina che la PicenAmbiente Spa quale gestore concessionari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di concerto ai Comuni affidanti ha già provveduto a realizzare una “infrastruttura HW/SW” tesa a rendere operativo un complesso sistema di tracciabilità dei conferimenti dei rifiuti che consenta di poter attuare concretamente i suddetti sistemi di misurazione (mediante variabili proxy) finalizzate ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In tal senso quindi la PicenAmbiente Spa (in una logica comprensoriale di “area vasta” per conseguire rilevanti obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità) ha approvato ed è in condizione oggi di realizzare a favore dei propri Comuni soci il proprio progetto/programma denominato “Tracciabilità Rifiuti 2.0”, il quale permette -sotto il profilo operativo gestionale - di realizzare un servizio completo e integrato “chiavi in mano”, di tracciabilità dei rifiuti per l'attuazione di qualsiasi sistema di politica comunali di applicazione delle cd “tariffe puntuali nella gestione dei rifiuti”.

Gli strumenti in Italia e in Europa attualmente validamente in uso per realizzare la tracciabilità dei conferimenti dei rifiuti urbani da parte degli utenti-cittadini possono essere i seguenti:

METODOLOGIE	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE
SVUOTAMENTI DI CONTENITORI (Mastelli, cassonetti)	Valutazione degli obiettivi del progetto (monitoraggio vs gli utenti)
CONFERIMENTO DI SACCHETTI	Valutazione degli obiettivi del progetto (monitoraggio vs gli utenti)
VOLUME (sacchetti prepagati)	Integrazione le specificità dei circuiti di raccolta

Il sistema quindi di riorganizzazione del servizio Porta a Porta nel Comune di Maltignano prevede l'applicazione, ai fini della tracciabilità dei rifiuti conferiti dagli utenti-cittadini, della metodologia di individuazione e “contabilizzazione” delle esposizioni/conferimenti/svuotamenti di mastelli o cassonetti “domiciliari” assegnati puntualmente alle diverse tipologie di utenze individuate (famiglia, condominio, utenza non domestica, ecc.).

Il Sistema attuale di Raccolta dei Rifiuti Porta a Porta “PAP 2.0”, con sistema di tracciabilità dei rifiuti per il Comune di Maltignano.



Introduzione e inquadramento nell'ambito della pianificazione regionale.

Come detto in precedenza per raggiungere e superare l'importante obiettivo del 65% di raccolta differenziata, oramai gli studi e le più approfondite analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani, confermate anche da verifiche su positive esperienze maturate in altre località e città italiane e marchigiane, hanno tutte evidenziato che l'ulteriore forte incremento della percentuale di raccolta differenziata può essere validamente ottenuto innanzitutto con l'avvio della raccolta separata, almeno nelle zone urbane a più alta densità abitativa, dell'umido/organico e contestualmente mediante l'eliminazione dei cassonetti stradali di prossimità oggi presenti per la raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili (cd indifferenziati) e di quelli riciclabili (cassonetti gialli e azzurri) e l'introduzione della raccolta domiciliare c.d. “porta a porta”, in luogo della raccolta di “prossimità”.

Tale impostazione generale di principio è stata formalmente recepita dalla Regione Marche in sede di adeguamento del Piano Regionale dei Rifiuti, con il quale, ha indicato quale sistema di riferimento ottimale, la raccolta porta a porta in luogo della tradizionale raccolta stradale di prossimità.

Sulla base di tali considerazioni, l'amministrazione Comunale di Maltignano e la PicenAmbiente si sono in più occasioni incontrati per valutare e quindi definire un nuovo e completo sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta” che consenta anche di procedere alla tracciabilità dei rifiuti raccolti dall'utenza servita, condizione necessaria e imprescindibile al fine di poter utilmente attuare processi di futura applicazione di sistemi tariffari “puntuali”.

Pertanto lo scopo dell'operazione da realizzare è quello di portare al recupero/riciclaggio la maggior parte dei rifiuti, destinando allo smaltimento solo ciò che non è differenziabile/recuperabile. Grazie al metodo della raccolta domiciliare “porta a porta” ogni rifiuto ha quindi un suo preciso giorno di conferimento, in modo che - ad eccezione per “l'umido” - non saranno più necessari i cassonetti nelle e nelle vie pubbliche cittadine.

Tale metodo di raccolta negli ultimi anni – come noto - è stato applicato in numerosi contesti nazionali attestando importanti risultati sia in termini di incrementi quali-quantitativi della raccolta differenziata che in termini di contenimento della produzione di rifiuti. I primi “elementi chiave” che permettono di ottenere tali ottimi risultati sono l'elevato grado di coinvolgimento del cittadino e l'elevata responsabilizzazione dello stesso; risultati questi che nei contesti caratterizzati da raccolte stradali di prossimità sono molto più difficili da conseguire. A ciò si aggiunga il fatto che, la possibilità data all'operatore della raccolta porta a porta di controllare i conferimenti effettuati da un determinato utente, fa sì che lo stesso sia disincentivato ad effettuare conferimenti scorretti.

In particolare si informa che i nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti progettati presentati e realizzati dalla PicenAmbiente per i propri comuni soci sono pienamente conformi alla Pianificazione Regionale, il quale alla “*RELAZIONE DI PIANO – PARTE SECONDA – PROPOSTA PIANIFICATORIA*” al paragrafo 3.2. Il recupero di materia: indirizzi della pianificazione, - 3.2.2. Sviluppo della raccolta differenziata: il sistema di riferimento per la riorganizzazione dei servizi (pagg. 32 e ss.)” prevede quanto segue.

L'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nei territori dovranno rispondere – in via generale - **a due principali modelli**: il modello di raccolta intensivo ed il modello di raccolta estensivo, opportunamente modulati sul territorio in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi di Piano e nel contempo di garantire una adeguata flessibilità e capacità di adattamento in funzione sia delle caratteristiche territoriali e insediative del territorio, sia delle valide progettualità già attivate o in corso di attivazione sul territorio.

- 1) **Il modello di Raccolta Intensivo (porta a porta – PAP)**: questo modello è basato sulla domiciliarizzazione della raccolta delle principali frazioni differenziabili (FORSU, carta, plastica/lattine, vetro), oltre che del rifiuto indifferenziato residuo, integrata con servizi di raccolta differenziata stradali o con contenitori dedicati per altre frazioni (in particolare, tessili e RUP) e il supporto generale dato dalla presenza di centri di raccolta e di altri eventuali servizi mirati per grandi utenze. Le raccolte domiciliari sono caratterizzate da elevate frequenze di ritiro e contenitori di piccolo volume. Laddove presente un servizio di raccolta domiciliare per una determinata frazione, devono essere rimossi eventuali altri contenitori stradali finalizzati alla raccolta della stessa frazione di rifiuto. In particolare la raccolta dei rifiuti nei centri ad elevata urbanizzazione caratterizzati da complessità urbanistica, condomini, aree artigianali e grandi utenze (ospedali, centri direzionali, complessi scolastici ...) richiede una particolare attenzione nella progettazione del servizio; quest'ultimo in quanto dovrà infatti prevedere raccolte condominiali (spazi per l'alloggiamento dei contenitori ed esposizione stradale da organizzare a cura dei condomini), raccolte dedicate nelle aree artigianali (ad esempio per imballaggi di origine non domestica), raccolte dedicate per le utenze commerciali (ad esempio raccolta del cartone), raccolte dedicate per bar e ristoranti (ad esempio raccolta della FORSU e del vetro). Nelle aree turistiche che presentano elementi di criticità (quali la notevole variazione della produzione di rifiuti durante l'anno, alta concentrazione di utenze commerciali, ristorative e di servizio (stabilimenti balneari), presenza di utenze non residenti, presenza di turisti giornalieri) la progettazione del servizio può prevedere l'integrazione di più interventi: raccolta domiciliare nelle zone residenziali, una raccolta differenziata nelle spiagge o nei parchi, isole ecologiche mobili e stagionali da posizionare ad esempio nel centro storico durante il fine settimana, isole ecologiche interrate, ampliamento dell'orario di apertura del centro di raccolta comunale nei periodi turistici ove esistenti. Per quanto concerne le raccolte domiciliari, si può prevedere in alcuni periodi dell'anno un'intensificazione delle frequenze di raccolta; è il caso di alcune specifiche categorie di utenze non domestiche (alberghi, ristoranti, bar, stabilimenti balneari, ecc.) per le quali è possibile prevedere nel periodo di maggior affluenza turistica (luglio ed agosto) l'intensificazione dei passaggi delle raccolte domiciliari.
- 2) **Il modello di Raccolta Estensivo**: questo modello si basa su contenitori stradali anche di ridotta volumetria (bidoni carrellati o minicassonetti) e ad elevata densità di installazione per le principali frazioni differenziabili (FORSU, carta, plastica/lattine, vetro), oltre che per il rifiuto indifferenziato residuo, integrate con servizi di raccolta differenziata stradali o con contenitori dedicati per altre frazioni (in particolare, tessili e RUP) ed il supporto generale dato dalla presenza di centri di raccolta e di altri eventuali servizi mirati per grandi utenze. In sostanza si prevede una raccolta stradale di prossimità per tutte le principali frazioni con contenitori di volumetria variabile da 240 a 1.100 l e frequenza di svuotamento funzionale alle volumetrie disponibili e ai quantitativi conferiti. Accanto alla raccolta di prossimità si può prevedere l'attivazione di servizi di raccolta porta a porta dedicati a particolari utenze non domestiche presenti sul territorio.

La Regione Marche dunque disciplina in sede di pianificazione che **il modello di raccolta di tipo "intensivo" debba essere quello da applicare in via prevalente**, andando progressivamente ad impiantarli e/o estenderli a centri e nuclei abitati, privilegiando in prima istanza quelli di grandezza demografica maggiore. Laddove l'attivazione del modello intensivo risulti particolarmente problematico e/o oneroso, ad esempio nelle aree di territorio ad elevata rarefazione degli insediamenti (località abitate minori, case sparse, ...), risulta opportuno prevedere in quei contesti l'attivazione della raccolta estensiva.

Sulla base di tale disciplina regionale il sistema di raccolta dei rifiuti progettato e realizzato dalla PicenAmbiente per il Comune di Maltignano prevede nello specifico la seguente organizzazione territoriale:

- In **AREA URBANA** (Centri abitati a maggiore densità abitativa) – **RACCOLTA INTENSIVA - PORTA A PORTA** – Circuito di raccolta rifiuti ordinari: FORSU, carta, plastica/lattine, vetro, Secco non riciclabile - Indifferenziato).
- In **AREA VASTA** (restanti zone del territorio comunale a case sparse, località minori, ecc.) - **RACCOLTA ESTENSIVA – DI PROSSIMITÀ' SU ECO PUNTO** – Circuito di raccolta rifiuti ordinari: carta, plastica/lattine, vetro, Indifferenziato, consigliabile favorire "l'autocompostaggio").

Linee Guida del nuovo metodo di raccolta "Porta a Porta PAP 2.0" della PicenAmbiente

In generale il nuovo sistema di raccolta Porta a Porta della PicenAmbiente Spa prevede le seguenti caratteristiche:

1. Ogni utenza deve utilizzare dei contenitori personali (mastelli o cassonetti) per differenziare le diverse frazioni di rifiuto.
2. Ogni frazione di rifiuto va esposta fuori la propria abitazione, nell'area indicata comune punto di raccolta nel giorno, negli orari e nelle modalità indicati dall'apposito calendario di raccolta contenuto nella "Guida informativa".
3. Una volta svuotati dal servizio di raccolta, i contenitori vanno ritirati e custoditi dentro la pertinenza del cittadino-utente, salvo eccezioni espressamente indicate dal gestore/comune.
4. Solo ed esclusivamente per la raccolta dell'umido-organico, si è al momento optato per il sistema di conferimento su cassonetti stradali di prossimità, ciò al fine di agevolare il conferimento in tutti i giorni dell'umido da parte di cittadini. Si precisa che tale sistema sarà sottoposto a monitoraggio per valutare sia la qualità del materiale raccolto, che l'impatto sul decoro urbano. In caso di esito negativo della verifica, il Comune di concerto con il gestore PicenAmbiente, valuterà l'adozione di un diverso sistema di raccolta, come ad esempio il conferimento "porta a porta" con esposizione bisettimanale di un ulteriore mastello personalizzato (marrone da 25 lt) con trasponder.

Il sistema di raccolta "porta a porta" prevede una esecuzione personalizzata del servizio a secondo del tipo di utenza che viene come di seguito individuata:

- **Utenza domestica Abitazione:** edifici con un numero fino a 6 famiglie.
- **Utenza domestica Condominio:** edifici con un numero di famiglie superiore a 6 famiglie.

Le due tipologie di utenze domestiche riceveranno una diversa dotazione di contenitori, ma l'obiettivo sarà il medesimo: massimizzare la raccolta differenziata di tutte le frazioni di rifiuto.

- **Utenza Non Domestica** (UND commerciali, artigianali, industriali, uffici, ecc.) riceveranno contenitori specifici per il residuo e per le altre frazioni secondo la qualità e la quantità dei rifiuti prodotti, il tutto secondo quanto espressamente previsto e disciplinato dal vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti.

Il nuovo sistema di raccolta della PicenAmbiente proposto al Comune di Maltignano prevede altresì che ogni contenitore (mastello o cassonetto) facente parte del kit consegnato in comodato ai cittadini-utenti, sia dotato di un **TRASPONDER (TAG)**, quale codice identificativo del singolo utente, in modo da conseguire:

- il **monitoraggio** sulla qualità dei conferimenti da parte degli utenti,
- la "**contabilizzazione**" dei conferimenti/esposizione, nel corso dell'anno.

Si realizza così una complesso e completo sistema di **TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI** (come meglio illustrato nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto) in modo da poter sistematicamente rilevare, elaborare e fornire tutti i dati utili e necessari all'amministrazione comunale per attuare concretamente la (eventuale) regolamentazione comunale inerente l'applicazione di un sistema di tariffazione puntuale, la quale consentirà, nei modi che la stessa deciderà, di collegare il grado di virtuosità rilevato da parte dei cittadini nel praticare la Raccolta Differenziata, con la possibilità di usufruire delle agevolazioni tariffarie (riduzioni TARI) previste nella parte variabile della tariffa.

Tutti i dati rilevati dai mastelli – contenitori degli utenti-cittadini saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy ed utilizzati, esclusivamente, per le finalità previste dal regolamento comunale in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani assimilati.

In sede di prima consegna, a corredo del kit ad ogni utente intestatario TARI viene consegnata una Tessera Verde personale "Green Card", dotata di QR_CODE, per l'accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti (dotazioni di mastelli, fornitura sacchetti per l'umido, ecc.).

Modalità operative di conferimento dei rifiuti

Gli utenti-cittadini dovranno rispettare le seguenti modalità operative nel conferimento dei propri rifiuti:

- In generale i mastelli o i contenitori assegnati dovranno essere obbligatoriamente esposti, nei giorni e negli orari indicati dal calendario, sul marciapiede/ciglio stradale antistante la propria abitazione o nei punti stabili, individuati di concerto con il gestore. Nello specifico è necessario precisare che:
 - ✓ Le famiglie rientranti nella categoria di utenza “Abitazioni” sono chiamate a esporre i mastelli fuori dalla propria abitazione, salvo diversa espressa indicazione/disposizione da parte del gestore o del Comune.
 - ✓ I contenitori condominiali e i cassonetti assegnati alle utenze non domestiche dovranno essere esposti sul marciapiede/ciglio stradale antistante la propria abitazione o nei punti stabili, solo se collocati in aree facilmente e liberamente accessibili dal gestore del servizio, diversamente sarà direttamente il personale del gestore ad effettuare con accesso all'interno della pertinenza dell'utente, il prelievo, lo svuotamento e il ricollocamento del cassonetto.
- In giorni prestabiliti verranno ritirati i rifiuti conferiti all'interno dei mastelli o dei cassonetti se del caso, differenti a seconda delle diverse tipologie di rifiuto.
- Dopo lo svuotamento dei mastelli da parte degli operatori (durante la quale avviene la “lettura utenza” ai fini della tracciabilità), questi dovranno essere riportati all'interno della propria abitazione, se non ricollocati direttamente dal personale del gestore così come espressamente concordato per le utenze condominiali e/o UND.
- I mastelli /cassonetti sono ad uso esclusivo dell'utente Tari a cui sono assegnati in comodato d'uso: ogni utente è tenuto alla cura e pulizia dei contenitori assegnati.
- E' vietato ogni e qualsiasi utilizzo improprio e/o diverso dei contenitori assegnati rispetto alla raccolta dei rifiuti prevista nelle corrette modalità di cui al regolamento comunale e alla guida informativa del servizio.
- E' vietata ogni forma di manomissione, contraffazione, danneggiamento dei mastelli/cassonetti assegnati.
- I rifiuti conferiti in giorni diversi da quelli stabiliti dal calendario di raccolta o non conformi non verranno ritirati.
- In caso di mancato rispetto delle regole di conferimento (giorni, orari, modalità, ecc.), saranno applicate le sanzioni amministrative o le penalità previste dalla normativa al tempo vigente.

Il kit fornito agli utenti per la raccolta differenziata Porta a Porta

Nel prosieguo si illustrano più in dettaglio la composizione e la funzione dei kit che verranno consegnati alle diverse tipologie di utenze individuate.

UTENZA DOMESTICA ABITAZIONE

Ad ogni utente famiglia delle “abitazioni” sarà consegnato un Kit per la raccolta differenziata costituito da:

- n.1 mastello (*) GIALLO da lt 40 per la raccolta della Carta – Tetrapak. **Gli imballaggi in cartone voluminosi possono essere conferiti anche fuori dal mastello, debitamente piegati e schiacciati e posti in maniera ordinata di fianco allo stesso:** i cartoni debbono essere esposti insieme al mastello solo nella sera (dalle 20,00 alle 24,00) prevista dal calendario.
- n.1 mastello (*) AZZURRO da lt 40 per la raccolta della Plastica Lattine (PL). Occasionalmente -in caso di ulteriore necessità rispetto alla capienza del mastello fornito - la famiglia può – in aggiunta al mastello- conferire la Plastica e Lattine aggiuntiva anche in un sacco di plastica (semitrasparente non fornito) ermeticamente chiuso da collocare sopra o di fianco al proprio mastello. Gli imballaggi in plastica voluminosi (es. cassetta in plastica, flacone di grande dimensione in plastica, ecc.) debbono essere messi, in modo ordinato, fuori al mastello ed esposti insieme al mastello solo nella sera (dalle 20,00 alle 24,00) prevista dal calendario.
- n.1 mastello (*) VERDE da lt 30 per la raccolta del Vetro.

- n.1 mastello (*) GRIGIO da lt 40 (o 30 lt per nuclei famigliari fino a 3 componenti) per la raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili – cd indifferenziati. Si precisa che ogni famiglia deve conferire i suddetti rifiuti obbligatoriamente in “piccoli” sacchi di plastica comune, ermeticamente chiusi all’interno del proprio mastello “grigio”.
- Un cestello sottolavello MARRONE areato da lt 10 e sacchetti in carta per la raccolta dell’umido, ove già non fornito.

N.B. (*) Il mastello è dotato di trasponder (tag) con codice identificativo utente, come in precedenza illustrato.

In sede di prima consegna a corredo del kit, ad ogni utente intestatario TARI viene consegnata una tessera verde personale “Green Card” per l’accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti.

In generale nei sistemi di raccolta dei rifiuti che utilizzano i mastelli personalizzati, **la differenziata è più facile, semplice e comoda** poiché:

- ✓ I mastelli forniti sono impilabili e dotati di bocche anteriori di conferimento: i 4 mastelli nel loro insieme occupano in casa lo stesso spazio occupato dai sacchi giallo e azzurro da lt 110;
- ✓ I mastelli sostituiscono qualsiasi altro contenitore interno all’abitazione necessario per buttare giornalmente i propri rifiuti
- ✓ Con l’utilizzo del manico ergonomico, i mastelli sono facilmente trasportabili.
- ✓ Con la chiusura ermetica dei mastelli (antirandagismo) non si hanno più dispersioni a terra di rifiuti durante l’esposizione o derivanti dalla rottura dei sacchetti in plastica.
- ✓ Con il mastello verde dedicato al vetro, si superano le problematiche del peso e della rottura dei sacchetti in plastica.
- ✓ Con il mastello personale il cittadino-utente è più responsabilizzato al corretto conferimento dei propri rifiuti, migliorando di molto il decoro urbano cittadino.

UTENZA DOMESTICA CONDOMINIO

Ad ogni utente Condominio e alle famiglie allo stesso associate, sarà consegnato un Kit per la raccolta differenziata costituito da:

- n.1 o più cassonetti (**) GIALLO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare della Carta - Tetrapak
- n.1 o più cassonetti (**) AZZURRO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare della Plastica Lattine (PL)
- n.1 cassonetto (**) VERDE da lt 120/240 per la raccolta domiciliare del Vetro
- n.1 cassonetto (**) GRIGIO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare dei rifiuti secchi non riciclabili – cd indifferenziati
- n.1 o più cassonetti (**) MARRONE da lt 240/360 per la raccolta domiciliare dell’umido-organico.

N.B. (**) Il cassonetto domiciliare è dotato di trasponder (tag) con codice identificativo utente/condominio, come in precedenza illustrato.

In sede di prima consegna, a corredo del kit ad ogni utente intestatario TARI viene consegnata una tessera verde personale “Green Card” per l’accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti.

Al fine di meglio agevolare il conferimento dei rifiuti, cioè dall’abitazione ai propri rispettivi contenitori condominiali, ad ogni famiglia del condominio verrà altresì consegnato:

- N.1 cestello sottolavello MARRONE areato da lt 10 e sacchetti in carta per la raccolta dell’umido, ove già non fornito.
- (se richiesto) n.1 mastello GIALLO da lt 40 per la raccolta della Carta – Tetrapak. (NO TAG)
- (se richiesto) n.1 mastello AZZURRO da lt 40 per la raccolta della Plastica-Lattine (PL) (NO TAG)

Pertanto ogni famiglia deve effettuare la separazione dei rifiuti all’interno della propria abitazione dopo di che può conferire **TUTTI I GIORNI E IN QUALSIASI ORARIO** i suddetti rifiuti differenziati all’interno dei propri e rispettivi contenitori condominiali e più precisamente:

- La carta e tetrapak “sfuso” all’interno del cassonetto GIALLO. **Gli imballaggi in cartone voluminosi possono essere conferiti anche fuori dal cassonetto, ma debitamente piegati e**

schiacciati e posti in maniera ordinata di fianco. I cartoni esterni debbono essere esposti solo nella sera antecedente (dalle 20,00 alle 24,00) il giorno previsto del ritiro.

- La plastica-lattine “sfusa” all’interno del cassonetto AZZURRO. **Gli imballaggi in plastica voluminosi (cassetto in plastica, flacone di grande dimensione in plastica, ecc.) possono essere conferiti anche fuori dal cassonetto in modo ordinato.** Occasionalmente -in caso di ulteriore necessità rispetto alla capienza del cassonetto fornito - la famiglia può conferire la Plastica e Lattine aggiuntiva anche in un sacco di plastica (semitrasparente non fornito) ermeticamente chiuso da collocare in modo ordinato di fianco al proprio cassonetto nella serata (dalle 20,00 alle 24,00) antecedente il giorno previsto della raccolta.
- Il vetro “sfuso” all’interno del cassonetto VERDE.
- L’umido conferendo il sacchetto di carta (o di mater bi) all’interno del cassonetto MARRONE.
- Il secco non riciclabile - indifferenziato obbligatoriamente in “piccoli” sacchi di plastica comune, ermeticamente chiusi da conferire all’interno del cassonetto dell’indifferenziato.

Il sistema di rilevamento della tracciabilità dei rifiuti sarà in questo caso associato al Condominio e conseguentemente il rilevamento dello svuotamento (al pari dei mastelli) sarà attribuito “cumulativamente” alle famiglie/utenze ad esso corrispondenti.

I cassonetti domiciliari per le utenze condominiali dovranno pertanto essere necessariamente e formalmente assegnati al “capo condomino”, con un apposita modulistica approvata dal Comune.

A tal fine si informa che sarebbe necessario, nelle more della revisione del “Regolamento comunale per lo smaltimento dei rifiuti ed attività accessorie”, emettere una **ORDINANZA SINDACALE** con decorrenza immediata dall’avvio del servizio in tutto il territorio comunale, per la gestione ed il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati e la raccolta differenziata “Porta a Porta” per tutti gli utenti (domestici e non domestici) appartenenti all’unità immobiliari condominiali (nel prosieguo anche “condominio”) e le grandi utenze non domestiche, che verranno al momento specificatamente individuate dal Comune e/o dal soggetto gestore del servizio, al fine di disciplinare tutte le modalità e le indicazioni di conferimento delle varie tipologie dei rifiuti, il calendario con giorni e orari, avvertenze, divieti, ecc. previsti negli Opuscoli / Guide informative per i condomini.

In particolare - con l’emissione di una specifica Ordinanza Sindacale - si deve disciplinare affinché ogni condominio e/o struttura pubblica o privata / negozio / attività commerciale, ecc. (grande utenza non domestica) individuata **sia obbligata** a predisporre un punto interno alla propria pertinenza ove collocare le proprie postazioni condominiali necessarie e/o a stabilire il proprio punto di esposizione condominiale dei cassonetti assegnati, pertanto a tutti gli effetti di legge la postazione condominiale (se individuata all’interno della pertinenza condominiale) riguarda espressamente la “gestione delle parti comuni”, essendo ubicata in parti comuni e comunque ad uso esclusivo di tutti i condomini.

A tal fine in questa sede è necessario meglio specificare quanto segue:

A) LA POSTAZIONE CONDOMINIALE

La postazione CONDOMINIALE, nell’ambito delle gestione delle parti comuni, è un punto ad uso esclusivo degli utenti del CONDOMINIO nel quale vengono posizionati:

- n.1 o più cassonetti (**) GIALLO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare della Carta - Tetrapak
- n.1 o più cassonetti (**) AZZURRO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare della Plastica Lattine (PL)
- n.1 cassonetto (**) VERDE da lt 120/240 per la raccolta domiciliare del Vetro
- n.1 cassonetto (**) GRIGIO da lt 240/360 per la raccolta domiciliare dei rifiuti secchi non riciclabili – cd indifferenziati
- n.1 o più cassonetti (**) MARRONE da lt 240/360 per la raccolta domiciliare dell’umido-organico.

N.B. (**) Il cassonetto domiciliare è dotato di trasponder (tag) con codice identificativo utente/condominio.

La postazione Condominiale è ad **esclusivo** e tassativo **uso** dei condomini/utenti debitamente individuati dal Condominio.

E’ preferibile individuare una postazione Condominiale per ciascuna Scala di Ingresso appartenente al medesimo condominio, anche ubicati in luoghi/posti diversi.

B) LUOGO IN CUI POSIZIONARE LA POSTAZIONE CONDOMINIALE

Il luogo individuato ove posizionare la postazione condominiale deve essere di libero e facile accesso al personale addetto al fine di agevolmente consentire le operazioni di prelievo/svuotamento dei cassonetti.

Ciascun condominio pertanto è obbligato ad individuare, in accordo con l'amministrazione comunale e/o il gestore del servizio, il punto/luogo ove collocare la propria postazione condominiale, anche modificando/adattando a sue spese, ove necessario, gli attuali spazi esterni condominiali.

La responsabilità di tenuta e «custodia» e del corretto utilizzo (rispetto di tutte modalità di conferimento) dei contenitori assegnati all'utenza condominiale è in capo al Condominio nella persona dell'amministratore condominiale o persona appositamente delegata. I contenitori condominiali sono pertanto forniti in uso all'utente individuato (condominio, grande utenza non domestica, scuola, ecc.) al pari di tutti gli altri cassonetti/contenitori forniti dal gestore sul territorio comunale, così come previsto dal contratto di servizio in essere.

Solo ed esclusivamente laddove il Comune e/o il soggetto gestore del servizio accertino - con la compilazione di apposito verbale - l'impossibilità tecnica-operativa di individuazione di un punto/luogo interno libero e ritenuto compatibile con le esigenze del servizio di raccolta ove posizionare la postazione condominiale, gli stessi soggetti possono posizionare la postazione condominiale (ad uso esclusivo degli utenti condominiali) in un'area pubblica (marciapiede, strada, piazza, ecc.) prossima e/o adiacente e/o prospiciente al suddetto condominio.

C) MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PAP DEI CONDOMINI

Ogni famiglia appartenente ad un condominio deve effettuare la separazione dei rifiuti all'interno della propria abitazione dopo di che può conferire TUTTI I GIORNI E IN QUALSIASI ora i suddetti rifiuti differenziati all'interno dei propri e rispettivi contenitori condominiali e più precisamente:

- La carta e tetrapak "sfuso" all'interno del cassonetto GIALLO. **Gli imballaggi in cartone voluminosi possono essere conferiti anche fuori dal cassonetto, ma debitamente piegati e schiacciati e posti in maniera ordinata di fianco.** I cartoni esterni debbono essere esposti solo nella sera antecedente (dalle 20,00 alle 24,00) il giorno previsto del ritiro.
- La plastica-lattine "sfusa" all'interno del cassonetto AZZURRO. **Gli imballaggi in plastica voluminosi (cassetto in plastica, flacone di grande dimensione in plastica, ecc.) possono essere conferiti anche fuori dal cassonetto in modo ordinato.** Occasionalmente -in caso di ulteriore necessità rispetto alla capienza del cassonetto fornito - la famiglia può conferire la Plastica e Lattine aggiuntiva anche in un sacco di plastica (semitrasparente non fornito) ermeticamente chiuso da collocare in modo ordinato di fianco al proprio cassonetto nella serata (dalle 20,00 alle 24,00) antecedente il giorno previsto della raccolta.
- Il vetro "sfuso" all'interno del cassonetto VERDE.
- L'umido conferendo il sacchetto di carta (o di mater bi) all'interno del cassonetto MARRONE.
- Il secco non riciclabile - indifferenziato obbligatoriamente in "piccoli" sacchi di plastica comune, ermeticamente chiusi da conferire all'interno del cassonetto dell'indifferenziato.

Il sistema di rilevamento della tracciabilità dei rifiuti viene associato al Condominio e conseguentemente il rilevamento dello svuotamento e del loro contenuto è attribuito "cumulativamente" alle famiglie/utenze ad esso corrispondenti.

E' vietato il conferimento di qualsiasi materiale differente all'interno dei rispettivi contenitori, secondo quanto previsto e indicato dalle Guida Informativa consegnata a ciascun utente.

E' vietata ogni forma di manomissione, contraffazione, danneggiamento dei cassonetti assegnati.

Il referente per l'amministrazione comunale e/o per il gestore del servizio per le comunicazioni e le attività da predisporre di concerto con ciascun condominio, salva diversa comunicazione di altra persona delegata, è l'**amministratore di condominio**, il quale è tenuto ed obbligato ad attivarsi al fine di meglio organizzare il corretto sistema di conferimento all'interno della propria struttura amministrata ed informare tutti i condomini sul nuovo sistema di conferimento dei rifiuti, nonché per la gestione con i propri condomini della consegna delle eventuale chiavi o dei codici di apertura dei contenitori ove installati.

In ogni caso il luogo ove posizionare la postazione condominiale, il numero di contenitori e altre eventuali annotazioni sulle modalità specifiche individuate - per ogni utenza interessata - in un

Ogni altra ulteriore specificazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti (calendario con giorni e orari, avvertenze, divieti, ecc.) per gli utenti dei condomini e gli altri grandi utenti individuati, è rinviata al contenuto delle apposite Guide/Opuscoli informativi attuali e future per il porta a porta spinto “utenze condominiali”, predisposte dalla PicenAmbiente Spa pubblicate sul sito internet del comune e che quindi vengono, a tutti gli effetti di legge, recepite integralmente per rimando nell’atto, o integrate da eventuali accordi di conferimento specifici che si effettueranno, se necessario, con ciascuna utenza.

Cosa, dove, quando conferire nei tuoi cassonetti condominiali

Cosa	Dove	Quando
✓ Umido		Tutti i giorni
✓ Plastica Lattine		Tutti i giorni
✓ Vetro		Tutti i giorni
✓ Carta Cartoncino Tetrapak		Tutti i giorni
✓ Secco indifferenziato		Tutti i giorni

Come conferire i rifiuti

Con il sistema di raccolta "Porta a Porta" si procederà alla raccolta dei rifiuti direttamente presso la postazione dei loro Condomini, nella quale verranno utilizzati i cassonetti dedicati assegnati.

Tutti i giorni potrà effettuare il conferimento dei suoi rifiuti nei cassonetti Condominiali. Invece in giorni prestabiliti verranno invece raccolte le effluenti cassonetti a seconda delle diverse tipologie di rifiuti.

Se non diversamente concordato con il gestore Pura Ambiente S.p.A., i cassonetti dovranno essere obbligatoriamente esposti dal Condominio, nei giorni e negli orari indicati dal regolamento, nel maneggevole spazio antistante l'edificio o nei punti stabili, individuati di concerto con il gestore.

Dopo lo svuotamento dei cassonetti da parte degli operatori, questi dovranno essere riportati all'interno della propria pertinenza condominiale.

I cassonetti sono ad uso esclusivo degli utenti (famiglie, ecc.) del condominio, che ne fa l'uso alle loro sole e pacifiche. Il violatore ogni e qualsiasi utilizzo improprio alle funzioni dei cassonetti, il violatore ogni forma di manomissione, contraffazione, danneggiamento dei cassonetti assegnati.

Tutti i rifiuti dei cassonetti mediante l'etichetta (TAG) sono gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy ed utilizzo, indipendentemente, per le finalità previste dal regolamento comunale in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

I rifiuti conferiti in modo non conforme rispetto alle modalità indicate (giorni, presenza di flussi estranei, ecc.), potranno non essere raccolti.

In caso di mancata rispetto delle regole di conferimento (giorni, modalità, ecc.), saranno applicate le sanzioni amministrative o la penalità previste dalla normativa vigente.

Confidando nella sua collaborazione, l'Amministrazione Comunale e Pura Ambiente S.p.A. ringraziano e invitano la loro disponibilità nell'efficienza nella pratica di una corretta Raccolta Differenziata.

Guida alla raccolta "porta a porta" per le famiglie Utenza Condominiale

COMUNE DI RUPATRANSONE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Assessorato all'Ambiente (ITA)



la differenziata
Cresce con te

UTENZA NON DOMESTICA

Ad ogni utente non domestico verrà consegnato un Kit per la raccolta differenziata a secondo delle necessità, tipologia e quantità dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti nella propria attività, che potranno essere costituiti, con valutazione congiunta del gestore e del Comune a seconda degli standards generali del servizio contrattualmente previsti, con la seguente tipologia di consegna di contenitori **domiciliari** specifici per la raccolta differenziata, kit costituito da:

- n.1 o più cassonetti (**) da lt 240/360 o Mastello 40 LT (**) GIALLO per la raccolta della Carta - Tetrapak
- n.1 o più cassonetti (**) da lt 240/360 o Mastello 40 LT (**) AZZURRO per la raccolta della Plastica Lattine (PL)
- n.1 (**) VERDE da lt 120/240 per la raccolta del Vetro
- n.1 cassonetto (**) da lt 240/360 o Mastello 40 LT (**) GRIGIO per la raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili – cd indifferenziati
- n.1 o più cassonetti (**) MARRONE da lt 240/360 o Mastello 25 LT (**) per la raccolta dell'umido-organico (ove attivato).

N.B. (**) Il cassonetto domiciliare o mastello è dotato di trasponder (tag) con codice identificativo utente non domestico.

In sede di prima consegna, a corredo del kit ad ogni utente intestatario TARI viene consegnata una tessera verde personale "Green Card" per l'accesso ai servizi di raccolta dei rifiuti.

Anche per le utenze non domestiche valgono in analogia le medesime prescrizioni, regole e modalità in precedenza previste nello specifico per i condomini, disciplina da ricomprendere all'interno delle regolamentazioni dell'Ordinanza Sindacale.

	Tipologie di Utenze Non Domestiche	Raccolta RU Indiff.	Raccolta UMIDO - ORGANICO	Raccolta CARTA / CARTONE	Raccolta PLASTICA/ LATTINE	Raccolta VETRO
Cat. 1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	X		X	X	X
Cat. 2	Cinematografi e teatri	X		X	X	X
Cat. 3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	X		X		
Cat. 4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	X	X (?)	X	X	X
Cat. 5	Stabilimenti balneari	X	X (?)	X	X	X
Cat. 6	Esposizioni, autosaloni	X		X		
Cat. 7	Alberghi con ristorante	X	X	X	X	X
Cat. 8	Alberghi senza ristorante	X		X	X	X
Cat. 9	Case di cura e riposo	X	X	X	X	X
Cat. 10	Ospedali	X	X	X	X	X
Cat. 11	Uffici, agenzie, studi professionali	X		X	X	X
Cat. 12	Banche ed istituti di credito	X		X	X	X
Cat. 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram., altri beni durevole.	X		X	X	X
Cat. 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	X		X	X	X
Cat. 15	Negozi particolari (filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquar.)	X		X	X	X
Cat. 16	Banchi di mercato beni durevoli	X		X	X	X
Cat. 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	X		X	X	X
Cat. 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	X		X		
Cat. 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	X		X		
Cat. 20	Attività industriali con capannoni di produzione	X		X		
Cat. 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	X		X	X	X
Cat. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	X	X	X	X	X
Cat. 23	Mense, birrerie, burgerie	X	X	X	X	X
Cat. 24	Bar, caffè, pasticceria	X	X	X	X	X
Cat. 25	Supermercato, pane/pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	X	X	X	X	X
Cat. 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	X	X	X	X	X
Cat. 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	X	X	X	X	X
Cat. 28	Ipermercati di generi misti	X		X	X	X
Cat. 29	Banchi di mercato genere alimentari	X	X	X		
Cat. 30	Discoteche, night club	X		X	X	X

Guida alla raccolta
"porta a porta" per le famiglie

Pican *Ambiente*[®]
SOCIETÀ PER AZIONI

 Comune di Maltignano

la differenziata
Cresce con te

L'Amministrazione Comunale

Pag. 65

CALENDARIO SETTIMANALE DELLA RACCOLTA RIFIUTI ORDINARI

Cosa, dove, quando

Cosa	Dove	Quando
✓ Umido	 casa →  contenitori stradali	Tutti i giorni
✓ Plastica Lattine		Ogni lunedì sera dalle ore 20:00 alle 24:00
new ✓ Vetro		1° mercoledì del mese dalle ore 20:00 alle 24:00
✓ Carta Cartone Tetrapak		2° e 4° mercoledì sera dalle ore 20:00 alle 24:00
✓ Secco indifferenziato		Ogni venerdì sera dalle ore 20:00 alle 24:00

Per informazioni e prenotazioni del ritiro ingombranti, RAEE
tuo Comune (nei giorni e negli orari di apertura al pubblico):
tel. 0736.304122 (Ufficio Tecnico)
email: raccoltadifferenziata@comune.maltignano.ap.it

SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI NELLE ALTRE ZONE CITTADINE CD DI "AREA VASTA"

Gli utenti domestici presenti nelle altre zone cittadine non incluse nelle zone urbane servite dal porta a porta "spinto", manterranno in via generale il servizio in essere, **con un potenziamento dei punti di raccolta della raccolta differenziata**. Il servizio pertanto si confermerà come segue:

- Conferimento dei rifiuti secchi riciclabili (carta-cartone-tetrapak / plastica-lattine-barattolame / vetro) nei cassonetti stradali di prossimità verdi, gialli e azzurri.
- Conferimento dei **pochi** rifiuti secchi **NON** riciclabili, dei pannolini e pannoloni (cd rifiuti indifferenziati) nei cassonetti esistenti stradali di prossimità di colore verdi.
- Si auspica e consiglia l'avvio della pratica dell'autocompostaggio per gli scarti alimentari organici-umidi per le utenze che ne fanno richiesta.

Cosa, dove, quando

Gli Eco Punti
Verranno installati in varie zone degli ECO PUNTI di prossimità per l'ordinato conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

Tutti i giorni  100% riciclabili

Tutti i giorni  100% riciclabili

Tutti i giorni  100% riciclabili

Tutti i giorni  100% riciclabili

Mettili nel cassonetto verde: Vetro

Mettili nel cassonetto azzurro: Plastica, Lattine, Barattolame

Mettili nel cassonetto giallo: Carta, Cartone, Tetrapak

Mettili nel cassonetto verde: Tutto quello che non si può riciclare

Per un corretto conferimento consulta il dettaglio dei materiali riportato all'interno della brochure

PicanAmbiente S.p.A.
Tel. 0735 757077
orario dalla 9:00 alle 12:30
www.picanambiente.it

Guida per la utenza alla
Raccolta Differenziata Spinta

PicanAmbiente
SOCIETÀ PER AZIONI



la differenziata
Cresce con te

Area Vasta

Piano del servizio di raccolta dei rifiuti

Sulla base della suddetta organizzazione del servizio il SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI, in base al suddetto calendario, sarà settimanalmente come di seguito riorganizzato nel suo complesso:

- Verrà effettuato il servizio di raccolta-svuotamento dei cassonetti marrone dell'umido **due volte la settimana (104 annui)** in giorno feriale, in orario diurno.
- Il servizio di raccolta e ritiro "porta a porta" del Multimateriale leggero (PLASTICA LATTINE - PL) avverrà **una volta alla settimana (52 annui)** nella mattina seguente il giorno di esposizione. Nell'ambito del servizio di raccolta verrà effettuato anche lo svuotamento dei cassonetti/punti di raccolta della raccolta differenziata azzurri a favore delle utenze presenti nelle zone cd "di area vasta", come altresì verrà eseguito la raccolta dei contenitori domiciliari forniti/presenti all'interno delle utenze non domestiche (bar, supermarket, ecc.) ubicate nelle zone servite dal "porta a porta".
- Il servizio di raccolta e ritiro "porta a porta" della carta-cartone-tetrapak verrà eseguito **due volte al mese (24 annui)** nella mattina seguente il giorno di esposizione. Nell'ambito del servizio di raccolta verrà effettuato anche lo svuotamento dei cassonetti/punti di raccolta della raccolta differenziata gialli a favore delle utenze presenti nelle zone cd "di area vasta", come altresì verrà eseguito la raccolta dei contenitori domiciliari forniti/presenti all'interno delle utenze non domestiche (bar, supermarket, ecc.) ubicate nelle zone servite dal "porta a porta". Nella settimana di raccolta del vetro verrà eseguito un ulteriore passaggio di raccolta della carta/cartone solo per le utenze non domestiche individuate.
- Il servizio di raccolta e ritiro "porta a porta" del vetro la carta-cartone-tetrapak verrà eseguito **una volta al mese (12 annui)** nella mattina seguente il giorno di esposizione. Nell'ambito del servizio di raccolta verrà effettuato anche lo svuotamento dei cassonetti/punti di raccolta della raccolta differenziata verdi a favore delle utenze presenti nelle zone cd "di area vasta", come altresì verrà eseguito la raccolta dei contenitori domiciliari forniti/presenti all'interno delle utenze non domestiche (bar, supermarket, ecc.) ubicate nelle zone servite dal "porta a porta".
- Il servizio di raccolta e svuotamento del cassonetto dei rifiuti secchi non riciclabili (cd indifferenziati), verrà eseguito **una volta alla settimana (52 annui)** nella mattinata seguente il giorno di esposizione, in quanto si ritiene che sia sufficiente nel presupposto che tutti gli utenti (cittadini e utenti non domestici) effettuino bene la raccolta differenziata. Nell'ambito del servizio di raccolta verrà effettuato anche lo svuotamento dei cassonetti/punti di raccolta della raccolta differenziata azzurri a favore delle utenze presenti nelle zone cd "di area vasta", come altresì verrà eseguito la raccolta dei contenitori domiciliari forniti/presenti all'interno delle utenze non domestiche (bar, supermarket, ecc.) ubicate nelle zone servite dal "porta a porta".

Per ogni servizio di raccolta si procederà ad effettuare ogni volta la raccolta nella zona centrale servita dal "porta a porta" e anche in altre zone cittadine di area vasta pertanto si effettuerà una organizzazione complessiva di un turno che preveda nella durata complessiva media di 6 ore l'effettuazione delle seguenti fasi operative: partenza dalla sede operativa della PicenAmbiente Spa, attività di raccolta dei rifiuti sul territorio in zona centrale e in zone di area vasta, scarico con conferimento all'impianto di conferimento (trasferenza, impianto di Spinetoli, ecc.) e rientro in sede.

La specificità del servizio di raccolta dell'Umido-Organico

Nel comune di Maltignano è già in essere e funzionante un sistema diffuso di raccolta - con cassonetto stradale di prossimità - dell'umido a favore delle utenze domestiche (famiglie) e delle utenze non domestiche che insistono nella zona Urbana, interessate al progetto, che verrà modificato solo per le utenze condominiali e le utenze Non domestiche se attivate con contenitori domiciliari per la raccolta dell'umido.

Guida alla raccolta del materiale UMIDO ORGANICO



Di concerto con la PicenAmbiente, si è deciso di definire come “perimetro” di attivazione del servizio, tutte quelle zone cittadine ad alta/media concentrazione di popolazione residente e quindi escludere, come sempre avviene, le zone di “area vasta” e/o in zone molto periferiche al di fuori dei perimetri urbani cittadini: a tal proposito si invita l'amministrazione comunale nelle suddette zone a continuare ad incentivare la buona pratica dell'“autocompostaggio”, sensibilizzando le suddette utenze ubicate nelle zone non servite a non conferire i propri rifiuti umidi nei cassonetti stradali e magari favorendo la consegna di compostiere domestiche per la produzione di compost.

E' necessario precisare che essendo un sistema di raccolta con cassonetto stradale di prossimità, nel contenitore possono conferire sia le utenze domestiche (famiglie) servite, ma anche possono conferire materiale umido/organico quelle utenze non domestiche (bar, ristoranti, fruttivendoli, fiorai,

ecc.) che insistono sulla stessa zona servita, a condizione che rispettino scrupolosamente le corrette norme di conferimento. Pertanto questa scheda se da un lato prevede espressamente la pianificazione del servizio e la distribuzione dei kit alle utenze familiari, è da considerare il fatto che tale sistema di raccolta è anche a favore di molte utenze non domestiche che saranno attivate per la raccolta dell'umido.

Il nuovo sistema di raccolta della **frazione organica-umida** prodotte dalle utenze domestiche e non domestiche, presenti in loco, completa il circuito delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, necessario per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge di raccolta differenziata.

TIPOLOGIA DI RIFIUTI INTERESSATI

Con questo sistema si intende intercettare in maniera differenziata la frazione di rifiuto urbano “umida” proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche presenti nella zona interessata. La frazione umida dei rifiuti è costituita prevalentemente da rifiuti organici di origine domestica, in particolare, si possono conferire scarti di cucina, avanzi di cibo, avanzi di crostacei (conchiglie no!), alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdure e frutta, fondi di caffè e filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, pane vecchio, sughero.

Cosa inserire: SI

- scarti organici di cucina in genere
- avanzi di cibo di ogni genere
- scarti di verdura e frutta di ogni genere
- foglioli e fiammoletti in carta usati/unti
- pane vecchio e sughero
- fondi di caffè e filtri di the
- fiori recisi e piante domestiche
- carne edata, possibilmente

Non inserire: NO

- gusci di crostacei, vongole e conchiglie
- sacchetti per alimenti
- piatti, bicchieri, posate in plastica
- leggi pacificati per salumi, formaggi, carne, ecc.
- retini, cusce e orpingtoni
- paterni e pannolini
- oggetti di cuoio: guanti, cinture, scarpe, borsa, valigie, ecc.
- ogni altro rifiuto generico

Dove va l'Umido?

L'Umido va messo nel sacchetto di carta biodegradabile da inserire nel cassello arancio che farà parte del Kit che ti consegniamo.

Il sacchetto di carta con l'Umido va conferito nel cassonetto stradale di colore marrone.

Utilizza il cassello vuoto per le prossime raccolte.

ATTENZIONE!

Non utilizzare per il conferimento dell'umido sacchetti in plastica tradizionali. **Usare solo gli appositi sacchetti in carta riciclata compostabile o comunque sacchetti biodegradabili.**

Le famiglie che avessero la necessità, nel corso dell'anno, di ulteriori sacchetti o/o di sostituire il cassello debbono recarsi presso il Comune.





Il codice CER attribuito a tale tipologia di rifiuto è: CER 20.01.08

Dotazione alle utenze domestiche (famiglie)

Allo scopo ad ogni famiglia/utente verrà inizialmente fornito un kit composto da:

- un secchiello in plastica areato (posizionabile nel sottolavello) da 8 Lt;
- sacchetti in materiale biodegradabile (mater-bi/carta riciclata) per la separazione domestica di tali rifiuti ed il conferimento degli stessi in cassonetti stradali di prossimità di colore marrone da Lt. 240, posizionati in luoghi concordati con l'amministrazione comunale.
- Un foglio/depliant illustrativo sulle modalità di corretto conferimento e di svolgimento del servizio (vedi depliant allegato).



Non potranno essere utilizzati per il conferimento del rifiuto organico sacchetti in plastica tradizionali in polietilene.

Dotazione alle utenze commerciali non domestiche attivate con mastello.

Allo scopo ad ogni utenza commerciale attivata verrà inizialmente fornito un kit composto da:

- un secchiello in plastica da Lt 20 (laddove necessario);
- sacchetti in materiale biodegradabile (mater-bi/carta riciclata) da inserire nel secchiello interno per la separazione all'interno dell'utenza di tali rifiuti ed il conferimento degli stessi nel cassonetto stradale (o se necessario proprio cassonetto domiciliare) di colore marrone da Lt. 120/240.
- Se necessario, uno o più cassonetti (domiciliare) di colore marrone da Lt 120/240 da posizionarsi in una zona all'aperto (piazzale) ma sempre all'interno della propria area di pertinenza in un luogo facilmente accessibile dall'automezzo per lo svuotamento con il sistema "porta a porta".
- Un foglio/depliant illustrativo sulle modalità di corretto conferimento e di svolgimento del servizio.

Non potranno essere utilizzati per il conferimento del rifiuto organico sacchetti in plastica tradizionali.

Durante l'anno tutte gli utenti che avessero la necessità di integrare la fornitura di sacchetti e/o di sostituire i secchielli dovranno recarsi presso la sede Comunale per ritirare quanto necessario, rilasciando una specifica dichiarazione.

Si specifica altresì che spetterà alla PicenAmbiente attivare le procedure annuali di fornitura a domicilio agli utenti del kit annuale di sacchetti.

FREQUENZA DI SVUOTAMENTO DEI CASSONETTI

I cassonetti stradali di prossimità ubicati nelle zone/quartieri individuati saranno vuotati dalla PicenAmbiente **2 volte** la settimana.

SERVIZIO DI LAVAGGIO DEI CASSONETTI STRADALI DI PROSSIMITÀ

Il lavaggio dei cassonetti stradali di prossimità dell'umido verrà effettuato per un totale annuo di 2 lavaggi a cassonetto.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO DEL MATERIALE ORGANICO.

La PicenAmbiente Spa per ogni giorno di raccolta previsto provvederà a svuotare tutti i cassonetti stradali installati e posizionati (domiciliari) anche se laddove previsto in maniera congiunta con altri Comuni appartenenti al medesimo giro di raccolta ovvero con cui è prevista l'integrazione del servizio di raccolta, per attribuire al sistema il massimo grado di efficienza, efficacia ed economicità. Al termine delle attività di raccolta (turno) tutto il materiale raccolto sarà pesato e conferito presso l'impianto di compostaggio e/o trasbordato in un idoneo containers "a tenuta" ubicato nel centro di trasferimento di San Benedetto del Tronto (Via Brodolini), in modo da ottimizzare e minimizzare i trasporti e successivamente a "pieno carico" verrà conferito presso altro impianto di compostaggio/recupero fuori bacino. Espressamente si stabilisce e concorda, essendo materiale da avviare a recupero e non soggetto a privativa, che in caso di raccolte congiunte con più comuni, il peso attribuito a ciascun comune sarà in proporzione al numero di cassonetti vuotati da ciascun comune rispetto al giro completo effettuato, oppure determinato un una pesata "intermedia": periodicamente "a campione" potranno essere effettuate delle pesate del singolo per verificare la sostanziale congruità di attribuzione delle pesate a ciascun Comune.

Campagna informativa e di sensibilizzazione agli utenti

Per l'attivazione del nuovo servizio è stato necessario avviare preliminarmente una comunicazione mirata verso gli utenti interessati sia sulle finalità generali dell'iniziativa e sia sulle corrette norme e comportamento da assumere come utenti.

Tale attività di comunicazione è demandata (a cura e onere) all'Amministrazione Comunale, con il necessario supporto funzionale e collaborazione della PicenAmbiente Spa.

In particolare su questo specifico servizio si dovrà provvedere ad informare i cittadini/utenze mediante

- l'organizzazione di incontri diretti con i cittadini (a cura dell'Amministrazione Comunale con assemblee pubbliche di quartiere)
- e la divulgazione (a carico della PicenAmbiente) di un apposito opuscolo recante le modalità di svolgimento del servizio insieme alla consegna del kit della necessario a ciascun utente.

In particolare la fondamentale fase dell'organizzazione della consegna dei Kit agli utenti prevede la calendarizzazione delle due seguenti fasi:

1) Cassettaggio ad ogni utente di una cartolina di avviso con l'invito al ritiro della kit secondo il seguente fac simile, con eventuale affissione di apposite locandine di avviso nei principali luoghi ed esercizi pubblici (Comune, poste, bar, ecc.).



2) Consegna dei KIT: Il Comune si impegna a mettere a disposizione un idoneo locale, ubicato nella zona/quartiere oggetto dell'intervento, ove immagazzinare i kit ed allestire la consegna ai cittadini-utenti (in abitazione) nei giorni programmati, con contestuale attività di informazione e sensibilizzazione del suo funzionamento. In caso di impossibilità a reperire un idoneo locale per effettuare le consegne, si opterà per un "banchetto o gazebo mobile" da installare in una piazza, via pubblica. Invece alle utenze condominiali e alle UND sarà prevista una consegna a domicilio del kit contenitori spettante.

CONSEGNA PRESSO LOCALE COMUNALE ALLE FAMIGLIE (ABITAZIONE)

A) Consegna dei KIT DEI MASTELLI E DELLA TESSERA VERDE

in un locale comunale di zona - quartiere (EcoSportello Temporaneo)



CONSEGNA A DOMICILIO ALLE UTENZE CONDOMINIALI

Associazione automatica
KIT Cassonetti - Utenza Condominio



Postazione Condominiale



CONSEGNA A DOMICILIO ALLE UTENZE NON DOMESTICHE (BAR - NEGOZI - ATTIVITA' COMMERCIALI)



Contestualmente è auspicabile che sia realizzata da parte del Comune una ampia campagna di comunicazione e partecipazione più in generale alla città, interessando i canali informativi/comunicativi abituali dell'Amministrazione Comunale (stampa locale, l'affissione di locandine, manifesti, ecc. con costi a carico del Comune).

3) Attività di sensibilizzazione periodica: Una volta avviato il servizio è assolutamente necessario altresì programmare stabilmente e periodicamente (una volta ogni tre mesi) altre attività di mantenimento della sensibilizzazione degli utenti, soprattutto sul corretto e continuo conferimento dei rifiuti.



Il Comune di Maltignano per agevolare tale necessaria attività di mantenimento si impegna a concepire e istituire un "EcoSportello Comunale", secondo le attività di coordinamento del gestore PicenAmbiente, di cui al **Progetto "Rete degli EcoSportelli Comunali"**.

I risultati della raccolta dei rifiuti nell'ultimo quinquennio.

Dati sulla produzione annuale dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU):

Tipologia	U.M.	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Var.	Var. %
Carta, cartone e tetrapak	ton	78,940	105,340	102,180	102,180	112,360	10,180	10%
Plastica/materiali ferrosi, non ferrosi (PL)	ton			69,120	69,120	81,580	12,460	18%
Vetro	ton	104,240	122,120	60,940	60,940	71,040	10,100	17%
Umido - Organico (forsu)	ton	250,750	248,470	269,420	269,420	270,620	1,200	0%
Verde - Porture (forsu)	ton	132,150	126,920	155,660	155,660	27,360	-128,300	-82%
Ingombranti - Legno, ecc.	ton	71,010	47,800	66,630	66,630	69,100	2,470	4%
Rifiuti dello spazzamento a recupero	ton			0,000	0,000	0,000	0,000	
RAEE (R1, R2, R3, R4, R5)	ton	5,764	5,764	4,020	4,020	3,300	-0,720	-18%
Altri rifiuti urbani	ton	0,300	0,000	0,290	0,351	0,300	-0,051	-15%
Totale rifiuti della raccolta differenziata	ton	643,154	656,414	728,260	728,321	635,660	-92,661	-13%
Totale rifiuti urbani indifferenziati	ton	312,780	300,640	319,040	319,040	291,924	-27,116	-8%
Totale raccolta dei rifiuti urbani e assim.	ton	955,934	957,054	1.047,300	1.047,361	927,584	-119,777	-11%
Rifiuti dello spazzamento a smaltimento	ton	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Rifiuti cimiteriali	ton	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Totale rifiuti urbani RSU	ton	955,934	957,054	1.047,300	1.047,361	927,584	-119,777	-11%
RD/RSU raccolta		43%	67%	70%	70%	69%		

Il Comune di Maltignano nell'anno 2020 ha raggiunto l'elevato livello annuale del 69% di Raccolta Differenziata, superando da quattro anni l'obiettivo minimo del 65% previsto dalla legge.

In definitiva l'organizzazione e le modalità di raccolta dei rifiuti urbani e assimilato in genere nel Comune di Maltignano nell'anno 2020 è stato come di seguito sinteticamente espletato con le seguenti schede, il tutto conformemente a quanto previsto dal contratto in essere per la concessione del servizio:

COMUNE DI MALTIGNANO		Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e servizi di nettezza urbana				Anno 2020			
Scheda	Categoria di attività omogenee del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati	TOTALE	73.608,10	31.801,15	26.973,30	132.382,55	7.942,95	8.419,53	148.745,03
Categoria Servizio	Sub.	Descrizione Sintetica del Servizio territoriale nel comune di ...	49%	21%	18%	89%	5%	6%	100%
A1 (c)	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati	Raccolta Porta a Porta 2.0 Rifiuti indifferenziati utenze domestiche e Un.D.	24.979,90	9.220,88	3.845,15	38.045,94	2.262,76	2.419,72	42.748,41
A2 (c)	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati	Raccolta Porta a Porta 2.0 Vetro utenze domestiche e Un.D.	4.273,32	1.921,80	2.710,01	8.905,13	534,31	566,37	10.005,80
A2 (b)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta 2.0 Multis. Plastic-Lettini (PL) utenze domestiche e Un.D.	19.115,50	6.444,94	4.252,78	29.813,23	1.788,79	1.896,12	33.498,14
A2 (c)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta 2.0 Carta - Cartone - Tetrapak utenze domestiche e Un.D.	8.546,63	4.896,39	4.204,37	17.647,39	1.058,84	1.122,37	19.828,61
A2 (c)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta rifiuti in Area Vasta - Utenze Domestiche e Un.D.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A2 (c)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta Zona Industriale e Artigianale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A2 (f)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta Utenze Non Domestiche Commerciali, bar, ristoranti, ecc.	2.420,16	1.468,09	0,00	3.888,25	233,30	247,29	4.368,84
A3 (c)	Raccolta differenziata dell'Umido - Organico	Servizio di Raccolta Umido - Organico Utenze Domestiche e Un.D.	8.989,18	4.163,91	9.554,04	22.707,12	1.362,43	1.444,17	25.513,72
A4 (c)	Raccolta differenziata del Verde-Porture	Raccolta domiciliare del Verde-porture per Utenze Dom. e Un.D.	1.104,18	1.228,38	0,00	2.332,56	139,95	148,35	2.620,87
A5 (c)	Raccolta differenziata Rifiuti Ingombranti	Raccolta domiciliare Ingombranti e RAEE per Utenze Dom. e Un.D.	4.179,22	2.456,76	0,00	6.635,98	398,16	422,05	7.456,19
A8 (c)	Raccolta differenziata Rifiuti urbani pericolosi	Raccolta differenziata Rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile usate, T&E, ecc.)	0,00	0,00	350,24	350,24	21,01	22,28	393,53
A25 (c)	Servizi di promozione sul territorio dei servizi di	Servizio tecnologico e informatico per la "tracciabilità dei rifiuti"	0,00	0,00	2.056,71	2.056,71	123,40	130,81	2.310,92
A26 (c)	Promozione e avvio dell'attività di compostaggio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.1 (c)	Servizio di spazzamento manuale	Servizio di spazzamento manuale mantenuto con Operatore Ecologico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2 (c)	Servizio di spazzamento meccanizzato	Servizio di Spazzamento meccanizzato programmato zona Centro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.19 (c)	Attrezzatura, contenitori e consumi di materiali vari	Attrezzature, contenitori e consumi di materiali vari per lo svolgimento/esecuzione dei servizi di nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La disciplina nazionale DM 20/4/2018 e Regionale (Legge Deliberazione num. 94/2020) per l'armonizzazione dei criteri in applicazione delle Norme in materia della tariffazione puntuale dei rifiuti.

Come è noto con decreto del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DECRETO del 20 aprile 2017 (pubblicato il 22/5/2017) sono stati emanati a livello nazionale i "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

Il decreto prevede:

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente decreto stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di:
 - a) sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico;
 - b) sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso.
2. I criteri di cui al comma 1, sono finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea.

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Identificazione delle utenze, trattamento e conservazione dei dati

1. L'identificazione delle utenze avviene mediante l'assegnazione di un codice personale ed univoco a ciascuna utenza, secondo quanto precisato all'art. 5.
2. Il trattamento, la gestione e la conservazione dei dati personali devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 aprile 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali».
3. Le infrastrutture informatiche di rilevazione, misurazione, elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione dei dati devono essere strutturate per garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità, l'inalterabilità e la riservatezza dei dati dei sistemi e delle infrastrutture stesse, nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per permetterne l'utilizzo facilitato, il riutilizzo e la redistribuzione, come definito dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, per un congruo periodo di conservazione e devono essere soggette a standard di sicurezza certificati.

Art. 4 Criteri per la realizzazione di sistemi per la misurazione puntuale della quantità di rifiuti

1. La misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti si ottiene determinando, come requisito minimo, il peso o il volume della quantità di RUR conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti.
2. Possono altresì essere misurate le quantità di altre frazioni o flussi di rifiuto oggetto di raccolta differenziata, ivi compresi i conferimenti effettuati dagli utenti presso i centri di raccolta comunali.
3. I sistemi di misurazione di cui al comma 1 devono rispettare quanto stabilito all'art. 6.
4. Per la misurazione di frazioni o flussi di rifiuti conferiti diversi da quelli previsti al precedente comma 1, sono ammessi sistemi semplificati di determinazione delle quantità conferite.

Art. 5 Requisiti minimi dei sistemi di identificazione e misurazione puntuale della quantità di rifiuto

1. L'identificazione dell'utenza a cui è associata la misurazione puntuale della quantità di rifiuto avviene in modalità diretta e univoca, attraverso idonei dispositivi elettronici di controllo integrati nel contenitore o nel sacco con cui il rifiuto è conferito, ovvero mediante idonee attrezzature installate in appositi punti di conferimento quali ad esempio i contenitori con limitatore volumetrico. Il riconoscimento avviene mediante il codice utenza, ovvero attraverso altre modalità di univoca identificazione che permettano di risalire al codice utenza anche attraverso ad esempio il codice fiscale dell'utente titolare dell'utenza e dei suoi familiari conviventi.
2. I sistemi di misurazione puntuale devono consentire di:
 - a) identificare l'utenza che conferisce mediante un codice univocamente associato a tale utenza oppure attraverso l'identificazione dell'utente che effettua i conferimenti;
 - b) registrare il numero dei conferimenti attraverso la rilevazione delle esposizioni dei contenitori o dei sacchi oppure del conferimento diretto in contenitori ad apertura controllata a volume limitato o degli accessi nei centri comunali di raccolta effettuati da ciascuna utenza. I dispositivi e le modalità

organizzative adottate devono garantire la registrazione di ciascun singolo conferimento, associato all'identificativo dell'utenza o del contenitore, con indicazione del momento del prelievo;
 c) misurare la quantità di rifiuti conferiti, attraverso metodi di pesatura diretta o indiretta in conformità a quanto stabilito all'art. 6.

Art. 6 Misurazione della quantità di rifiuto

1. La misurazione della quantità di rifiuto conferito avviene mediante pesatura diretta, con rilevazione del peso, o indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti da ciascuna utenza e può essere:

- a) effettuata a bordo dell'automezzo che svolge la raccolta, attraverso l'identificazione del contenitore o del sacco;
- b) effettuata da un dispositivo in dotazione all'operatore addetto alla raccolta attraverso l'identificazione del contenitore o del sacco;
- c) integrata nel contenitore adibito alla raccolta;
- d) effettuata presso un centro di raccolta.

2. Nei casi di pesatura diretta, la quantità di rifiuti, per frazione di rifiuto oggetto di misurazione prodotta dalla singola utenza, e' calcolata come sommatoria delle registrazioni del peso conferito per ciascuna utenza espresso in chilogrammi.

3. Nei casi di pesatura indiretta il volume dei rifiuti conferito e' determinato dalle dimensioni del contenitore esposto dall'utente o dalla capacità del sacco conferito ovvero ritirato dall'utente oppure dalla dimensione dell'apertura di conferimento dei contenitori con limitatore volumetrico.

4. Nei casi di registrazione di cui al comma 3, la quantità di rifiuto per le frazioni di riferimento, prodotta dall'utenze, può essere calcolata anche come sommatoria del prodotto del volume espresso in litri del contenitore conferito per lo svuotamento, o del sacco ritirato o del volume accessibile nel caso di contenitore con limitatore volumetrico, moltiplicato per il coefficiente di peso specifico (Kpeso).

5. Il comune stabilisce, per ciascun periodo di riferimento e per ciascuna frazione di rifiuto, il coefficiente di peso specifico (Kpeso) in base alla densità media dello specifico flusso di rifiuto, determinata come rapporto tra la quantità totale di rifiuti raccolti e la volumetria totale contabilizzata.

Art. 7 Determinazione dei conferimenti nel caso di utenze aggregate domestiche

Art. 8 Determinazione dei conferimenti di utenze non domestiche all'interno di utenze aggregate

Art. 9 Criteri integrativi ai sistemi di misurazione puntuale

Art. 10 Norme transitorie

A tal proposito si informa che la Regione Marche è stata la prima in Italia che ha legiferato (con la deliberazione n. 94 del 27/3/2020) in merito alla tariffa puntuale, che si rammenta permette al cittadino di avere la possibilità di pagare anche in proporzione alla quantità di rifiuto indifferenziato prodotta, vedendo premiati i propri sforzi per aumentare la raccolta differenziata.

Con la tariffa il cittadino è responsabilizzato e vengono promossi comportamenti virtuosi: più si differenzia meno si paga, meno rifiuti non riciclabili si producono a tutto vantaggio dell'ambiente e allontanando il pericolo di veder realizzato un inceneritore sul territorio marchigiano. Con l'approvazione della legge si intende valorizzare il ruolo delle ATA e delle associazioni ambientaliste attuando così le previsioni contenute nel Piano regionale gestione rifiuti, conformemente a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017: si favoriscono così azioni finalizzate a politiche e percorsi amministrativi dei comuni diretti

Pertanto di concerto con l'amministrazione comunale si è concordato di affinare il sistema di tracciabilità dei rifiuti previsti dal PAP 2.0 già in uso e impiantato presso il comune, risultando esso pienamente avanzato, conforme e rispondente a tutti i criteri previsti dalla nuova normativa nazionale e regionale e così avviare il nuovo sistema tariffazione comunale non appena verranno emanate eventuali le Linee Guida regionali o di ARERA, sui criteri e coefficienti da poter utilmente e uniformemente applicare.

Istanza dei gestori PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl di riesame per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione per il servizio di GIRU di trattamento meccanico biologico presso l'impianto pubblico TMB del Polo Relluce dei rifiuti indifferenziati Cer 200301/200303, per l'anno 2020 e 2021.

Si relaziona che con comunicazione PEC del 12/12/'19 le società Ascoli Servizi Comunali e la PicenAmbiente Spa hanno avanzato all'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno una formale istanza di riesame delle misure necessarie per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione per l'anno 2020 relativa all'erogazione del servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati CER 200301 e CER 200303 presso l'impianto TMB di Relluce di Ascoli Piceno, quantificando nell'allegato 1 "RELAZIONE TECNICA ECONOMICA" un definitivo conguaglio tariffario dovuto per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del TMB per l'anno '19, determinato pari a 15,32 €/ton oltre l'iva per un importo complessivo di 560.328,97 € oltre l'iva (15,32 €/TON X 36.569,76 TON), ovvero:

- **+ 14,01 €/ton** oltre l'iva, per il servizio operativo di trattamento meccanico biologico all'impianto TMB a favore del gestore operativo PicenAmbiente Spa, per un importo complessivo di 512.263,80 € oltre l'iva (14,01 €/TON X 36.569,76 TON)
- **+ 1,31 €/ton** oltre l'iva per il Servizio di accettazione e pesatura dei rifiuti, a favore del gestore Ascoli Servizi Comunali Srl, per un importo complessivo di 48.065,17 € oltre l'iva (1,31 €/TON X 36.569,76 TON)

L'istanza muove dalle seguenti considerazioni gestionali:

- **Che** la PicenAmbiente Spa e la società Ascoli Servizi Comunali sono concessionari per l'esecuzione ed erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani (GIRU), come definito dal D.lgs.vo n. 152/2006, nei 30 comuni soci, rappresentanti il 97% bacino territoriale dell'ATO 5 di Ascoli Piceno.
- **Che** sulla base degli accordi convenzionali in essere (Contratto di Rete di Impresa "Gestori ATO 5 Rifiuti Marche, con annesso accordo di co-gestione), l'impianto regionale del TMB del Polo Relluce è co-gestito dalle società di PPP concessionarie Ascoli Servizi Comunali Srl, in qualità di concessionario per la gestione affidata nell'anno 2000 dalla Regione Marche, e dalla PicenAmbiente Spa, quale gestore operativo.
- **Che** il suddetto servizio è quindi erogato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs.vo 152/2016, sulla base degli affidamenti in essere di PPP del GIRU da parte dei Comuni sulla base di una convenzione di servizio che regola i rapporti tra l'ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno, la società Ascoli Servizi Comunali e n accordo convenzionale tra quest'ultima e la PicenAmbiente Spa, quale soggetto operativo per la gestione del suddetto servizi, accordi convenzionali che ricadono nell'ambito dell'art. 203 del D.lgs.vo n. 152/2006, il quale prevede, tra l'altro l'obbligo, del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.
- **Che** la convenzione in essere prevede – per l'anno '19 che l'ATA corrisponda ai gestori i seguenti corrispettivi (corrispettivi dell'anno 2018 maggiorati dell'adeguamento monetario Istat):
 - ATA corrisponde quale corrispettivo per il servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto **TMB** di Relluce il corrispettivo di **€/ton 30,31** riferito a:
 - Servizio di accettazione e pesatura dei rifiuti: **2,60 €/ton** oltre l'iva.
 - Servizio operativo di trattamento meccanico biologico all'impianto TMB: **27,71 €/ton** oltre l'iva.
- **Che** l'accordo di gestione e il contratto di Rete di impresa in essere, prevede – per l'anno 2020 che l'Ascoli Servizi Comunali corrisponda alla PicenAmbiente un corrispettivo (corrispettivo dell'anno 2018 maggiorati dell'adeguamento monetario Istat) per il per il servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto TMB di Relluce, pari a €/ton 30,31 (oltre l'iva) riferito a:
 - Servizio operativo di trattamento meccanico biologico all'impianto TMB: **27,71 €/ton** oltre l'iva.
- **Che** i suddetti corrispettivi sono stati convenuti sulla base della conferma dei corrispettivi in essere da oltre 10 anni, salvo adeguamento ISTAT, che hanno generato i seguenti flussi di ricavi che assicuravano l'equilibrio economico e finanziario per il gestore del TMB:

DATI STORICI GESTIONALI DELL'IMPIANTO TMB DI RELUCE				
	TON TRATTATI	Gestore	Tariffa €/ton	Ricavi del gestore
Anno 2009	58.160,350	Senesi/Secit	22,35	1.299.883,82
Anno 2010	72.372,720	Secit	22,75	1.646.479,38
Anno 2011	66.942,900	Secit	23,15	1.549.728,14
Anno 2012	58.464,170	Secit	23,56	1.377.415,85
Anno 2013	49.269,150	Secit	23,96	1.180.488,83
Anno 2014	52.062,210	Secit	26,00	1.353.617,46
Anno 2015	52.301,040	Secit/Ecolimpianti	27,08	1.416.312,16
Anno 2016	47.800,380	Ecolimpianti / PicenAmbiente	27,08	1.294.434,29
Anno 2017	45.630,040	PicenAmbiente	27,22	1.241.839,79
Anno 2018	47.560,680	PicenAmbiente	27,43	1.304.736,89
	55.056,364	Media ultimi 10 anni	27,71	1.525.611,85

- **Che** in particolare l'ultimo bando di gara aggiudicato per la gestione del TMB, dal quale si è fissato il corrispettivo attuale per la gestione prevedeva espressamente che il prezzo offerto fosse riferito al seguente importo presunto dell'appalto:

L'importo presunto dell'appalto è così determinato:

A) Impianto di biostabilizzazione
 giorni 310 (giorni lavorativi) x 190 (T/giorno) x 26,00 (€/T) = 1.531.400,00 €/anno

In definitiva i suddetti corrispettivi attuali sono stati convenuti/concordati sulla base della conferma dei corrispettivi in essere da circa 6/7 anni, salvo adeguamento annuale ISTAT, che hanno generato i suddetti flussi di ricavi/introiti a favore del gestore, **i quali assicuravano l'equilibrio economico e finanziario per il gestore del TMB (per circa 58.900 ton).**

- **Che** sulla base dei dati a consuntivo registrati al 31/12/2020 e a quelli previsti fino alla fine dell'anno 2020, sono previsti in ingresso al TMB un totale complessivo di rifiuti da trattare in diminuzione del 21% rispetto all'anno precedente, ovvero pari a **37.526,472 ton**, così come determinati dalla seguente tabella:

	TON Mensile Anno 2015	TON Mensile Anno 2016	TON Mensile Anno 2017	TON Mensile Anno 2018	TON Mensile Anno 2019	TON Mensile Anno 2020
Gennaio	3.757,810	3.704,070	3.421,160	3.962,510	2.779,770	2.656,380
Febbraio	3.511,320	3.499,570	3.451,670	3.239,900	2.545,760	2.507,180
Marzo	3.969,020	3.720,520	3.868,120	3.991,360	2.789,150	1.802,720
Aprile	4.134,210	3.957,010	3.806,240	3.963,110	2.996,440	523,330
Maggio	4.438,020	4.083,740	3.948,360	4.711,480	3.035,800	2.778,450
Giugno	4.557,200	4.187,480	3.997,720	4.464,380	3.309,150	3.003,740
Luglio	4.800,210	4.594,380	4.354,410	4.623,370	3.719,920	3.286,230
Agosto	5.107,040	4.936,720	4.545,550	4.729,520	3.851,170	3.670,170
Settembre	4.130,000	4.012,510	3.873,790	3.912,860	3.084,220	3.015,440
Ottobre	4.058,530	3.865,220	3.643,570	3.834,460	2.776,160	2.821,360
Novembre	3.772,490	3.634,150	3.207,250	3.189,970	2.850,310	2.625,200
Dicembre	3.881,940	3.605,010	3.421,740	2.937,760	2.831,910	2.676,660
TOTALE	50.117,790	47.800,380	45.539,580	47.560,680	36.569,760	31.366,860
		47.755			-23%	-34%
		MEDIA TRATTAMENTO TMB ANNO 2015/2018				

- **Che** in generale sono dei Comuni conferenti le spese per lo smaltimento definitivo dei rifiuti raccolti e conferiti presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento.
- **Che** il Piano Finanziario Comunale approvato per l'anno 2020 è stato redatto sulla base del pre-consuntivo di Piano Finanziario per l'anno Anno 2018, tenuto conto della ricognizione dei servizi in essere nonché facendo riferimento alle modifiche degli standards quali-quantitativi dei servizi concordati con l'amministrazione comunale, così come descritti nei rispettivi paragrafi del suddetto PEF.
- **Che** il Piano Finanziario Comunale prevede anche la necessità di effettuare congruagli, in quanto di norma i costi/ricavi previsti in fase di Piano Finanziario preventivo possono presentare degli scostamenti in fase di analisi a consuntivo; scostamenti che sono genericamente ricondotti a tre macro-categorie:
 - a) Congruagli per il trattamento/smaltimento, per variazioni dei quantitativi effettivi raccolti e/o dei costi/tariffe unitarie, ad esempio il costo di smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, dell'umido, degli ingombranti, potature, spiaggiati, ecc.;
 - b) Congruagli per i servizi di raccolta, per variazioni dei quantitativi raccolti e/o degli standards quali-quantitativi dei servizi erogati;
 - c) Congruagli legati a TARI per variazioni di gettito.

Si precisa che tutti i conguagli dovranno venire evidenziati in un apposito prospetto con la specifica della categoria di riferimento e corredati di una breve descrizione che ne indichi le motivazioni.

- **Rilevato che** tali previsioni vigenti sono conformi a quanto previsto dalle vigenti determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (cd ARERA), la quale stabilisce che debbono essere attivate – su istanza del gestore ove necessario - le misure di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tra l'altro, nel caso in cui vi è *“una revisione del programma degli interventi, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza”*. Infatti l'ARERA stabilisce che nella gestione dei rifiuti *“Il PEF viene successivamente aggiornato annualmente dall'Ente territorialmente competente entro il termine previsto dalla normativa vigente, garantendo il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.”* (cfr Determinazione ARERA num. 441/2020/Rif).

Sulla base di quanto sopra considerato, quindi le società Ascoli Servizi Comunali in qualità di concessionario e la PicenAmbiente Spa in qualità co-gestore operativo dell'impianto TMB di Relluce in Ascoli Piceno hanno quindi formulano congiuntamente una formale istanza di riesame delle misure necessarie per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione per l'anno 2020 relativa all'erogazione del servizio di trattamento dei rifiuti indifferenziati CER 200301 e CER 200303 presso l'impianto TMB di Relluce di Ascoli Piceno, adeguamento tariffario dovuto e rendicontato, rispetto a quanto previsto dalle convenzioni e accordi in essere, il tutto con le seguenti modalità tecniche di determinazione dei corrispettivi richiesti a titolo di riequilibrio economico-finanziario della gestione:

Per l'anno 2019

DATI GESTIONALI TMB RELUCE

DATI STORICI GESTIONALI DELL'IMPIANTO TMB DI RELUCE

	TON TRATTATI	Gestore	Tariffa €/ton	Ricavi del gestore
Anno 2009	58.160,350	Senesi/Secit	22,35	1.299.883,82
Anno 2010	72.372,720	Secit	22,75	1.646.479,38
Anno 2011	66.942,900	Secit	23,15	1.549.728,14
Anno 2012	58.464,170	Secit	23,56	1.377.415,85
Anno 2013	49.269,150	Secit	23,96	1.180.488,83
Anno 2014	52.062,210	Secit	26,00	1.353.617,46
Anno 2015	52.301,040	Secit/Ecoimpianti	27,08	1.416.312,16
Anno 2016	47.800,380	Ecoimpianti / PicenAmbiente	27,08	1.294.434,29
Anno 2017	45.630,040	PicenAmbiente	27,22	1.241.839,79
Anno 2018	47.560,680	PicenAmbiente	27,43	1.304.736,89
55.056,364 Media ultimi 10 anni			27,71	1.525.611,85
Anno 2019	36.569,760	PicenAmbiente	27,71	1.013.348,05
	-18.486,604	ISTANZA DI RIEQUILIBRIO PEF	27,71	-512.263,80
	-34%	€/TON DI RIEQUILIBRIO PEF A CARICO DEI COMUNI		-14,01

Per l'anno 2020 e in previsione Anno 2021

DATI GESTIONALI TMB RELUCE

DATI STORICI GESTIONALI DELL'IMPIANTO TMB DI RELUCE

	TON TRATTATI	Gestore	Tariffa €/ton	Ricavi del gestore
Anno 2009	58.160,350	Senesi/Secit	22,35	1.299.883,82
Anno 2010	72.372,720	Secit	22,75	1.646.479,38
Anno 2011	66.942,900	Secit	23,15	1.549.728,14
Anno 2012	58.464,170	Secit	23,56	1.377.415,85
Anno 2013	49.269,150	Secit	23,96	1.180.488,83
Anno 2014	52.062,210	Secit	26,00	1.353.617,46
Anno 2015	52.301,040	Secit/Ecoimpianti	27,08	1.416.312,16
Anno 2016	47.800,380	Ecoimpianti / PicenAmbiente	27,08	1.294.434,29
Anno 2017	45.630,040	PicenAmbiente	27,22	1.241.839,79
Anno 2018	47.560,680	PicenAmbiente	27,43	1.304.736,89
55.056,364 Media ultimi 10 anni ante 2019			27,82	1.531.563,44
Anno 2020	31.366,860	PicenAmbiente	27,82	872.566,45
	-23.689,504	ISTANZA DI RIEQUILIBRIO PEF	27,82	-658.996,99
	-43%	€/TON DI RIEQUILIBRIO PEF A CARICO DEI COMUNI		-21,01
Riduzione tariffaria per abbattimenti di costi diretti e riconoscimento tariffario nell'ambito dei costi covid				-12,61
Importo per riequilibrio economico e finanziario della gestione TMB Anno 2020				395.398,19

La richiesta è stata riscontrata in maniera interlocutoria dall'ATA con una nota prot. n. 100/2020, nonché a quanto comunicatoci in merito con la Vs prot. 229/2021, con la quale ha richiesto di inviare ulteriore documentazione tecnica integrativa utile e necessaria per una completa valutazione dell'istanza in oggetto, che le aziende stanno predisponendo per il suo invio.

Riguardando fatti gestionali relativi ai costi effettivamente sostenuti dal gestore PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl dell'anno '20, questi non formano oggetto di determinazione nell'ambito del PEF 2021, ma dovranno essere, vista l'istanza formale avanzata, necessariamente valutati e considerati nell'ambito della rendicontazione dei costi effettivi dei CTS del suddetto anno che sono a base della formulazione e determinazione dei costi efficienti per il PEF Anno 2021, in applicazione della metodologia del MTR AREARA N.443/2019; PEF che deve consentire (punto 18.4 del MTR) e garantire (punto 19.2 del MTR) il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto pubblico TMB di Relluce a favore dei gestori.

Permanendo anche per l'anno 2021 le medesime condizioni operative di disequilibrio gestionale da punto di vista economico e finanziario dell'impianto pubblico TMB di Relluce, si applicherà anche per l'anno 2021 la medesima metodologia che verrà adottata per il riconoscimento dell'riequilibrio economico e finanziario per l'anno 2020; congruaggio tariffario necessario ai fini del mantenimento dell'equilibrio-economico finanziario della gestione a favore dei gestori.

Pertanto in attuazione a quanto approvato nell'ambito del PEF 2020, si sono inseriti all'interno dei CTS i congruaggi tariffari necessari al riequilibrio economico finanziario della gestione del TMB relativi all'anno 2019, così come sono state necessariamente le tariffe adeguati i costi storici in previsione per l'anno 2021 dei CTS di ogni Comune, al fine di consentire per l'anno 2021 di avere adeguate entrate tariffarie necessarie al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e conseguentemente del gestore.

La metodologia analitica di determinazione e gli importi inseriti nel PEF 2021 relativi a ciascun comune per il congruaggio anno 2019 e per l'adeguamento tariffario in previsione per l'anno 2021 sono riportati nella seguente tabella e sono coerenti al metodo MTR che, come affermato dal manuale IFEL l'MTR da la possibilità di valorizzare i costi CTS e CTR, come $(\text{Prezzo di Mercato}) \times (\text{Ton Quantit\`a})$, superando la regola del N-2, il tutto attraverso un'istanza del gestore approvata nel PEF 2020 a condizione che non si superi il cap tariffario del 6.6%, essendoci come illustrati nell'apposita istanza specifiche condizioni e comunque sempre a garanzia dell'equilibrio economico finanziario della gestione, avendo formalmente presentato una proposta per superare situazioni di squilibrio economico e finanziario - i medesimi devono presentare all'Autorità un'apposita istanza corredata da una Relazione attestante le valutazioni compiute.

Infatti essendo stati rilevati incrementi significativi dei costi di trattamento/smaltimento nell'anno a rispetto all'anno a-2 (2019 e 2020), solo in caso di ricorso alla istanza possono essere computati nel costo riconosciuto, a maggior ragione qualora non si superi il limite alla crescita delle entrate tariffarie previsto, misura necessaria proprio per tutelare i gestori, ad esempio dalla dinamica dei costi di recupero/smaltimento che si è registrata negli ultimi anni, che può mettere in difficoltà diverse realtà a causa del lag regolatorio che prevede che le entrate tariffarie di riferimento nell'anno a siano determinate facendo riferimento all'anno a-2. La presenza di questo ritardo imposto dalla regolazione (time lag) presupporrebbe infatti che i maggiori costi possano essere recuperati solo a distanza di due anni: è evidente che ciò potrebbe compromettere l'equilibrio economico-finanziario di alcuni gestori come nel caso del TMB.

Variazioni sistemiche delle attività di gestione del TMB intervenute negli anni 2019 e 2020, che incidono in maniera significativa sui costi.

		Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce dell'anno 2019				Conguaglio Tariffario per riequilibrio Economico e Finanziario della Gestione Impianto TMB Relluce per l'anno 2021					
ISTAT	Comuni	TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2019	Importo di Spesa PEF 2021 con previsione CTS 2019	TON CER 20301 / 200303 Conf. TMB Anno 2020	Tariffa €/ton (escluso Ecotassa) Anno 2020	Tariffa €/ton x Riequilibrio E/F Gestione TMB Anno 2019	Importo di Spesa per Equilibrio Economico e Finanziario Gestione TMB Anno 2021	Scostamento atteso nell'anno 2021 rispetto ai valori di costo effettivi Anno 2019 di riferimento
11044001	Acquasanta Terme	446,249	15,32	6.836,53	74,07	33.053,66	508,518	90,00	12,56	52.153,65	19.099,99
11044002	Acquaviva Picena	477,970	15,32	7.322,50	74,07	35.403,24	515,301	90,00	12,56	52.849,27	17.446,03
11044005	Appignano del Tronto	228,840	15,32	3.505,83	74,07	16.950,18	216,452	90,00	12,56	22.199,27	5.249,09
11044006	Arquata del Tronto	197,620	15,32	3.027,54	74,07	14.637,71	275,150	90,00	12,56	28.219,41	13.581,70
11044007	Ascoli Piceno	7.865,590	15,32	120.500,84	74,07	582.604,25	7.243,540	90,00	12,56	742.897,46	160.293,21
11044010	Carassai	133,460	15,32	2.044,61	74,07	9.885,38	134,408	90,00	12,56	13.784,88	3.899,50
11044011	Castel di Lama	1.364,880	15,32	20.909,96	74,07	101.096,66	880,580	90,00	12,56	90.312,28	-10.784,38
11044012	Castignano	280,620	15,32	4.299,10	74,07	20.785,52	345,874	90,00	12,56	35.472,84	14.687,32
11044013	Castorano	263,810	15,32	4.041,57	74,07	19.540,41	258,840	90,00	12,56	26.546,63	7.006,22
11044014	Colli del Tronto	425,530	15,32	6.519,12	74,07	31.519,01	415,938	90,00	12,56	42.658,60	11.139,59
11044015	Comunanza	440,460	15,32	6.747,85	74,07	32.624,87	492,010	90,00	12,56	50.460,55	17.835,67
11044016	Cossignano	75,550	15,32	1.157,43	74,07	5.595,99	78,161	90,00	12,56	8.016,19	2.420,20
11044017	Cupra Marittima	1.283,570	15,32	19.664,29	74,07	95.074,03	1.166,652	90,00	12,56	119.651,83	24.577,80
11044020	Folignano	586,000	15,32	8.977,52	74,07	43.405,02	673,178	90,00	12,56	69.041,14	25.636,12
11044021	Force	158,780	15,32	2.432,51	74,07	11.760,83	152,760	90,00	12,56	15.667,07	3.906,23
11044023	Grottammare	3.415,420	15,32	52.324,23	74,07	252.980,16	3.349,410	90,00	12,56	343.515,49	90.535,33
11044027	Maltignano	293,540	15,32	4.497,03	74,07	21.742,51	291,924	90,00	12,56	29.939,73	8.197,22
11044029	Massignano	287,580	15,32	4.405,73	74,07	21.301,05	303,321	90,00	12,56	31.108,60	9.807,55
11044031	Monsampolo del Tronto	646,910	15,32	9.910,66	74,07	47.916,62	628,068	90,00	12,56	64.414,65	16.498,03
11044032	Montalto delle Marche	237,950	15,32	3.645,39	74,07	17.624,96	233,270	90,00	12,56	23.924,17	6.299,21
11044034	Montedinove	67,870	15,32	1.039,77	74,07	5.027,13	59,984	90,00	12,56	6.151,96	1.124,83
11044036	Montefiore dell'Aso	191,390	15,32	2.932,09	74,07	14.176,26	198,640	90,00	12,56	20.372,52	6.196,26
11044038	Montegallo	207,980	15,32	3.186,25	74,07	15.405,08	99,869	90,00	12,56	10.242,60	-5.162,48
11044044	Montemonaco	187,260	15,32	2.868,82	74,07	13.870,35	145,414	90,00	12,56	14.913,66	1.043,31
11044045	Monteprandone	1.589,030	15,32	24.343,94	74,07	117.699,45	1.652,667	90,00	12,56	169.497,53	51.798,08
11044054	Offida	912,320	15,32	13.976,74	74,07	67.575,54	912,372	90,00	12,56	93.572,87	25.997,33
11044056	Palimiano	55,442	15,32	849,37	74,07	4.106,59	22,420	90,00	12,56	2.299,36	-1.807,23
11044063	Ripatransone	665,020	15,32	10.188,11	74,07	49.258,03	659,022	90,00	12,56	67.589,30	18.331,26
11044064	Roccafluvione	317,180	15,32	4.859,20	74,07	23.493,52	288,806	90,00	12,56	29.619,93	6.126,41
11044065	Rotella	109,780	15,32	1.681,83	74,07	8.131,40	117,099	90,00	12,56	12.009,67	3.878,27
11044066	San Benedetto del Tronto	12.208,430	15,32	187.033,15	74,07	904.278,41	10.714,892	90,00	12,56	1.098.919,32	194.640,91
11044071	Spineto	955,770	15,32	14.642,40	74,07	70.793,88	832,390	90,00	12,56	85.369,92	14.576,03
11044073	Venarotta	288,739	15,32	4.423,48	74,07	21.386,90	281,061	90,00	12,56	28.825,60	7.438,71
TOTALE ATO 5 AP		36.866,540		564.795,39		2.730.704,62	34.147,991			3.502.217,96	771.513,34

I suddetti importi a carico dei comuni conferenti saranno fatturati dal gestore successivamente all'approvazione del PEF 2021 a ciascun comune conferente per il servizio effettivamente ricevuto o a suoi aventi causa.

6.1.2 Innovazioni, modifiche e integrazioni previste per le attività di raccolta dei rifiuti per l'anno 2021

L'amministrazione comunale, sulla base delle riunioni periodiche di monitoraggio e coordinamento sull'espletamento dei servizi e della relativa spesa connessa con il gestore PicenAmbiente, ha formulato specifici indirizzi al gestore in modo da assicurare l'erogazione del servizio ordinario alla collettività, in particolare formulando le seguenti sintetiche indicazioni:

A. Procedere ad ottimizzare sul territorio urbano il porta a porta cd PAP 2.0, sistema che ha permesso già da diversi anni di raggiungere e superare il 65% di RD, in particolare:

- Vista la positiva sperimentazione in altri confinanti l'amministrazione sta valutando se procedere a implementare il sistema di raccolta del vetro con una raccolta di prossimità con cassonetto con bocca di conferimento bloccata da posizionare – in via generale - vicino al cassonetto dell'umido, e sopprimendo così la raccolta PAP del vetro. Il mastello consegnato è stato lasciato agli utenti in modo da essere utilizzato dagli stessi per il deposito in casa del vetro e il conferimento al cassonetto stradale.



- Inserire altre delle varianti/ottimizzazioni al sistema di conferimento con i mastelli PAP 2.0, in particolare per quelle zone cittadine o per utenti che presentano particolari difficoltà/criticità sotto il profilo urbanistico – viario, ecc. collegato all'esposizione di cassonetti e/o mastelli (in alcune zone con la presenza di utenze condominiali, ecc.).
- Progettare e realizzare un sistema di Isole Ecologiche informatizzate zonali, a supporto del sistema di raccolta PAP 2.0, predisponendo una Isola Ecologica informatizzata nel centro cittadino.

B. Ottimizzare/potenziare le attività di raccolta (frequenze, modalità, ecc.) ad utenze non domestiche e/o a utenze condominiali e in talune situazioni di raccolta dei rifiuti in area vasta;

C. Contrastare, attraverso attività di vigilanza da parte del comune, il fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti su alcune zone cittadine (sacchetti, ingombranti, potature, inerti, ecc.).

D. Avviare un processo continuo di miglioramento, con attività di sensibilizzazione ambientale e di monitoraggio agli utenti domestici e non domestici, tese garantire il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti (errati conferimento di sfalci, errati conferimenti di ingombranti, potature, dell'umido e della frazione secca riciclabile, mancato corretta effettuazione della raccolta differenziata, ecc.).

Stante il perdurare dell'imprevedibile emergenza sanitaria Covid-19 in corso nell'anno 2021, si è concordato con l'amministrazione di attivare/implementare le suddette azioni nei tempi e nelle modalità possibili a compatibili allei restrizioni emanate dalle autorità competenti: ciò ha determinato inevitabili ritardi e/o sospensione delle suddette attività rispetto ai tempi pianificati.

Sulla base dell'andamento della medesima produzione dei rifiuti dell'anno precedente, nel prosieguo si è formulata la stima di previsione di raccolta annuale dei rifiuti per l'anno 2021, applicando cioè il dato annuale di consuntivo 2020.

ANALISI FLUSSI DI PRODUZIONE E RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

COMUNE DI MALTIGNANO		PREVISIONI FLUSSI TARGET ANNO 2020				
cer	Tipologia (kg)	Anno 2020	Prev. Anno 2020	VAR.	VAR. %	Incid.%
150101	Imballaggi in cartone	0	0	0		0%
200101	Carta, cartone e tetrapak	112.360	112.360	0	0%	12%
150107	Vetro	71.040	71.040	0	0%	8%
200301/L	Plastica/ Lattine (PL)	81.580	81.580	0	0%	9%
200108	Umido Organico (forsu)	270.620	270.620	0	0%	29%
200201	Verde - Potature (forsu)	27.360	27.360	0	0%	3%
200307	Ingombranti - Legno, ecc.	69.100	69.100	0	0%	7%
200303	Rifiuti pulizia strade a recupero					
	RAEE (R1, R2, R3, R4, R5)	3.300	3.300	0	0%	0%
	Altri rifiuti urbani	300	300	0		0%
TOTALE RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		635.660	635.660	0	0%	69%
200301	Totale rifiuti urbani indifferenziati	291.924	291.924	0	0%	31%
200303	Rifiuti pulizia strade a smaltimento	0	0	0		0%
200203	Rifiuti cimiteriali	0	0	0		0%
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI		291.924	291.924	0	0%	31%
TOTALE RIFIUTI URBANI		927.584	927.584	0	0,0%	100%
% RD		69%	69%			

In definitiva nell'anno 2021 la convenzione di servizio per quanto concerne le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti prevedono sinteticamente le seguenti schede tecniche di servizio, di cui al disciplinare tecnico-economico Comunale del comune di Maltignano, il tutto conformemente a quanto previsto dal contratto in essere per la concessione del servizio.

COMUNE DI MALTIGNANO		Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e servizi di nettezza urbana	Anno 2021						
Scheda	Categoria di attività omogenee del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati	TOTALE	73.545,53	31.774,12	26.950,37	132.270,03	7.936,20	8.412,37	148.618,60
Categoria Servizio	Sub.)	Descrizione Sintetica del Servizio territoriale nel comune di ...	49%	21%	18%	89%	5%	6%	100%
A1 (c)	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati.	Raccolta Porta a Porta 2.0 Rifiuti Indifferenziati utenze domestiche e Un.D.	24.958,67	9.213,04	3.841,88	38.013,60	2.280,92	2.417,65	42.712,08
A2 (a)	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati.	Raccolta Porta a Porta 2.0 Vetro utenze domestiche e Un.D.	4.269,68	1.920,17	2.707,70	8.897,55	533,85	565,88	9.997,30
A2 (b)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta 2.0 Multim. Plastica-Lattine (PL) utenze domestiche e Un.D.	19.099,25	6.439,47	4.249,17	29.787,89	1.787,27	1.894,51	33.469,67
A2 (c)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta 2.0 Carta - Cartone - Tetrapak utenze domestiche e Un.D.	8.539,37	4.692,23	4.200,79	17.432,39	1.057,94	1.121,42	19.811,75
A2 (d)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta rifiuti in Area Vasta Utenze Domestiche e Un.D.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A2 (e)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta Zona Industriale e Artigianale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A2 (f)	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile	Raccolta Porta a Porta Utenze Non Domestiche Commerciali, bar, ristoranti, ecc.	2.418,11	1.466,84	0,00	3.884,95	233,10	247,08	4.365,12
A3 (a)	Raccolta differenziata dell'Umido - Organico.	Servizio di Raccolta Umido - Organico Utenze Domestiche e Un.D.	8.981,54	4.160,37	9.545,92	22.687,82	1.361,27	1.442,95	25.492,04
A4 (a)	Raccolta differenziata del Verde-Potature.	Raccolta domestica del Verde-potature per Utenze Dom. e Un.D.	1.103,24	1.227,34	0,00	2.330,58	139,83	148,22	2.618,64
A5 (a)	Raccolta differenziata Rifiuti Ingombranti.	Raccolta domestica Ingombranti e RAEE per Utenze Dom. e Un.D.	4.175,67	2.454,67	0,00	6.630,34	397,82	421,69	7.449,85
A8 (a)	Raccolta differenziata Rifiuti urbani pericolosi	Raccolta differenziata Rifiuti urbani pericolosi (Farmaci, Pile esauste, T&E, ecc.).	0,00	0,00	349,94	349,94	21,00	22,26	393,19
A25 (a)	Servizi di promozione ed territorio dei servizi di	Servizio tecnologico e informatico per la "tracciabilità dei rifiuti".	0,00	0,00	2.054,96	2.054,96	123,30	130,70	2.308,96
A26 (a)	Promozione e avvio dell'attività di compostaggio.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.1 (a)	Servizio di spazzamento stradale	Servizio di spazzamento stradale autorizzato con Operatore Ecologico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2 (a)	Servizio di spazzamento stradale (pulizia)	Servizio di spazzamento stradale (pulizia) programmato zona Centro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.19 (a)	Attrezzature, materiali e consumi di materiali vari.	Attrezzature, materiali e consumi di materiali vari per lo svolgimento/erogazione dei servizi di nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 Modalità di espletamento del servizio di spazzamento e di nettezza urbana in genere e altri servizi in genere

6.2.1 Modalità di espletamento del servizio nell'anno 2020

L'organizzazione e le modalità di espletamento del servizio di spazzamento manuale e di nettezza urbana in genere nell'anno 2020, è stato svolto completamente in economia direttamente dal Comune.

6.2.2 Innovazioni, modifiche e integrazioni previste per l'anno 2021

L'organizzazione e le modalità di espletamento del servizio di spazzamento e nettezza urbana in genere nell'anno 2021 rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'anno precedente e comunque sempre gestito in economia dal Comune con riferimento alle attività di spazzamento manuale, svuotamento cestini, ecc..

6.3 Affidamento e svolgimento da parte della PicenAmbiente nel Comune di attività esterne al ciclo RU

6.3.1 Attività esterne al ciclo RU espletate dalla PicenAmbiente nell'anno 2020

Nell'anno 2020 non sono state affidate e non sono state svolte nel comune di Maltignano attività esterne al ciclo RU.

6.3.2 Attività esterne al ciclo RU previste dalla PicenAmbiente nell'anno 2021

Nell'anno 2021 non sono previsti affidamenti e non sono si svolgeranno nel comune di Maltignano attività esterne al ciclo RU.

7 Tabelle del Piano Finanziario Comunale di Spesa Previsionale per l'anno 2021. Tabelle di sintesi del Disciplinare Tecnico Comunale (B.3) Anno 2021.

Su indirizzo dell'amministrazione comunale e così come concordato nelle riunioni di coordinamento avute, si procede in questa sezione relazionale ad effettuare **una necessaria stima complessiva del costo di gestione del servizio GIRU per l'anno 2021**, poiché il quadro economico del Piano Finanziario Comunale Previsionale per l'anno in corso rappresenta certamente la sintesi degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale, comunicati al soggetto gestore pubblico del servizio, PicenAmbiente Spa, e di seguito sinteticamente descritti:

- Incremento tendenziale della raccolta differenziata al fine di mantenere e migliorare l'attuale livello di raccolta differenziata, già superiore rispetto al minimo previsto dalla legge;
- Miglioramento e razionalizzazione dei servizi operativi, anche ai fini della qualità del servizio agli utenti/cittadini;
- Ottimizzazione delle risorse finanziarie da destinare allo smaltimento in discarica dei rifiuti.
- Tendenziale miglioramento delle "performance finanziarie" per la gestione del servizio.

Il Piano Finanziario Comunale di Spesa Previsionale elaborato per l'anno 2021 è stato redatto sulla base del pre-consuntivo di Piano Finanziario per l'anno 2020 (canone vigente e stima smaltimenti) tenuto conto della ricognizione dei servizi in essere e quindi si è proceduto considerare il previsto adeguamento monetario dei valori (pari all'85% dell'indice Istat FOI) ed ad effettuare le stime delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, ivi comprese le attività di pulizia e spazzamento, rapportati ad una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti sulla base degli obiettivi di raccolta differenziata previsti per l'anno 2021 (vedi tabella precedente di previsione dei rifiuti raccolti) nonché al servizio concordato con il Comune per l'anno 2021 e all'entità dei costi di gestione, anche con riferimento alla modifica degli standards quali-quantitativi concordati con l'amministrazione comunale, così come descritti nei paragrafi precedenti.

Nel prosieguo si riportano altresì gli ulteriori dati necessari e assunti per l'elaborazione del Piano Finanziario Comunale di Spesa Previsionale per l'anno 2021.

DISCIPLINARE TECNICO - ECONOMICO COMUNALE **B.3**

DATI GENERALI

Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e assimilati (GIRU) COMUNE DI MALTIGNANO

Dati Territoriali di sintesi del Servizio di GIRU:

<i>Parametri</i>	<i>Anno Rif.</i>	<i>Valore</i>	<i>U.M.</i>
Popolazione	2016	2.391	N.
Nuclei familiari residenti	2016	930	N.
Superficie territorio comunale	2016	14,08	Kmq
Densità abitativa	2016	170	Abit./Kmq
PRODUZIONE ANNUALE RSU	2020	976	TON
Produzione pro-capite nel COMUNE DI MALTIGNANO	2020	408	Kg/abit./anno
Produzione pro-capite nel COMUNE DI MALTIGNANO	2020	1,12	Kg/abit./GG
Produzione pro-capite	<i>media Provinciale</i> -33%	2018	542 Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media Regionale</i> -27%	2018	518 Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media Italia</i> -20%	2017	489 Kg/abit./anno
Produzione pro-capite	<i>media UE</i> -28%	2016	521 Kg/abit./anno

(N.B.) La Tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati Cer 200301 al TMB di Relluce è stata ipotizzata sulla base delle determinazioni illustrate nei paragrafi precedenti.

Tabelle di sintesi del Disciplinare Tecnico Comunale (B.3) Anno 2021.**STIMA SPESA PER SMALTIMENTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI****COMUNE DI MALTIGNANO****Anno 2021**

Descrizione	Stima Quantità Ton	Costo €/Ton	Importo Previsto
Costo di smaltimento in discarica Relluce RSU Indifferenziati Rsu, Spazz., Cimiteriali	291,924	105,000	30.652,02
Costo trattamento rifiuti pulizia strade a recupero		120,000	
Costo trattamento frazione Organica-Umido di rif. (TARIFFA MEDIA PRESUNTIVA)	270,620	130,000	35.180,60
Maggiorazione trasporto e conferimenti fraz Organica-Umido (fuori bacino)			
Tariffa trattamento/smaltimento Ingombranti	69,100	162,748	11.245,91
Tariffa avvio al trattamento/triturazione del verde	27,360	40,891	1.118,77
TOTALE SCHEDA C.4			78.197,30
TOTALE SPESA PREVISTA DELLE SCHEDE CON PREZZO A MISURA	Anno 2021		78.197,30

Riepilogo Generale della Spesa annuale per il servizio di GIR del COMUNE DI MALTIGNANO**Anno 2021**

	Settore di attività inerente la GIR	Personale Oper. Diretto	Automezzi specifici	Altri costi diretti	Totale Costo diretto del servizio	Costi generali, amministrativi	Utile LRD imposte e tasse	Totale Corrispettivo	Inc.
A)	Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati	73.545,53	31.774,12	26.950,37	132.270,03	7.936,20	8.412,37	148.618,60	100%
B)	Servizio di nettezza urbana: attività di spazzamento, di pulizia, di decoro, manutenzione e di igiene urbana in genere.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
C)	Servizi di gestione centri di raccolta, di riuso, impianti di conferimento, recupero e trattamento dei rifiuti e attività correlate.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
D)	Servizi speciali in aree pubbliche o di uso o di interesse pubblico in materia di gestione dei rifiuti.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
1)	TOTALE corrispettivo a canone annuo	73.545,53	31.774,12	26.950,37	132.270,03	7.936,20	8.412,37	148.618,60	66%
		49%	21%	18%	89%	5%	6%	100%	
2)	TOTALE corrispettivi "a misura" - stima	AGG. 85% FOI = 85% x -0,10%				=	-0,085%	78.197,30	34%
1+2	TOTALE stima del costo annuale del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (GIRU)								226.815,90
3)	IVA di legge (10%)								22.681,59
	TOTALE SPESA (IVACOMPRESA) DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	Anno 2021							249.497,49

Considerazioni conclusive sulla stima della spesa a carico del Comune per l'anno 2021:

Sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale il contratto di servizio in essere, il costo aggiornato totale dei servizi erogati in concessione dalla PicenAmbiente Spa per l'anno 2021 per il Comune di Maltignano, è stimato complessivamente in **226.815,90 €**, oltre iva, oltre agli oneri gestionali collegati all'EMERGENZA COVID-19 e con la decurtazione/aggiunta degli oneri di eventuali servizi non eseguiti e/o eseguiti in maniera differente rispetto a quanto previsto dal contratto di servizio in essere, oneri *COVTV,2021exp* e *COVTF,2021exp* al momento stimati previsionalmente e che saranno oggetto di rendicontazione finale.

SPESA PREVISIONALE PER L'ANNO 2021:

- + Canone di gestione del servizio
- + Stima della spesa per lo smaltimento e avvio a recupero dei rifiuti
- + Oneri gestionali Emergenza COVID-19
- Oneri gestionali per servizi non eseguiti nel periodo di lockdown
- + / - Oneri gestionali per variazione di servizi effettivamente eseguiti

P.za Simonetti, 34 – 63100 Ascoli Piceno

www.atarifiuti.ap.it

Prot. NR. 603 del 22.06.2021

Al Comune di Maltignano
c.a. Sindaco
Resp. Area Finanziaria

Oggetto: Delibera ARERA 443/2019: Validazione PEF TARI 2021 – Comunicazioni.

Con la presente si comunica che il Presidente dell'ATA ha adottato il Decreto n° 15 del 21.06.2021 ad oggetto *"Delibera ARERA n° 443/2019 - Adozione atto di Validazione PEF 2021- Comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castignano, Maltignano, Montalto delle Marche, Montegallo, Palmiano"*, corredato dai relativi allegati e, stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarato immediatamente eseguibile.

Con il suddetto Decreto è stato validato anche il PEF 2021 del Comune di Maltignano; tale atto sarà sottoposto a ratifica dell'Assemblea ai sensi di quanto disposto dalla Delibera dell'Assemblea n° 3 del 04.03.2021.

Nelle more della pubblicazione dell'atto all'albo pretorio dell'Ente (che richiede ulteriori tempi tecnici), al fine di adottare con urgenza i conseguenziali provvedimenti di competenza, unitamente alla presente si trasmettono i relativi elaborati allegati, costituiti da:

- Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in forma aggregata (Elaborato A);
- Modello PEF 2021 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/rif (Elaborato B).

Il Comune di Maltignano può pertanto utilizzare la suddetta documentazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti.

 **Il Direttore Tecnico**
Dott. Geol. Claudio CARDUCCI